



LA NUOVA

PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it

DOMENICA 17 APRILE 2016

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

ANNO 5 - NR. 105

€ 1,50



REFERENDUM Allestite 694 sezioni elettorali in provincia di Modena. Urne aperte dalle 7 alle 23

Trivelle, 500mila chiamati al voto

Bonaccini: «Sto valutando se votare». L'orgoglio degli anziani: «Mè ag vag»

PARERE

Trivelle, oggi o si vota o si lascia decidere agli altri

Oggi 513.923 modenesi sono chiamati alle urne per esprimersi sul referendum-trivelle. Oggetto della consultazione è l'abrogazione di una norma del Codice dell'Ambiente che consente alle società petrolifere di estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia dalle coste fino all'esaurimento del giacimento, senza limiti di tempo. Una vittoria del «sì» obbligherebbe le attività petrolifere a cessare la loro attività secondo la scadenza naturale fissata al momento del rilascio delle concessioni. Chi dice «no» chiede di continuare a trivellare fino all'esaurimento dei giacimenti. Poi - come in ogni votazione - si può alzare le mani. Lasciare decidero gli altri e fidarsi di chi invita all'astensione proprio in una Regione dove, alle ultime Regionali, ha votato poco più di un elettore su tre. Con conseguenti preoccupati appelli alla 'partecipazione' lanciati proprio da molti di quelli che oggi nel Pd - invitano all'astensione. Proprio gli stessi. Comunque, sì, volendo oggi si può andare al mare, in montagna, al lago e nel cloro in piscina. O stare semplicemente chiusi in casa pregando che tutto passi in fretta. A ognuno la scelta.

(Leonelli)

È il giorno del referendum sulle trivelle. Si vota solo oggi e i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 23. Gli scrutini avranno luogo immediatamente dopo la chiusura dei seggi, alle 23. In provincia di Modena, in base ai dati ufficializzati dalla Prefettura, sono state allestite 694 sezioni elettorali, di cui 6 nei plessi ospedalieri del territorio, presso le quali saranno impegnati complessivamente 694 presidenti, 2082 scrutatori e 694 segretari. Gli elettori interessati nella provincia di Modena sono complessivamente 513923 di cui 249213 maschi e 264710 femmine. A Modena città sono state allestite in tutto 187 sezioni per complessivi 133094 elettori. Sono state stampate oltre 600000 schede.

ALLE PAGINE 8 E 9

CALCIO - Gialli battuti 1-0 dall'Entella. E il Carpi schianta il Genoa

Tracollo Modena, altra sconfitta



SPORT Da pagina 23



IL CASO Lasciano anche D'Aiello e Mengoli, ultimi due assessori ancora in carica. Il primo cittadino resta solo

Finale, giunta azzerata: Ferioli resta ma non si ricandida

Il Pd cerca in fretta un nuovo nome per il 5 giugno: in lizza Silvia Sgarbi e l'ex vice Lisa Poletti



È rimasto solo, ma non se ne va per non lasciare il Comune «alla deriva» e permettere che il 5 giugno si voti comunque. Non lui, però, perché non si ricandiderà. Si sfalda completamente la squadra di Fernando Ferioli a Finale Emilia: ieri hanno recapitato le dimissioni al sindaco gli unici due assessori che ancora non l'avevano fatto, Angelo D'Aiello e Fabrizio Mengoli. E si cerca il nuovo candidato: in lizza Sgarbi e Poletti.

ALLE PAGINE 4 E 5

LA DENUNCIA

«Hera non applica le tariffe giuste e noi paghiamo l'acqua 4 volte di più»

a pagina 10



ALL'INTERNO

IERI L'ASSEMBLEA

Bper, Vandelli apre a Unipol

a pagina 14

SCUOLA

«Rette dei nidi: 110 euro in meno per metà delle famiglie»

a pagina 11

TERREMOTO

Sisma, scatta l'esposto di Spica

a pagina 3



LA PRESSA

«Sto valutando se andare o meno a votare». Così Bonaccini sul referendum di oggi. E tornano i dubbi amletici dell'eterno Godot. Pare che alla mensa della Regione la sua presenza crei file esasperanti, per la rabbia della new entry Campedelli. «Calma, calma... Tagliatelle al ragù o tortelloni burro e salvia? Sto valutando...»

Facciamo tutto come si deve



Agenzia Policlinico
via del Pozzo 101/A
059 37 50 00

Agenzia Baggiovara
via Jacopo da Porto Sud 538/B
059 51 13 22

Agenzia Modena Centro
piazzale Sant'Agostino 331
059 22 52 43

Agenzia Campogalliano
via dei Mille 23
059 52 70 03

Agenzia Sassuolo
via Brescia 2/4 ang.
via Circonvallaz. Sud Est
0536 88 28 00

Monumenti - lapidi - arte funeraria
Modena, via Folloni 35
059 28 60 405

Terracielo Funeral Home
Modena,
via Emilia Est 1320
059 28 68 11



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

059 37 50 00 **24 ORE SU 24** 335 82 63 464

PARTNER
TERRACIELO FUNERAL HOME

Il posto più bello dove dirsi addio

ada

**IL TUO USATO VALE
IL 30% IN PIU'**

RISPETTO ALLA QUOTAZIONE QUATTORRUOTE DI APRILE 2016



1-litre to 1.4-litre
PSA Peugeot Citroën
1.2-litre three-cylinder turbo

NUOVA PEUGEOT 208



**PURETECH 75 Cv da 10.500 €
BLUE HDi 82 Cv da 11.900 €**

EMISSIONI CO2 102 g/km

**PROMOZIONE VALIDA
FINO AL 30/04**

PROMO

NUOVA AUTOFRANCE MODENA

Via Emilia Est 814

Tel. 059 2930311



PEUGEOT

L'INTERVENTO Antonio Spica di Bastiglia ha depositato un documento di quattrocento pagine a quattro procure

di SARA ZUCCOLI

Un lavoro durato quattro anni, un esposto lunghissimo che conta qualcosa come quattrocento pagine e che ha un obiettivo: chiedere spiegazioni su quanto accaduto. **Antonio Spica** è consigliere comunale di opposizione a Bastiglia per la civica *La Bastia*: ha lavorato a lungo sul fronte del terremoto e oggi ha depositato il frutto delle sue ricerche alle procure di Modena, Ferrara, Reggio e Roma. In sostanza, Spica pone alcuni quesiti: sul perché, ad esempio, non fu tenuto in considerazione uno studio Ingv che mappava la zona della pianura emiliana romagnola come

“
Come nel sisma, così nell'alluvione: quanta Iva ha incamerato lo Stato per effetto di materiali e arredi riacquistati? Cosa ci è venuto indietro?”

ad alto rischio sismico. **Antonio Spica, cosa l'ha spinto a lavorare sul sisma? Quali elementi hanno mosso il suo lungo intervento di ricerca?**

«Dal 2012 ho seguito le vicende legate al sisma in diversi gruppi di lavoro poi sfaldatisi; ho seguito quelle legate ai contributi e alla ricostruzione faticose a seguito di una lentezza e una burocrazia asfissianti. Più di 300 ordinanze che gettano nello sconforto cittadini e imprese. Ma principalmente e in autonomia ho iniziato a seguire pareri di esperti non politici su ciò che non si è fatto sul fron-

te sicurezza prima e durante la fase di emergenza della sequenza sismica, riscontrando a mio avviso parecchie anomalie. In questi quattro anni ho accumulato più di mille documenti, un dossier/archivio che ho poi scremato nei 430 allegati all'esposto di 10 pagine. I riflettori si spensero subito su ciò che successe, se ne torna a parlare ogni qualvolta il "cratere" viene colpito da qualche scossa. Proprio in ottobre, data in cui una serie di piccole scosse riaccesero l'interesse, entrai in contatto quasi per caso con alcuni autorevoli esponenti del mondo scientifico che non solo confermarono quanto da me sino ad allora raccolto, peraltro mai smentito, ma mi misero al corrente di nuovi elementi che valutai e ritenni gravi. Nacque subito in me l'idea dell'esposto alle quattro Procure per competenza territoriale, anche perché gli aspetti su cui chiedo il vaglio dell'autorità giudiziaria non sono mai stati affrontati in altri esposti. Il mio documento viene rafforzato anche dalle testimonianze di illustri personalità scientifiche che mi hanno manifestato piena disponibilità a comparire dinanzi alle Procure. Il tutto con l'unico scopo di arrivare alla verità. Credo sia lecito sapere perché la commissione grandi rischi non si riunì e nessuno in regione chiese che si riunisse lasciando allo sbando, senza direttive, cittadini e imprese. Chiedo perché fu minimizzata e sottovalutata da parte della regione la mappatura sismica redatta nel 2003 da Ingv. Si parlò ad un convegno di soggetti specula-



tori nella commissione I-chese (fra l'altro istituita due anni dopo): chi, come e perché speculò? Sono solo alcuni aspetti su cui chiedo il vaglio delle Procure».

Qualcuno le ha detto che il suo lavoro non verrà mai letto perché è troppo lungo e che è carta straccia. Cosa risponde ai suoi detrattori?

«Se un esposto discreto e corto, pur corredato da molte prove acquisite e mai smentite, diviene carta straccia per ben 4 procure significa che questo Paese non ha futuro e quindi non hanno futuro neanche i miei detrattori. Questi personaggi hanno forse letto il mio esposto? Credo proprio di



CONSIGLIERE Antonio Spica



DEVASTAZIONE Sopra, lo stabilimento Haemotronic di Medolla un anno dopo il disastro. Nel tondo, San Felice

no, quindi più che una loro certezza credo si tratti della loro timida speranza che il tutto venga insabbiato. Ho piena fiducia nei magistrati».

Come giudica, attualmente, la situazione post sisma in Emilia Ro-

“
Credo sia lecito sapere perché la commissione grandi rischi non si riunì e nessuno in regione chiese che si riunisse lasciando allo sbando cittadini e imprese”

magna?

«Basta farsi un giro per i vari Comuni colpiti e ci si rende subito conto della reale situazione: dai Map ancora esistenti dopo 4 anni alle imprese che hanno chiuso, dai privati che aspettano come molte imprese i contributi alle

macerie che ancora si vedono. Per non parlare poi delle imposte regolarmente pagate dai cittadini che sono stati spremuti come limoni anche con le case crollate. Come nel sisma, così nell'alluvione: quan-

ta Iva ha incamerato lo Stato per effetto di materiali e arredi riacquistati? Cosa ci è venuto indietro? Una zona franca urbana che con poco più di 20 milioni di euro per il 2015 e altrettanti per il 2016 sfiora appena un 3x1000 di quei 6 miliardi di imposte che il territorio ha sempre dignitosamente pagato ponendolo ai primi posti in Italia per fedeltà fiscale, ripagata con un misero obolo».

Veniamo invece al suo paese, terremotato e alluvionato. Cos'è Bastiglia oggi, secondo Lei?

«Lo stesso paese di ieri. Siamo stati "fortunati" col sisma rispetto ad altre comunità limitrofe, ma ci è costata cara l'alluvione. Il paese è tornato ciò che era prima del gennaio 2014: i privati hanno ottenuto i contributi che non sono bastati a riavere ciò che prima si

aveva. Molte imprese soffrono, alcune hanno chiuso e chi ha riaperto lo ha fatto tirandosi su le maniche. Non si può negare nemmeno che ogni pioggia ci scoraggia, grazie alla messa in sicurezza del nodo idraulico tanto promessa quanto ancora da completare e che non sarà mai degna di tale nome finché i fiumi non verranno dragati. Uno studio Ingv mette in luce che tra 80 anni Ferrara sarà sommersa dalle acque marine visti i ghiacci artici in scioglimento: chissà se anche questo studio verrà ignorato o se si proverà a fare qualcosa. Certo Bastiglia è a quota leggermente più alta e soprattutto abbiamo un sindaco con cui è più facile dialogare. Questo potrebbe non essere sufficiente se le risposte alle interrogazioni sembrano spesso dettate dall'alto. Insomma nel nostro piccolo è cambiato il maestro ma gli orchestrali sono gli stessi (molti di loro, a cominciare dal sindaco, facevano già parte della Giunta Fogli), quindi la musica non è cambiata del tutto e lo stesso vale per il Paese Italia. Bastiglia? E' quindi una piccola "Italia": gattopardescamente è tornata quasi quella di prima, con tante opere ancora da realizzare ma con un amico in meno, Oberdan Salvioli che quella notte fu portato via non dalle nutrie ma dall'incuria dell'uomo. E chi ha parlato di nutrie ancora non si è dimesso. Anche sul fronte alluvione, considerate alcune anomale risposte, non escludo un altro esposto su cui sto già lavorando. Devo dire: dove la politica è assente intervenga la magistratura».

Un saluto come si deve

Agenzia Policlinico
via del Pozzo 101/A
059 37 50 00

Agenzia Baggiovare
via Jacopo da Porto Sud 538/B
059 51 13 22

Agenzia Modena Centro
piazzale Sant'Agostino 331
059 22 52 43

Agenzia Campogalliano
via dei Mille 23
059 52 70 03

Agenzia Sassuolo
via Brescia 2/4 ang.
via Circonvallaz. Sud Est
0536 88 28 00

**Monumenti · lapidi ·
arte funeraria**
Modena, via Folloni 35
059 28 60 405

Terracielo Funeral Home
Modena,
via Emilia Est 1320
059 28 68 11



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

059 37 50 00 **24 ORE SU 24** 335 82 63 464

PARTNER
**TERRACIELO
FUNERAL HOME**

Il posto più bello dove dirsi addio

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

FINALE Dalla Prefettura arriverà un incaricato che sostituirà gli assessori fino alla data delle prossime elezioni

Feroli resta solo: giunta azzerata

Si dimettono D'Aiello e Mengoli. Il primo cittadino non si ricandida

di SARA ZUCCOLI

FINALE

È rimasto solo, ma non se ne va per non lasciare il Comune «alla deriva» e permettere che il 5 giugno si voti comunque. Non lui, però, perché non si ricandiderà. Si sfalda completamente la squadra di Fernando Feroli a Finale Emilia: ieri hanno recapitato le dimis-

“ Capisco come le tensioni dell'ultimo anno abbiano messo a dura prova tutti, ma eravamo a un passo dal traguardo e saremmo stati i cittadini a decidere, eventualmente, di farci tornare a casa ”

sioni al sindaco gli unici due assessori che ancora non l'avevano fatto. Angelo D'Aiello e Fabrizio Mengoli. Con questo atto non esiste più una Giunta Feroli, poiché due giorni fa a lasciare ogni incarico erano stati la vice Lisa Poletti in-

sieme a Fabrizio Reggiani e Massimiliano Righini.

I fatti

La bufera che ha avvolto Finale è cominciata con l'inchiesta Aemilia che attualmente vede imputato l'ex responsabile dell'ufficio Lavori pubblici Giulio Gerrini; nessun membro della Giunta, all'epoca, risultò indagato per questi fatti («abbiamo dimostrato che non siamo 'ndranghettisti» aveva detto Feroli ai tempi). Ma passano pochi mesi e lunedì scorso, pochissimi giorni dopo l'annuncio dello stesso Feroli di voler correre ancora per la poltrona di sindaco e il sostegno del Pd, arriva il blitz dei carabinieri in municipio. Indagini - slegate dall'altra inchiesta - che al momento contano 14 indagati per abuso d'ufficio e falso materiale e ideologico in atto pubblico: tra questi ci sono, oltre al sindaco, gli ex assessori Angelo d'Aiello, Fabrizio Mengoli e Fabrizio Reggiani. E se due giorni fa a lasciare l'incarico erano stati la vicesindaco Lisa Poletti con delega ai servizi sociali e scolastici, alla polizia municipale e alle politiche giovanili, l'assessore a bilancio e tributi



Fabrizio Reggiani e l'assessore a cultura e centro storico Massimiliano Righini (seguiti dal consigliere Giovanni Golinelli della lista civica 'Feroli sindaco'), ieri hanno dato il loro addio anche D'Aiello (Lavori pubblici) e Fabrizio Mengoli (Sport, Frazioni e Patrimonio).

La reazione

Resta solo, allora, ma non molla perché se lasciasse anche lui aprirebbe la porta al commissariamento del suo Comune che significherebbe uno slittamento delle elezioni. «Il mio abbraccio - dice Feroli - va a tutti quelli che soffrono e che stanno

vivendo una situazione terribile dal punto di vista umano e familiare. Azzerando di fatto tutta la Giunta e rimanendo solo nella carica di sindaco formulerò la richiesta al Prefetto dell'invio di un incaricato che sostituisca gli assessori e permetta all'amministrazione di giungere a fine mandato, con l'approvazione di un bilancio che presenta un avanzo di oltre 9 milioni di euro e che lascerà in eredità al sindaco che mi sostituirà dopo le elezioni, oltre ad un bilancio in equilibrio, conti in ordine e una serie di progetti già avviati. Anche i consiglieri di maggioranza che decideranno di lasciare

il loro incarico verranno surrogati per consentire di arrivare regolarmente alla conclusione del mandato».

Una scelta che costa cara: «Sono a pezzi umanamente, perché grande è stato lo sforzo compiuto per superare i tanti scogli che ci si sono via via parati d'innanzi. Ogni capello bianco, ogni lacrima, ogni notte insonne è stata vissuta solo per il bene della mia, nostra comunità. E il mio percorso come sindaco arriva a conclusione in un modo che non avrei mai immaginato. Capisco come le tensioni dell'ultimo anno abbiano messo a dura prova tutti, però eravamo a un passo dal traguardo e sarebbero stati i cittadini, eventualmente, a decidere di farci tornare a casa. Le ferite saranno eterne come sarà eterna la convinzione di tutto il bene che è stato fatto: i quasi 10 milioni di donazioni raccolte, le lotte per ottenere nuove scuole, nuovi spazi, nuova vita dopo il sisma del 2012. Ed è proprio per questo che voglio chiudere il mio mandato a scadenza elettorale, non un giorno di meno, rimanendo esclusivamente per non lasciare il mio amato Comune alla deriva».



INDAGINI

Sopra, in grande, un'immagine del blitz di lunedì scorso in municipio a Finale. A sinistra Fernando Feroli nel giorno del sequestro dei documenti

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te. Volkswagen raccomanda **Castrol EDGE PROFESSIONAL**

Nuova Polo.

www.volkswagen.it

Ancora da 10.900 euro.

Tua anche con anticipo 0, TAN 0% - TAEG 2,20%.

Anche sabato 16 e domenica 17.



Volkswagen

MPS Car Modena

www.mps-car.it - info@mps-car.it Segui su Facebook : facebook.com/mpscarmodena

Via Vecchione,31 - Modena (MO)
Tel. 059.2863511

Via Circonvallazione N/E, 134 - Sassuolo (MO)
Tel. 0536.805403

Nuova Polo 1.0 MPI Trendline 44 kW/60 CV 3 porte da € 10.900 (IPT escl.). Listino € 12.850 (IPT escl.) meno € 1.950 (IVA incl.) grazie al contr. Volkswagen Extra Bonus e delle Conc. Volkswagen. Ant. € 0 con spese istruttoria pratica € 300. Fin. di € 10.900 in 48 rate da € 227,08. Interessi € 0. TAN 0% fisso - TAEG 2,20%. Imp. tot. del credito € 10.900. Spese di incasso rata € 3/mese; costo comunicazioni periodiche € 4. Imposta di bollo/sostitutiva € 27,25. Imp. tot. dovuto dal richiedente € 11.075,09. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Volkswagen. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida per contratti entro il 30.04.2016. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 5,1 l/100 km - CO₂ 116 g/km.



IL FUTURO Si cerca in fretta un nuovo candidato da presentare alle elezioni del 5 giugno

Per il Pd spunta adesso il nome di Silvia Sgarbi Ma non si esclude la dimissionaria Lisa Poletti

Una doccia fredda, freddissima, quella che è arrivata sulla testa del Pd pochi giorni dopo l'appoggio alla nuova corsa a sindaco di Fernando Ferioli. L'abbandono di tutta la Giunta ha determinato in queste ore summit urgenti della segreteria provinciale per capire come muoversi. La scelta

di Ferioli di restare sindaco fino alla fine ma di non ricandidarsi impone di trovare in fretta un nuovo nome da presentare per la corsa alla poltrona di sindaco il 5 giugno prossimo: e ce ne sarebbero due, attualmente, sul tavolo. Uno è quello dell'ex vicesindaco di Ferioli, Lisa Poletti (foto), che due

giorni fa ha lasciato l'incarico pur non risultando nella lista degli indagati. L'altro nome in corsa è quello di Silvia Sgarbi, figlia di Alfredo, già sindaco sempre a Finale dal 1990 al 2001. Sarebbe tra loro due, adesso, che si gioca la partita in casa Pd.

(Sara Zucconi)



DALLE OPPOSIZIONI Così Platis e Giacobazzi (Fi)

«Ecco l'operazione 'cosmesi': ma i cittadini non dimenticano»

«Crediamo sia giusto dare l'onore delle armi a Ferioli, lasciato solo da tutti i suoi e dal Pd». Lo dicono insieme Antonio Platis (foto), capogruppo Fi in U-

nione e Piergiulio Giacobazzi, coordinatore provinciale Fi. «La raffica di dimissioni - proseguono - mette in chiaro i limiti dei suoi amministratori e fa emergere le colpe del

Pd. Ora che è palese come Ferioli sia il cavallo perdente il Pd si vuole inventare un'operazione cosmesi presentando un altro o, forse, un'altra candidata pensando che i finalesi si dimentichino del fango, delle inchieste e dei blitz che la città ha subito. Nei giorni scorsi - spiegano gli esponenti azzurri - ci siamo incontrati con il nostro candidato sindaco Sandro Palazzi e i refe-

renti locali: Forza Italia



presenterà il proprio simbolo e la propria lista a sostegno di Palazzi».

**Lugli (Sinistra civica):
«Adesso voltiamo
pagina: noi siamo pronti»**

Ringrazia Ferioli che «scegliendo di portare a compimento il suo mandato consente agli elettori di esprimersi attraverso il voto»: così Stefano Lugli (foto), candidato sindaco per Sinistra Civica di Finale Emilia,

commenta la decisione del primo cittadino di restare al suo posto fino al 5 giugno. «Chi a 50 giorni dalle elezioni chiede il commissariamento del Comune, di conseguenza, il rinvio del voto, non ha a cuore il bene di

Finale, che mai come in questo momento ha bisogno di una guida politica legittimata per amministrare. Finale deve voltare pagina e devono essere gli elettori a decidere in quale direzione. Noi siamo pronti».



**FONDAZIONE
ERMANN
GORRIERI
PER GLI STUDI SOCIALI**

LETTURA ANNUALE ERMANN GORRIERI 2016

Tito Boeri

Economista – Presidente dell'Inps

Povertà e disuguaglianza

Uno 'stress-test' del sistema di protezione sociale

Giovedì 21 aprile 2016 - ore 18

Modena – Auditorium Chiesa di San Carlo (g. c.)

Con il patrocinio di

 Regione Emilia-Romagna

Con il sostegno di

 FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

SANDONI

pneumatici

SPECIALE PRIMAVERA - ESTATE 2016

SUPER OFFERTE

SU OLTRE 20 MARCHE DI

PNEUMATICI

ORIGINAL varie
marche

Primo equipaggiamento
Originali e certificate dal costruttore veicolo

PERFORMANCE varie
marche

ottimo compromesso qualità-prezzo

PREMIUM varie
marche

Massima qualità e prestazioni al top

ECONOMY varie
marche

Low cost dal prezzo imbattibile

MOTO - AUTO - SUV
FUORISTRADA - CAMPER
AUTOCARRO
MOVIMENTO TERRA
AGRICOLTURA
CARRELLI ELEVATORI



SANDONI

pneumatici

meccanica auto



TAGLIANDI
TAGLIANDI MULTIMARCA



DIAGNOSI
AZZERAMENTO CENTRALINE



CAMBIO OLIO
SOSTITUZIONE E RABBOCCO OLIO



FRENI
CONTROLLO E SOSTITUZIONE FRENI



RICARICA CLIMA
RICARICA E SANIFICAZIONE CLIMA



ASSETTO
CONVERGENZE E CAMPANATURE



BATTERIE
RICARICA E SOSTITUZIONE BATTERIE



AMMORTIZZATORI
CONTROLLO E SOSTITUZIONE AMMORTIZZATORI



PRE-REVISIONI
CONTROLLO DEL VEICOLO E RICONSEGNA REVISIONATO

VIGNOLA (Mo) - Via dell'Artigianato, 334 - Tel. 059.77.21.89

GUARDA



Rientrando in casa ha trovato i ladri sul pianerottolo; li ha inseguiti e ha aiutato la polizia di Stato a prenderli. E così tre malviventi dell'Est Europa sono stati arrestati, ma è un fenomeno che non conosce soste quello delle razzie in casa. Uno stato di fatto nei confronti del quale, suggerisce il capo della squadra Mobile Enrico Tassi, è opportuno tutelarsi aggiornando le serrature e dotandosi se possibile delle inferriate.

La vicenda dalla quale nasce il ragionamento sulla sicurezza tra le mura domestiche è un'operazione in borghese condotta dagli investigatori della questura nel quartiere Sacca. Una zona della città che al pari di altre, come Buon Pastore, è stata caratterizzata di recente da una serie di colpi che, come ha dimostrato la geolocalizzazione degli episodi criminali, avvengono di mattina presto nei condomini. Sono stati dunque predisposti diversi servizi di controllo del territorio e in uno di questi, venerdì alle 8.30, i poliziotti in borghese hanno notato una Renault con persone sospette a bordo che, da un controllo della targa, è risultata intestata a un georgiano. La macchina è stata seguita per un po', finché non è stata persa di vista, e mezz'ora più tardi è giunta via radio dalla centrale operativa l'allerta di un tentativo di furto in via Staffette Partigiane, al sesto piano di un palazzo. La pattuglia della Mobile si è precipitata in quella strada dove si è avuta conferma dai testimoni che in fuga c'erano i tre presunti georgiani: uno si è diretto proprio verso la Renault, che era parcheggiata nelle vicinanze e lì è stato fermato, mentre gli altri si sono lanciati a piedi in direzione della ferrovia scavalcando siepi e "tagliando" cortili. Ne è nato un inseguimento, al quale ha preso parte anche al derubato assieme a un suo vicino, che si è concluso quando gli investigatori sono riusciti a bloccare i fuggitivi sui binari: «Pensiamo - dice Tassi - che volessero prendere il treno per allontanarsi da Modena».

Poco prima, ricostruisce il capo della Mobile, «avevano tentato di entrare nell'appartamento di un uomo che però li ha sorpresi tornando a casa. Alla sua vista si sono dileguati». Ma sono terminati in manette: tutti georgiani e senza fissa dimora, sono il 38enne L. B., il 31enne O. B. e il 26enne L.

SICUREZZA Il capo della squadra Mobile, Tassi, dopo le razzie in appartamento. Al mattino i malviventi «visitano» i condomini

«Furti in casa, mettete il cilindro europeo»

Arrestati tre georgiani per il tentato colpo in via Staffette: inseguiti sui binari



PRESIDIO Alcune volanti della polizia di Stato (l'immagine è di repertorio)

D.; hanno precedenti specifici e nei mesi scorsi il 26enne era stato arrestato a Reggio Emilia così come il 31enne giusto due giorni prima era stato denunciato a Forlì per tentato furto. Nella loro disponibilità avevano attrezzi da scasso e secondo la questura avevano provato il furto in quell'abitazione utilizzando il cosiddetto "ferro bulgaro", lo strumento che con facilità apre le serrature a doppia mappa, le più comuni. «I ladri grazie a questo arnese reperibile con comodità - osserva il funzionario della polizia di Stato - impiegano 5-10 secondi per far scattare una serratura. Con altrettanta velocità sono persino capaci di richiuderla e a uscire dalla casa dopo averla svaligiata come se nulla fosse accaduto. E ancora più semplice risulta per loro aprire le vecchie serrature: basta una forcina per capelli e il meccanismo cede». Come fare quindi per evitare di essere "esposti"?

«Il nostro suggerimento - prosegue il dirigente -, anche se ci rendiamo conto che comporta un impegno economico, è di dotarsi di una serratura a cilindro europeo a protezione di una porta blindata, meglio se fornita di chip: non che sia impossibile da violare, sia chiaro, però è ben più difficoltoso e spesso e volentieri i malviventi evitano di "attaccare" queste serrature moderne perché sanno che sono tantissime quelle a doppia mappa che richiedono uno sforzo assai minore. Perciò si dirigono su quelle». Il focus sul quale si è concentrata la Mobile in questi giorni è quello «delle bande, come per esempio quelle georgiane o dei nomadi, che svaligiano gli appartamenti di mattina entrando dalla porta d'ingresso. Criminali che con

facilità si introducono negli stabili prima delle 9, quando non è difficile trovare il portone d'ingresso aperto grazie al via-vai di residenti e magari postini e operai, e una volta saliti al piano più alto scendono in basso spostandosi in silenzio di pianerottolo in pianerottolo. Magari imparando i nomi dei condomini dopo averli letti sul citofono, per farsi trovare preparati di fronte a inquilini che chiedessero lumi sulla loro presenza. I condomini che preferiscono sono quelli più datati perché, appunto, è più facile trovare vecchie serrature. Sono consapevoli che sono poche le persone in casa, perché la maggior parte è a lavorare, e se ne sincerano appoggiando l'orecchio alla porta attivandosi se non sentono rumori provenire dall'interno».

Sono ladri, questi, diversi da quelli che agiscono nel tardo pomeriggio col favore delle tenebre - nei mesi autunnali e in-

vernali soprattutto - e che si muovono arrampicandosi sui balconi dopo aver scelto palazzine in zona residenziali e con alle spalle zone verdi o poco abitate: è emerso le bande, in questo caso, sono in primis di estrazione albanese e romena. «A Modena sono quasi 800 i km di strade - dichiara Tassi - e presidiare ogni palazzo per le forze dell'ordine è impossibile. Per questa ragione a chi abita nei piani bassi è consigliabile installare le inferriate: sono un buon supporto, danno una mano a frenare i malviventi che in numerose circostanze nei palazzi meno recenti trovano le grondaie posizionate vicino ai balconi. Rappresentando di conseguenza un "aiuto" per chi si arrampica e con un balzo arriva davanti alla porta-finestra». Ieri si sono registrati un paio di episodi di furto in Buon Pastore: uno di questi, tentato, in via Savani.

(Giancarlo Scarpa)



SANITA' Gli anziani dello Spi sulla misura della Regione
Pagamento ticket per chi non annulla le visite, «ok» della Cgil

«**B**ene i pagamenti per chi non annulla»: lo dice in una nota stampa la Spi-Cgil di Modena. Dal 4 aprile è infatti scattato il ticket per chi non si presenta a visite ed esami senza disdire: è entrato in vigore il provvedimento della giunta regionale per contribuire a migliorare i tempi di attesa, anche attraverso una maggiore responsabilizzazione dei cittadini. Questo perché in Emilia-Romagna 1 persona su 10 non fa la disdetta quando non si presenta a una visita o a un esame. Un dato che incide sui tempi di attesa, toglie opportunità ad altre persone e comporta costi per il Servizio sanitario regionale. Il sindacato pensionati giudica appunto «con favore questa ulteriore misura - recita una nota stampa - per contenere il fenomeno e incidere sui tempi di attesa».

Il provvedimento riguarda tutti i cittadini, comprese le persone che hanno diritto

all'esenzione (per esempio, per reddito, patologia o invalidità). «I risultati sui tempi di attesa - aggiunte la sigla - sono stati raggiunti attraverso una serie di azioni messe in campo in questi mesi dalle Aziende, e che come sindacato confederale e di categoria abbiamo sollecitato, proponendo una diversa modulazione delle visite e degli esami, un aumento dell'offerta, anche attraverso convenzioni con il privato accreditato, una maggiore appropriatezza nella gestione delle prime visite, più personale per affrontare le criticità. Consideriamo quindi il pagamento del ticket per chi non disdice una delle tante azioni necessarie per intervenire sull'accorciamento dei tempi di attesa, contestualmente richiamiamo l'attenzione dei cittadini e dei pensionati a disdire sempre in caso di impossibilità a recarsi a visita o ad un esame».

**PER NUOVO POLIAMBULATORIO
CERCHIAMO**

**FISIOTERAPISTI - FISIATRI
ORTOPEDICI - ECOGRAFISTI**

**CHIAMA IL
329.3376276**

INTERVISTA Parla Stefano Rimini: «Quando decidi sicuramente scontenti qualcuno»

«Da Renzi riforme che nessuno ha mai fatto Oggi se vince il sì posti a rischio: io non voto»

Alla vigilia del voto sul referendum-trivelle parla Stefano Rimini, membro della direzione regionale del Pd e braccio destro della vicepresidente della Regione Elisabetta Gualmini. Rimini in questi giorni si è speso per l'astensione - così come, pur non direttamente, ha fatto ieri in un'intervista a *Repubblica* il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Una scelta che oggi Rimini rivendica e che inquadra in un contesto complessivo di sostegno al premier Renzi.

Rimini, partiamo proprio da Renzi. La sua posizione nel referendum di oggi potrebbe essere letta come un sostegno fideistico al premier che ha affermato come sia «sacro-santo» decidere di non votare.

«Facciamo una premessa. Io ho sostenuto Renzi fin dal 2011 perché ho sempre visto nella sua l'unica leadership del centro sinistra in grado di realizzare la vocazione maggioritaria che Veltroni aveva lanciato al Lingotto nel 2007. E oggi Renzi è in piena continuità con lo spirito e la stagione dell'Ulivo, inaugurata a metà degli anni '90 da Romano Prodi. Non a caso, anche nella stagione dell'Ulivo, come oggi, la sinistra radicale stava in opposizione. Il governo Renzi ha realizzato in 2 anni riforme che nessuno ha mai portato a casa in 20 anni. L'abolizione del Senato, la ripresa del Pil e dell'occupazione dopo 8 anni di crisi sono fatti incontestabili. Ma anche jobs act, piano contro la povertà, riforma della pubblica amministrazione e della scuola. Poi è vero che quando decidi sicuramente scontenti qualcuno e a volte devi correggere il tiro. Ma era da 20 anni che in Italia nessuno si prendeva le proprie responsabilità portando a termine le riforme. Renzi lo aveva promesso e lo ha fatto».

Va bene, ma tra gli scontenti c'è una intera fetta di Pd, per non dire la metà. Pd del quale proprio Renzi è segretario nazionale. E questo vale anche a Modena.

«A livello locale una nuova classe dirigente in parte sta emergendo, ma in parte deve ancora venir fuori. E' normale, ci vuole tempo. Certo, ci sono aree politiche che si scontrano costantemente, ma non mi stupisce. Arriverà il momento del congresso e chi avrà più fiato per arrivare in fondo lo vincerà come deve succedere in un partito. Poi in realtà di aree strutturate a Modena mi pare ce ne sia solo una l'area renziana



■ «Renzi è in piena continuità con lo spirito e la stagione dell'Ulivo, inaugurata a metà degli anni '90 da Romano Prodi. Non a caso, anche nella stagione dell'Ulivo, la sinistra radicale stava in opposizione»



na qui è frammentata ed in questo momento quasi inesistente. Ma sono convinto che il referendum costituzionale riporterà molta partecipazione ed entusiasmo».

Ecco appunto. Ritorniamo al referendum. Quello costituzionale di ottobre non avrà il quorum, mentre quello di oggi sì. Non le pare quantomeno opportunistico invitare al non voto? Tale invito non si scontra forse con la volontà più volte professata di aumentare la partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica? Indipendentemente da cosa si pensi sul quesito proposto oggi, votare non è una questione democratica in senso lato?

«Nel merito del quesito referendario sono contrario e il referendum abrogativo legittima pienamente anche la possibilità dell'astensione, ha ragione Napolitano. Alcuni stanno strumentalizzando la consultazione di oggi, è diventata una battaglia tra chi vuole l'energia solare e che preferisce il petrolio. Nessuno mette in discussione la necessità di investire in energia alternativa, ma oggi non si vota nessuna politica energetica e nemmeno si rischia di avviare nuove trivellazioni. Se vince il sì si creano problemi di occupazione e si deve comprare metano dall'estero, magari da paesi governati da dittatori o terroristi. Per questo scelgo di non andare a votare. E non mi è ben chiaro cosa siano i richiami alle lotte partigiane o alle libertà democratiche».

(g.leo.)



RENZIANO Stefano Rimini: «Era da 20 anni che in Italia nessuno si prendeva le proprie responsabilità portando a termine le riforme. Renzi lo aveva promesso e lo ha fatto»

ANCHE BONACCINI PROMUOVE L'ASTENSIONE

«Il quorum afferma la legittimità del non voto: io sto valutando se votare»

«**S**to valutando se andare o meno a votare. Ma questo referendum sulle trivelle non serve, è stato strumentalizzato politicamente. Si sta facendo un can can su un quesito marginale». Così Stefano Bonaccini ieri sul referendum-trivelle in una intervista a *Repubblica*.

« Nel 2003 sull'articolo 18 rimasi a casa, quando i Ds fecero campagna per l'astensione. Il quorum stabilisce di per sé la legittimità del non voto, come detto dal presidente emerito Giorgio Napolitano» -

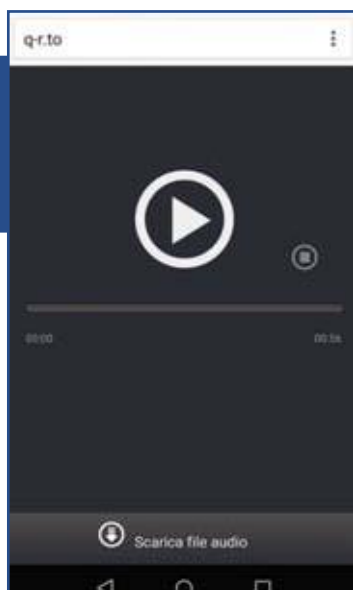


ha detto l'ex bersagliano Bonaccini che nel merito del quesito afferma: «Il referendum sta assumendo un significato politico che rischia di demonizzare

un intero settore industriale. Non a caso tutti i sindacati del comparto, che generalmente non sono teneri col il governo, stanno protestando perché preoccupati di migliaia di posti di lavoro. Condivido la proposta di Prodi affinché le royalties delle trivellazioni siano conferite a investimenti nei territori per il sostegno alle fonti di energia rinnovabili».

A cosa servono i QR di Prima Pagina?

Ad ascoltare le notizie che non puoi leggere: in auto o mentre cammini, quando non hai tempo di farlo.



ATTENZIONE:

Per leggere i codici non serve nessuna App dedicata ma qualsiasi App di lettura QR scaricabile negli store per Android, iOS e Windows Phone

A vedere video notizie, gallerie fotografiche, video interviste, legate alle notizie di tuo interesse.

A guardare i video più popolari e virali: ogni giorno selezioneremo un video tra i più seguiti e divertenti della rete.

A seguire direttamente i protagonisti dello sport locale: dalla serie A ai dilettanti, dal calcio al volley, al podismo alle bocce con tante immagini e video extra.



Ad approfondire le notizie accedendo direttamente alle raccolte di articoli sullo stesso argomento.





NUMERI Allestite 694 sezioni elettorali In provincia chiamate alle urne oltre 500mila persone

Per lo svolgimento delle operazioni di voto relative al referendum popolare abrogativo di oggi sulle trivelle, i seggi resteranno aperti - solo oggi - dalle 7 alle 23. Gli scrutini avranno luogo immediatamente dopo la chiusura dei seggi, alle 23.

In provincia di Modena, in base ai dati ufficializzati dalla Prefettura, sono state allestite 694 sezioni elettorali, di cui 6 nei plessi ospedalieri del territorio, presso le quali saranno impegnati complessivamente 694 presidenti, 2082 scrutatori e 694 segretari.

Si ricorda che, per l'esercizio di voto, è necessario presentarsi al seggio muniti della tessera elettorale e di un valido documento di identità.

Chi non fosse in possesso della tessera elettorale, potrà richiederla all'ufficio elettorale del Comune di residenza che, per la circostanza, assicurerà un'apertura continuativa.

Gli elettori interessati nella provincia di Modena sono complessivamente 513923 di cui 249213 maschi e 264710 femmine.

A Modena città sono state allestite in tutto 187 sezioni di cui quattro ospedaliere per complessivi 133094 elettori di cui 63127 maschi e 69967 femmine.

Sono state stampate oltre 600mila schede.

«La prefettura - si legge in una nota vigilerà sull'andamento delle operazioni elettorali e pubblicherà sul proprio sito i risultati delle affluenze degli elettori delle ore 12, delle ore 19 e delle ore 23. I risultati degli scrutini verranno pubblicati man mano che perverranno dai Comuni».



«Nessuna informazione sul voto nei siti della Regione, Bonaccini si vergogni»

Il fatto che né sul sito della Regione, né su quello dell'Assemblea Legislativa, a due giorni dal voto non ci sia una sola parola di informazione istituzionale sul referendum di domenica è semplicemente vergognoso. Prima di far sapere a mezzo stampa quale fosse il suo, seppur legittimo, parere sul referendum Bonaccini avrebbe dovuto in primo luogo garantire una infor-

mazione istituzionale sul voto. Questa non è democrazia». Così venerdì Andrea Bertani, consigliere regionale del M5S. E, a onor del vero, ieri sull'home page della Regione è apparsa (pur in modo non molto evidente, vedi la foto) la notizia.

La mancanza era stata sottolineata dal gruppo regionale del M5S in una lettera ufficiale inviata al presidente della Regione, all'Ufficio di

Presidenza e alla presidente dell'Assemblea Legislativa. «La cosa più indecente di questa storia è che si utilizzano i canali istituzionali per portare avanti interessi politici e assolutamente di parte - aggiunge Bertani - Bonaccini e il suo caporal maggiore Renzi stanno cercando in tutti i modi di far fallire questo referendum, sperando che il quorum non venga raggiunto. Si tratta di u-

na manovra meschina da parte di due figure istituzionali che dovrebbero battersi ogni giorno affinché la partecipazione dei cittadini alle scelte e alla vita politica aumenti e di certo non diminuisca, soprattutto in una regione dove solo un anno e mezzo fa l'affluenza al voto è scesa ai minimi storici. Noi che il mare vogliamo difenderlo, domenica andremo a votare e voteremo sì».

IL COMMENTO

«Massì, lasciamoli fare indisturbati»

Casualmente gli oggetti del referendum e dello scandalo per il quale si è dimessa la Guidi hanno qualcosa in comune: entrambi sono emendamenti presentati all'ultimo momento nelle Leggi di Stabilità (rispettivamente 2016 e 2015), sulle quali era stata posta la fiducia, quindi votate in blocco e un attimo prima di andare tutti a casa in tempo per il cenone di Natale.

Ecco un buon motivo per andare a votare al di là della semplicistica semplificazione "trivelle sì" e "trivelle no": devono smetterla di fare le cose alla chetichella. Il



Dante Mazzi

Parlamento è l'Istituzione nella quale si devono discutere i provvedimenti nel merito. Invece è diventato un votificio in cui si vota SI' o NO perché viene sempre posta la fiducia. Se il Governo non avesse voluto il referendum, avrebbe potuto abrogare con un decreto quella riga inserita alla chetichella e discutere in Parlamento la materia del piano energetico nazionale nella sua completezza.

Quando il metodo è poco democratico e trasparente, è lecito dubitare della stessa sostanza.

(Dante Mazzi)

Il voto come diritto e come dovere civico. Il voto che si può anche non esprimere, la scelta dell'astensione. Il "no" che al referendum non si va a dire «perché altrimenti è come votare "sì"». Quanti giochi, oggi, si possono fare con il proprio voto: che è un diritto per tutti, e ci pare scontato che lo sia.

Ricorre in questo 2016 il settantesimo anniversario del voto alle donne: e ci sono donne e uomini che no, dell'astensione non se ne fanno di niente e a questi giochetti non ci stanno. Sono coloro che nel 1946 c'erano eccome, che hanno assistito e partecipato direttamente alla conquista del voto "in rosa". Raccontano la loro esperienza e i loro ricordi in un documentario che il primo giugno sarà presentato al teatro Troisi di Nonantola. Tra questi c'è la testimonianza di Gaggio di Castelfranco. Savina è la figlia maggiore di Gabriella Degli Esposti, staffetta partigiana medaglia d'oro del-

LA TESTIMONIANZA Nel 2016 ricorre il 70esimo anniversario del suffragio femminile

In un documentario le voci di chi c'era e oggi senza paura dice: «Mé a vag a vuter»



TESTIMONE Savina Reverberi, figlia di Gabriella Degli Esposti

la Resistenza uccisa il 17 dicembre del 1944 sul greto del fiume Panaro dalla follia fascista. Ecco, a chi oggi gioca con il voto e ancora non sa cosa fare domenica, lo spiega Savina. Con la bocca piena di passione genuina e non di norme giuridiche imparate a memoria. «Mé a vag a vuter, e voto sì» dice Savina che

ci mette la faccia, che si commuove ma che ha il piglio deciso di chi, a 12 anni, ha visto la propria mamma incinta sparire per sempre. E che per tutta la vita ha tenuto alta una bandiera che è al tempo stesso un ideale e una cicatrice che resta addosso. «Vedere nel 1946 tutte queste donne che andavano a votare -

«Quelle donne in fila mi hanno ricordato mia madre e fatto capire che il suo sacrificio era valso a qualcosa»

racconta ai ragazzi che hanno girato il video (già condiviso sui social network) - era come rivedere mia madre e capire che il suo sacrificio era valso a qualcosa. Vedevo le signore colte che andavano tutte disinvoltate, ma vedevo anche la vecchietta che aveva paura, che andava timida piano piano. Caro mio, era importante quel diritto. E io ancora oggi ho il batticuore quando vado a votare perché ho paura di sbagliarmi.

(s.z.)

LA DENUNCIA Nel calcolo delle bollette non viene conteggiato, come previsto dal 2012, il numero di componenti del nucleo familiare e così per ogni utenza viene applicata la tariffa massima. Inutili fino ad ora gli incontri e gli scambi di informazioni con Hera per risolvere la questione. Oggi i cittadini chiedono di risolvere la questione e di essere rimborsati per quanto pagato ingiustamente negli ultimi 4 anni.

IL CASO La denuncia dei residenti del condominio Giardino di San Damaso

«Hera non applica le tariffe giuste e noi paghiamo l'acqua 4 volte di più: ora basta»

«Dal 2012 paghiamo ad Hera bollette dell'acqua sovradimensionate anche del triplo o del quadruplo a causa di una applicazione sbagliata della tariffa da parte del gestore che, pur consapevole degli errori e del problema non risolve la situazione. Per questo abbiamo deciso di denunciare pubblicamente il caso, che non è solo nostro, ma potrebbe essere comune a tanti altri condomini della provincia forniti da Hera».

A parlare sono i residenti del condominio Giardino di via dei glicini a San Damaso. Un complesso di 30 appartamenti, diviso in tre blocchi, di cui due da 12 appartamenti ed uno da 6. Ogni blocco ha un contatore dell'acqua e la somma dei tre fornisce il dato sui metri cubi consumati dall'intero complesso residenziale. Fin qui tutto normale, perché il consumo è reale. Ma il problema parte da qui, ovvero dal momento in cui a quel consumo Hera calcola ed applica la tariffa per ogni singola utenza. Un conteggio che dal 2012, stando alla delibera dell'agenzia territoriale di ambito, dovrebbe comprendere, oltre ai metri cubi consumati, anche il numero di componenti



GUARDA



HERA CI ASCOLTI:
Da sinistra, l'Amministratore condominiale Incerti, insieme ai condomini Barozzi e Grenzi

dei nuclei familiari di ogni singola utenza. Sulla base di questo criterio a chi vive da solo viene applicata la tariffa massima, che cala, e diventa agevolata, via via che i componenti del nucleo familiare aumentano. Nel caso del condominio Giardino, però non funziona così. «Nonostante le nostre segnalazioni, da anni questa delibera viene costantemente disattesa» - spiega l'amministratore condominiale Matteo Incerti. «Nonostante dal 2012 tutti i condomini abbiano comunicato, attraverso appositi moduli forniti da Hera, i dati sulla composizione del loro nucleo famiglia-

re (che Hera ha già attraverso la gestione della tariffa rifiuti), questi non vengono tenuti in considerazione per quanto riguarda l'acqua. Di fatto Hera applica le tariffe come se tutti gli appartamenti fossero occupati da una sola persona, generando costi che per la maggioranza dei residenti, raggiungono cifre esorbitanti».

Ed è così che dai 200 euro (se conteggiati sui reali componenti del nucleo familiare), si passa ai 700 presunti da Hera. Cifre esorbitanti, tali anche perché calcolate erroneamente dal 2012. Per evitare morosità e l'interruzione della fornitura di

acqua, i condomini hanno sempre pagato. Ma oggi hanno deciso di dire basta, e chiedono di essere non solo rimborsati in modo retroattivo, come prevede la normativa, ma che la situazione sia risolta una volta per tutte. Un obiettivo che l'amministratore condominiale sta tendendo di raggiungere da anni, combattendo con la burocrazia sempre maggiore di un colosso come Hera con il quale è sempre più difficile 'parlare' direttamente (anche per gli amministratori condominiali che hanno un percorso più diretto), senza passare da un 'call center' che mette in contatto con un opera-

tore di Faenza che a sua volta fissa, eventualmente, appuntamenti in loco. Un calvario, anche per un professionista, che ad oggi non ha ancora portato a nulla. «E' incredibile. Dopo anni di scambi di mail, incontri dedicati, invio di moduli per comunicare dati che Hera ha già, Hera stessa continua ad non applicare questi dati nel calcolo della bolletta, e questo genera costi per i singoli utenti che sono in molti casi quasi quadrupli rispetto al reale. La tariffa infatti varia da circa 1 euro a circa 3,5 euro. Non calcolando le persone che vivono in ogni appartamento non viene ricono-

sciuta la tariffa agevolata di cui ogni utenza ha diritto sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare, ogni bimestre. Di conseguenza, su tutti i metri cubi consumati, viene applicata una tariffa media o massima. Nel caso del condominio in questione, anziché i 16.000 euro pagati, i residenti ne avrebbero dovuti pagare dai 3.500 ai 4.000». Una situazione ingiusta ed al limite del paradossale che merita una soluzione. Anche perché - conclude ironicamente un condòmino - noi che siamo in tre in famiglia, rischiamo di pagare più cara l'acqua che il vino».

(gi.ga.)



Artigiana Pellicce

“VENDITA PROMOZIONALE”

SCONTI DAL 50 AL 70% SU CONFEZIONI IN PELLICCERIA E PELLE

Con **RITIRO dell'USATO** su **TUTTI** gli **ARTICOLI** di **PELLETTERIA, PELLICCERIA TESSUTI e MONTONI**
- RIPARAZIONI - RIMESSE A MODELLO

PER IL PERIODO ESTIVO PULITURA E CUSTODIA € 95,00

- **GIACCHE IN PELLE DA** **95 €**
- **BORSE IN RETTILE DA** **95 €**
- **CINTURE IN RETTILE DA** **45 €**

ANCHE TAGLIE COMODE

VERIFICATE DI PERSONA LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

Modena - Via Emilia Est, 30 - Tel. 059/235353



PAROLE L'assessore comunale alla scuola Gianpietro Cavazza: «Il Piano, se andrà in porto come abbiamo proposto, oltre a servizi innovativi e flessibili da attivare sulla base delle richieste delle famiglie, consentirà di intervenire in modo significativo anche sulle tariffe, con una particolare attenzione per chi si trova in una condizione economica più svantaggiata, ma andando a toccare un po' tutte le situazioni»

SCUOLA Prime elaborazioni sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano della giunta

Le analisi del Comune: «Rette dei nidi: 110 euro in meno per metà delle famiglie»

Per circa metà delle famiglie che hanno figli al nido, la riduzione delle rette di 100mila euro definita dalla Giunta del Comune di Modena nel Piano annunciato nei giorni scorsi si tradurrà nel prossimo anno scolastico in tariffe inferiori di circa il 4-5 per cento. Per chi oggi ha un'Isee intorno ai 14.300 euro (quasi il 50 per cento delle famiglie) e paga 257 euro al mese, cioè, il risparmio sarà di circa 110 euro all'anno (11 euro al mese per dieci mesi).

E' il risultato delle prime valutazioni tecniche rispetto all'applicazione degli indirizzi contenuti nel Piano che «se andrà in porto come abbiamo proposto, oltre a servizi innovativi e flessibili da attivare sulla base delle richieste delle famiglie - spiega l'assessore alla Scuola **Gianpietro Cavazza** - consentirà di intervenire in modo significativo anche sulle tariffe, con una particolare attenzione per chi si trova in una condizione economica più svantaggiata, ma andando a toccare un po' tutte le situazioni».

Sulla base delle prime elaborazioni, infatti, le tariffe massime dovrebbero scendere sotto i 500 euro mensili (interessa circa il 32 per cento delle famiglie, con Isee superiore a 35.800 euro e che oggi pagano 505,5 euro al mese), mentre per chi ha un'Isee intorno agli 11 mila euro la riduzione sarà tra i 70 e gli 80 euro all'anno (oggi pagano 200 euro al mese).

La riduzione delle rette riguarda sia gli asili comunali sia quelli convenzionati.

Il tema sarà approfondito nei prossimi giorni, anche negli incontri previsti con i sindacati in vista dell'avvio dei percorsi amministrativi per la definizione dei provvedimenti di competenza della giunta e del Consiglio comunale. Nel frattempo, da mercoledì si aprono le iscrizioni ai nidi e già domani è possibile visitare le strutture cittadine e conoscerne gli spazi e le offerte formative.

Le iscrizioni

Sono 605 i posti disponibili per l'anno scolastico 2016/2017 nei 46 nidi d'infanzia di Modena, 335 posti nei



ASSESSORE
Cavazza, 58 anni, sposato, quattro figli, è presidente del centro culturale Francesco Luigi Ferrari ed è membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali. Sotto Letizia Giello

nidi comunali e 370 nei convenzionati. Le iscrizioni partono mercoledì 20 aprile, ma già da domani le famiglie possono visitare le strutture cittadine e conoscerne gli spazi e le offerte formative secondo il calendario di aperture pubblicato on line sul sito del settore Istruzione del Comune di Modena. I primi in agenda sono alcune

nidi dei quartieri San Lazzaro, Crocetta e Modena Est.

Il servizio di nido funziona in genere dalle 8 alle 16; la maggior parte dei nidi offre un numero di posti part time e alcuni nidi comunali hanno a tal fine un'apposita sezione. In diversi nidi comunali è possibile anche inserire i bimbi che nasceranno da luglio a ottobre, dal compimento del terzo mese in base

alla disponibilità di posti.

Possono presentare domanda d'iscrizione per il prossimo anno scolastico i genitori di bambini residenti nati nel 2014, nel 2015 e quelli nati o che nasceranno entro il 31 ottobre 2016.

Nell'elenco dei nidi che funzionano in modo tradizionale non è presente il Tri-



va, dove il Comune sperimenta nuove e diverse modalità di servizio per rispondere a differenti esigenze espresse dalle famiglie, in una zona per altro sprovvista di servizi integrativi.

In particolare, durante la settimana nella struttura saranno organizzati alcuni centri bambini genitori, con la presenza di un educatore, per offrire ai genitori occasioni di aggregazione, scambio, confronto e consentire ai bambini di utilizzare gli spazi di gioco insieme a coetanei. Verrà proposta anche la sperimentazione di un servizio rivolto a bambini già frequentanti i servizi e-

educativi, in orario attualmente non coperto dal nido, come il sabato mattina, in cui le educatrici proporranno laboratori e attività aggregative.

Il Triva, inoltre diventa sede dello Spazio Il Soglibro che promuove la lettura tra i più piccoli, è a disposizione di nidi, scuole d'infanzia e primarie, oltre che di famiglie e genitori, svolge attività di formazione per i docenti e offre un servizio di consulenza e prestito.

La struttura potrà infine accogliere laboratori per genitori e corsi per neo genitori in collaborazione con il Centro per le famiglie.

INTERVENTO La segretario regionale Letizia Giello

Fondazione Cresci@mo, lo Snals contro Cavazza: «Di che rappresentanti parla l'assessore?»

Noi dello Snals-Confsal rimaniamo letteralmente esterrefatti nel leggere le parole dell'assessore Cavazza, in modo particolare nel punto in cui afferma che al Coordinamento Consigli del Comune di Modena erano presenti «i rappresentanti delle insegnanti della Fondazione». Di quali rappresentanti parla e in che ruolo?

Lo Snals-Confsal, che ha il più alto numero di iscritti all'interno della Fondazione e che, oltre ad essere firmataria del Ccnl Aninsei da essa applicato, è l'unico sindacato che ha sottoscritto con la Fondazione ben due contratti integrativi aziendali, di cui il primo da solo, il secondo con la Cisl. Farebbe bene l'assessore a verificare chi sono effettivamente i rappresentanti dei lavoratori della Fondazione. Nell'ultimo anno, siamo ritornati ripetutamente al tavolo delle trattative per discutere i veri problemi che affliggono le maestre della Fondazione e che, nelle interviste di questi giorni, sono state da loro stesse evidenziate: il carico orario, con relativo stress lavoro-correlato, problema sollevato senza sosta dal sindacato e rimasto ancora in parte insoluto, a causa della sua intrinseca complessità, nonostante tutti i tentativi fatti per risolverlo, tra incontri al tavolo delle trattative, presente negli ultimi tempi anche il signor assessore, che ora finge di non conoscerci o di

non riconoscerci, ed assemblee con i lavoratori.

L'aver ignorato questa parte sociale e con essa i lavoratori della Fondazione, che sono stati costretti a far sentire in modo autonomo la loro voce, è segno di mancanza di osservanza delle relazioni industriali, che viceversa, dal 2012 e fino a questo momento, sono sempre state improntate al reciproco rispetto. Questo sindacato ha trattato con la Querzé, quando era nel ruolo oggi occupato dal signor Cavazza, e devo dire che mai, prima d'ora, si è trovato a dover rivendicare il ruolo che gli spetta di diritto. Molto probabilmente a quel famoso Coordinamento Consigli erano presenti sindacati che nel 2012 si rifiutarono di firmare il Cia, i quali oggi si atteggiavano a strenui difensori delle maestre della Fondazione, dichiarando ai quattro venti che sono al loro fianco: questo, dopo solo una sola assemblea, tenuta qualche mese fa all'insaputa dei sindacati firmatari del contratto di secondo livello, e dopo quasi tre anni di silenzio.

Il 31 agosto del 2012, dopo un percorso fatto insieme e pienamente condiviso con gli altri sindacati della scuola, se non ci fosse stato lo Snals-Confsal a sottoscrivere l'accordo aziendale di secondo livello, le maestre si sarebbero ritrovate in busta paga le retribuzioni nude e povere previste dal Ccnl Aninsei. Alcune delle maestre, che si erano incontrate con la

Querzé nei giorni precedenti, avevano già dato le dimissioni da altri posti di lavoro. Alle 14.30 del 31 agosto 2012, data fissata e concordata per la firma, lo Snals-Confsal si trovò a dover gestire una situazione a dir poco surreale: Cgil e Cisl comunicavano ex abrupto di non firmare. La sottoscritta, dopo essersi consultata con l'allora segretario dello Snals, si assunse tutte le responsabilità e firmò, permettendo alle scuole dell'infanzia, date in gestione alla Fondazione, di partire, alle famiglie di vedersi garantito il servizio e alle docenti di iniziare l'anno scolastico con una busta paga decisamente più pesante, equiparata a quella dei supplenti annuali delle scuole del Comune. Non trascuriamo un altro elemento di quel lontano 31 agosto 2012: il diploma di istituto magistrale, di cui quasi tutte le docenti erano dotate, non era ancora stato riconosciuto abilitante. Pertanto quel contratto di II livello, sottoscritto dallo Snals-Confsal, garantiva loro non solo un contratto di lavoro, ma un contratto di lavoro a tempo indeterminato, a cui non avrebbero mai potuto aspirare rimanendo nel Comune.

(Letizia Giello, segretario regionale Confsal)



AMBIENTE Una ventina di volontari del Quartiere 1, iscritti a "Io partecipo", hanno raccolto i rifiuti

Il sabato mattina dedicato al verde dei viali I cittadini ripuliscono il parco delle Rimembranze

Erano una ventina i volontari del Quartiere 1, tutti iscritti all'albo "Io partecipo", che ieri mattina, armati di rastrelli e ramazze hanno ripulito da rifiuti e cartacce la zona nord del Parco delle Rimembranze, quella compresa tra via San Pietro e via Saragozza. Tra loro, anche l'assessore alla Partecipazione e ai Quartieri Andrea Bosi.

"Puliamo il parco delle Rimembranze" è stata la prima iniziativa collettiva che i "cittadini attivi" del centro storico di Modena, iscritti all'albo "Io partecipo", hanno messo in cantiere. La pulizia e la manutenzione delle aree verdi rientra infatti tra le attività che i volontari iscritti all'albo possono compiere ma l'elenco prevede anche il giardinaggio nelle aree verdi e comuni; la sorveglianza in strutture ricreative e culturali per adeguare gli orari di apertura alle esigenze degli utenti; il controllo delle aree verdi durante le manifestazioni pubbliche.

L'albo "Io partecipo", istituito dal Comune e attivo dallo



IMPEGNO Due immagini dell'iniziativa di ieri mattina



scorso ottobre, offre una possibilità di partecipazione attiva alle persone che desiderano far parte della propria comunità e prendersi cura degli spazi collettivi, senza però aderire a un'associazione di volontariato. Chi desidera informazioni può rivolgersi al Coordinamento dei Quartieri telefo-

nando al numero 059 2034200 o scrivendo una mail all'indirizzo: ufficio.quartieri@comune.modena.it. Per iscriversi è sufficiente presentarsi nella sede del proprio Quartiere o di quello nel quale si vuole prestare la propria opera, presentando un'autocertificazione di buona salute (sia il modulo per

l'iscrizione che quello per l'autocertificazione sono scaricabili dal sito del Comune di Modena www.comune.modena.it/decentramento, nelle pagine dei Quartieri), indicando le attività e le iniziative per le quali ci si rende disponibili. Se accompagnati, si possono iscrivere anche i minori.

MOBILITA' Dopo la rilevazione sugli incroci cittadini

Ciclisti in calo, Fiab preoccupata «In tre anni flessione del 15%»

«I ciclisti modenesi sono calati sensibilmente rispetto al 2015». Lo dice in una nota la Fiab, associazione dei ciclisti, dopo l'annuale rilievo dei flussi dei biker in città attuata dalla stessa federazione. Il calo globale è del 4,5% sull'aprile 2015; rispetto al 2013 la riduzione ammonta a circa -15%. L'uso della bicicletta appare chiaramente entrato in una fase di crisi, dopo la notevole crescita documentata fino a tre anni orsono.

I dati sono stati raccolti dai volontari Fiab in 17 punti tra i più trafficati di Modena, fra le 7.30 e le 8.45 di martedì, lo stesso periodo degli anni precedenti, nell'intento di favorire una comparazione valida. I ciclisti censiti sono stati in tutto 3.700, gran parte dei quali transitati fra le 7.45 e le 8.45.

La top five degli incroci più trafficati dai ciclisti conferma il primato indiscusso di Buon Pastore/Sigonio, seguito a notevole distanza da Emilia est/Menotti, Canalchiaro/Ruà Frati e Medaglie d'Oro/Muratori (ex-equ); chiude Mora-

ne/Archirola. In queste intersezioni passa oltre un terzo di tutti i ciclisti censiti nei 17 punti di rilievo.

Gli incroci dove sono stati censiti i cali maggiori sono stati Medaglie d'Oro/Muratori, Canalchiaro/Ruà Frati, Emilia est/Menotti. All'opposto, Buon Pastore/Sigonio è risultato nettamente in crescita, seguito da Emilia ovest/Aldo Moro, Vignolese/Marzabotto.

A settembre la Fiab effettuerà il secondo rilievo annuale programmato. Si vedrà allora se il trend negativo colto negli ultimi anni sarà confermato o meno. «Sta di fatto - spiega l'associazione - che la sensibile riduzione dei flussi ciclistici in città apre necessariamente la questione dell'efficacia delle politiche di promozione attuate dall'ente locale nelle legislature recenti, riproponendo seri interrogativi anche sul Piano della mobilità ciclistica, di prossima approvazione da parte dell'amministrazione comunale, su cui si sono appuntate le nostre numerose critiche».

STRANIERI

Migrazioni, lunedì l'iniziativa con Cécile Kyenge e Paolo Calvano

«Io non ho paura. L'Europa di fronte alla crisi dei rifugiati. Pensare la democrazia in tempi di grandi migrazioni»: è questo il titolo dell'incontro pubblico organizzato per la sera di domani a Modena nell'ambito della Settimana europea del Pd dell'Emilia-Romagna. Interverranno la responsabile Europa della segreteria provinciale del Pd Benedetta Brighenti, il segretario provinciale del Pd Lucia Bursi, il vice-direttore de *Il mulino* Bruno Simili, l'europarlamentare modenese del Pd

Cécile Kyenge e il segretario regionale del Pd Paolo Calvano. «Ospitiamo volentieri questa iniziativa - dicono dal partito democratico modenese - per l'importanza del tema che verrà affrontato e per il fondamentale ruolo che sta svolgendo la nostra europarlamentare su questi tutti questi temi». L'incontro, organizzato dal Pd dell'Emilia-Romagna e dal Gruppo socialisti e democratici del Parlamento europeo, si terrà a Modena, nella sala Ulivi di via



EDILIZIA Piacentini (Aniem) dopo l'ok del Consiglio dei ministri

«Codice appalti: bene il testo, ma rivedere le commissioni esterne»

«Non possiamo che confermare la nostra soddisfazione per quella che riteniamo una svolta storica nella disciplina dei lavori pubblici in Italia. Finalmente si cambia approccio, con una regolamentazione meno bulimica, con in-

niem (Associazione nazionale delle pmi edili aderente a Confimi Industria) Dino Piacentini il giorno dopo l'approvazione del Codice appalti da parte del Consiglio dei ministri.

«Rimandando ai prossimi giorni una lettura approfondita del testo licenziato, ci sembra oggi che le ultime soluzioni adottate dal Governo, dopo i pareri delle Commissioni parlamentari, rispondano a logiche di buon senso. Permane una riserva solo sulla scelta di affidarsi alle commissioni esterne li-



PRESIDENTE Dino Piacentini è a capo di Aniem

terventi incisivi sulla qualificazione delle stazioni appaltanti, sulla capacità selettiva degli operatori, sui sistemi di gara, sul superamento della Legge Obiettivo». E' questo il commento del presidente di A-

mitatamente agli appalti superiori alla soglia comunitaria; ci auguriamo - conclude Piacentini - che questa scelta possa essere rivista ed estesa anche agli appalti di importo inferiore».

FORZE ARMATE Cerimonia a Palazzo ducale per allievi ed ex allievi dei corsi "Tenacia"

Vent'anni dopo in Accademia è ancora «Una acies» Due generazioni di cadetti affiancate nel cortile d'onore

Al motto di "Una acies" (un'unica schiera) gli ex allievi ufficiali del 177esimo corso "Tenacia" si sono ritrovati a Modena, giovedì e venerdì, per festeggiare la ricorrenza del ventennale del loro ingresso in Accademia militare.

Accolti dal generale di divisione Salvatore Camporeale, comandante dell'istituto, i radunisti assieme ai loro familiari, hanno rivissuto le emozioni e i ricordi legati ai due anni di intenso lavoro trascorsi tra le mura del Palazzo ducale. Nel corso della cerimonia che ha visto schierate due generazioni, quella degli ex cadetti e quella dei cadetti che attualmente frequentano il 197esimo corso "Tenacia", il generale Camporeale ha sottolineato l'alto significato dell'evento che «rinsalda quel vincolo di fratellanza reso indissolubile dalla scelta compiuta venti anni fa». La manifestazione è stata anche l'occasione per i radunisti, oggi ufficiali superiori dell'Esercito e dell'Arma dei carabinieri, di prendere conoscenza dell'attuale situazione dell'Accademia, una realtà in continua evoluzione e al passo coi tempi, ma sempre nel rispetto delle regole e dei valori che hanno ispirato generazioni di ufficiali.



SCHIERATI Due scatti della cerimonia dell'altra mattina in Accademia



«Mandati via dal lavoro in maniera dubbia». La Fim Cisl Emilia Centrale ha impugnato il licenziamento di cinque suoi iscritti deciso nei giorni scorsi dalla Carbotechnology srl, un'azienda di Modena che fabbrica componenti e accessori per autoveicoli e motori in nca (carbonio). «Questa azienda è presente sul territorio modenese dall'ottobre 2014, quando ha affittato un ramo d'azienda della Carbomentis e - spiega Carlo De Rosa, sindacalista della Fim Cisl Emilia centrale - assunto tredici dipendenti Carbomentis, mantenendo diritti e retribuzioni acquisite, compreso il contratto nazionale industria privata. Nel 2015, dopo che un lavoratore si è rivolto ai nostri uffici per segnalare ore di straordinario e periodi di infortuni non retribuiti, ci siamo attivati per fargli recuperare le proprie spettanze».

Secondo la sigla, recita una nota stampa, «per diversi mesi l'azienda ha respinto tutte le richieste di incontro avanzate della Cisl allo scopo di raggiungere un accordo. A inizio 2016 altri quattro lavoratori della Carbotechnology si sono iscritti alla Fim Cisl Emilia centrale. Dal controllo delle buste paga sono emerse differenze retributive dovute al mancato rispetto delle regole contrattuali sui livelli di inquadramento». A inizio aprile De Rosa ha incontrato l'a-

AZIENDE/1 De Rosa cita il caso della Carbotechnology: «Valutiamo la denuncia»

La Cisl contro il licenziamento di 5 iscritti della Fim: «Comportamento antisindacale»



EMILIA CENTRALE
Carlo De Rosa, sindacalista della Fim Cisl, ha firmato la nota stampa sulla vicenda della Carbotechnology di Modena

zienda la quale, previa verifica con un proprio consulente, «si è resa disponibile a versare le differenze retributive - prosegue il sindacato -, ma ha portato sul tavolo il calo del fatturato (meno 60 per cento rispetto allo stesso periodo 2015)».

Così «a fronte del calo degli ordini l'azienda ha dichiarato cinque esuberanti e rifiutato l'utilizzo di ammortizzatori sociali - ag-

giunge il sindacalista Fim nella sua ricostruzione dei fatti -. Nei giorni scorsi la Carbotechnology ha proceduto a cinque licenziamenti, che abbiamo già impugnato. Da notare che sono stati licenziati i cinque dipendenti con la maggiore anzianità aziendale e, quindi, tra i più esperti e competenti, ma soprattutto tutti iscritti al nostro sindacato. Giudichiamo questo comportamento inaccettabile e, poiché riteniamo violi l'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori (quello che garantisce l'applicazione dei diritti di libertà e attività sindacale), stiamo valutando la possibilità - conclude De Rosa - di denunciare la Carbotechnology per comportamento antisindacale».

«Secondo noi è stato violato l'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori»

AZIENDE/2 Il titolare dello Sviluppo economico in visita ai marchi italiani alla fiera «Bauma» di Monaco di Baviera

Il sottosegretario Scalfarotto da Emiliana Serbatoi

Delegazione governativa anche nello stand della ditta modenese per parlare di export

Uno sguardo a serbatoi e sistemi di rifornimento e una chiacchierata col presidente Gian Lauro Morselli. Ha fatto tappa anche allo stand di Emiliana Serbatoi il sottosegretario allo Sviluppo economico, Ivan Scalfarotto, che ha visitato alcune delle aziende italiane presenti al Bauma.

Venerdì infatti il rappresentante del Governo si è recato all'importante fiera di Monaco di Baviera dedicata all'edilizia e al comparto del movimento terra. Una kermesse di livello planetario che ospita ben 551 aziende del nostro Paese, numero più alto di sempre, delle quali 46 modenesi. Società che rappresentano eccellenze nei rispettivi settori, con un'attenzione particolare all'export, e che sono state elogiate da Scalfarotto. L'onorevole ha parlato di valori industriali nell'incontro organizzato da Ice-Agenzia e Unacea all'interno della kermesse tedesca (che prosegue fino a oggi): «E' un piacere essere venu-

to qui a incontrarvi - ha detto -. Il mio impegno, così come quello dell'Esecutivo, è comu-

nicare pieno sostegno all'industria italiana e lavorare alla creazione di un sistema Italia

in grado di parlare a una sola voce in tutti i consessi internazionali strategici». Un sistema



VICINANZA Il sottosegretario allo Sviluppo economico Ivan Scalfarotto (è il terzo da sinistra) con lo staff di Emiliana Serbatoi

Italia, ha aggiunto, «caratterizzato da distretti di elevato spessore come quello di Modena». Parole alle quali hanno fatto eco quelle del presidente Unacea Paolo Venturi: «Questa visita è un segnale importante per la nostra industria - ha osservato -. L'Italia è sicuramente moda e agroalimentare; ma non sono solo queste le nostre eccellenze e visitando Bauma è facile accorgersene. Crediamo nella sinergia con Ice-Agenzia e col Ministero dello Sviluppo economico, perché ogni euro investito nell'internazionalizzazione del settore si trasforma in innovazione e posti di lavoro».

Al termine dell'evento, la delegazione governativa ha visitato le location di alcune aziende associate a Unacea, per conoscere i prodotti, gli imprenditori e gli staff. E come detto tra questi stand c'è stato anche quello di Emiliana Serbatoi, l'azienda di Campogalliano attiva da più di trent'anni nella produzione di serbatoi e sistemi di stoccaggio, trasporto e distribuzione del carburante, oltre che nei sistemi di controllo e gestione dei rifornimenti. Il marchio è leader in Italia e non solo: e proprio della presenza all'estero hanno parlato Morselli e Scalfarotto.

PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore

P.E. PIACENTINI EDITORE SRL

Presidente

Simone Torrini

Amministratori

Giulio Piacentini Stefano Piacentini

Direttore Responsabile

Giuseppe Leonelli

Redazione

Responsabile

Luca Gardinale

Sport - Servizi economia

Francesco Tomei

via Emilia Est, 60 - Modena

telefono: 059-4734979

fax: 059-5961442

redazione@primapagina.mo.it

Stampa

Rotopress International Srl

60025 Loreto (An), via Breccia

Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria

pubblicitaria

Ag. Generale

Gianluca Reggianini

via Emilia Est 1058/C - Modena

telefono: 059-281700

fax: 059-280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

IL VIDEO VIRALE



APPUNTAMENTI Mercoledì l'incontro "Storie di resistenze / storie dimenticate" «Modena-Tirana»: storie di italiani in Albania dopo il 1943

Si intitola "Storie di resistenze / Storie dimenticate" l'incontro, dedicato alle vicende degli italiani rimasti in Albania dopo l'8 settembre 1943, in programma mercoledì alle 16.30 nella sala ex Oratorio del Palazzo dei Musei di Modena e collegato alla mostra "Modena-Tirana. Andata e ritorno", allestita nella Sala Boni dei Musei civici fino al 5 giugno.

La mostra "Modena-Tirana. Andata e ritorno" e gli eventi a essa collegati hanno offerto squarci del vissuto di intere generazioni da cui emerge il filo di un costante rapporto tra "le due sponde dello stesso mare", talora drammatico e conflittuale, in altre occasioni comune e solidale.

Sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale e degli anni immediatamente successivi si collocano le vicende e i personaggi che ver-

ranno raccontati nel corso dell'appuntamento di mercoledì: dopo i saluti del presidente di Moxa Marco Turci e di Adriano Zavatti, presidente di Anmig, intervorrà Alberto Zignani, generale di Corpo d'armata, comandante dall'Accademia Militare dal 1992 al 1995 e figlio di Goffredo Zignani, fucilato dai tedeschi in Albania nel 1943 e decorato della Medaglia d'oro al Valor militare italiano e della Medaglia d'oro delle Aquile al Valor militare albanese.

Il secondo intervento a cura di William Bonapace, docente di storia e filosofia, giornalista, impegnato nel campo della solidarietà dagli anni '90, racconta le storie di centinaia di italiani perseguitati dal regime di Hoxha e "dimenticati" per circa quarant'anni dal Governo italiano.



GUARDA LA GALLERY



VERSO LA FINE DEL VOTO CAPITARIO Ieri una delle ultime assemblee col criterio di una testa un voto per la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, che ha rinnovato parzialmente il cda e approvato il bilancio, insieme ad alcune modifiche dello statuto in vista della trasformazione in società per azioni (Foto Foschi)



GUARDA L'INTERVISTA

BANCHE Ieri l'assemblea prima della trasformazione in spa. La priorità nella stabilità della futura governance



Bper, Vandelli apre a Unipol

L'ingresso sarebbe «positivo». Fondi al 45%, a fianco serve «un nucleo stabile»

MODENA

«La dimensione farà sempre di più la differenza». Servono banche più grandi per un sistema europeo, ne servono meno secondo il governo che ha decretato la riforma delle popolari. Un percorso lungo, quello della trasformazione in spa, molto lungo, e «stancante». «Per quello mi è sfuggito quell'ahimé dal palco», dice l'ad di Bper Vandelli. Quando è chiusa da poco l'assemblea che accompagna verso la svolta epocale: la prossima sarà quella della nuova forma, questa ha anticipato il commiato del voto capitarario. «Una testa un voto» che saluterà e che ieri ha regolato la parziale rinnovo del cda. Cinque nuovi su sei. Scontati gli ingressi, nell'ambito della cura dimagrante per il consiglio, che passerà da 19 a 15. E che in futuro verrà rinnovato in toto ogni tre anni. «Se ne deve prendere atto, nella spa conta il numero di azioni, non di teste». Vandelli ricorda quello che sarà, archiviando la cooperativa dopo quasi 150 anni, poi puntualizza come l'atteggiamento è stato e resterà cauto, nello scegliere il partner per le nozze che dovrebbero segnare l'altra svolta in vista, ovvero l'aggregazione. «Non vogliamo assumerci rischi che con questi mercati si possono pagare molto cari». Cautela verso tutte le ipotesi dunque, pur essendo noto l'occhio di riguardo verso la Valtellina,



AMMINISTRATORE DELEGATO Alessandro Vandelli di Bper

Ancora cautela sull'aggregazione: «Non vogliamo assumerci rischi che si possono pagare cari». E si va per le lunghe col dossier Carife: «Il passare del tempo non gioca a favore. Pensavamo di avere più informazioni»

dove ci sono Creval e Sondrio. Quell'«ahimé non si potrà tornare indietro», riferendosi alla riforma, ribadisce come «nessuno si aspettava un cambiamento radicale in un momento storico come questo». Ma la Bper spa sarà presto realtà (in autunno) e nel frattempo la priorità è la «stabilità

della governance», più che i discorsi sull'aggregazione. E allora Vandelli sottolinea come l'auspicio sia di avere un 20-25% di nucleo stabile nell'azionariato e che «soci storici, fondazioni e investitori istituzionali» non manchino di affiancare l'inevitabile presenza dei fondi stranieri, che al

momento si aggira intorno al 45%. D'altronde ci sono «occasioni interessanti per chi vuole investire, visti i valori di borsa» e l'ad cita a riguardo il focus di Goldman Sachs sul titolo di via San Carlo. Fondi stranieri dunque (si parla degli americani Dimensional Fund e del colosso Blackrock) nell'azionariato, ma anche un «gruppo di soci coeso» e che sia anche rappresentativo del territorio. In settimana i rumors sull'ingresso di Unipol con una quota dal 2% al 5%. «C'è stima e apprezzamento reciproco», oltre alla partnership in Arca Vita. L'ingresso in Bper sarebbe «positivo», spiega Vandelli, trattandosi tra l'altro di «due delle istituzioni finanziarie più importanti» del nostro territorio.

Ancora territori. Se i piccoli soci temono che la banca si allontani dalle radici locali, un passo contrario è evocato dal dossier Carife. Una delle quattro new bank nate dalla risoluzione governativa, per cui Bper ha formulato una manifestazione di interesse. Ma i tempi si stanno allungando. «Pensavo a oggi avessimo più informazioni», chiarisce l'ad in merito a che cosa si andrebbe a comprare e «il passare del tempo non gioca a favore del dossier». Già chiuso invece quello per la Cr Saluzzo, entrata nel Gruppo a far nascere un polo piemontese, e potrebbe non essere finita qui da quelle parti, con Vandelli che cita le «Cr di Savigliano e Fossano».

(Francesco Tomei)

Le cinque novità in cda Scontata vittoria della lista «continuità»

Il rinnovo parziale del cda, in vista di un meccanismo che in futuro porterà alla sostituzione dei consiglieri in toto ogni triennio, ha visto ieri la scontata elezione di quattro dei cinque membri della lista uno, quella della «continuità» del management, più la capolista della lista due, espressione delle realtà del sud. I nuovi consiglieri (che vista la riforma dello statuto saranno in carica solo per un esercizio) sono dunque l'ex ad e ora vicepresidente Luigi Odorici, il past president di Confindustria Modena Pietro Ferrari, Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Confindustria Campania (indipendente) e la professoressa di Unimore Valeria Venturelli (indipendente), in rappresentanza della Lista 1, che ha ottenuto 9.267 voti. La lista due (4.089 voti) ha invece visto eletta soltanto la capolista Margherita Perretti, vice presidente di Confindustria Basilicata. Quattrocento le schede bianche. L'assemblea di ieri ha inoltre approvato il bilancio dell'esercizio 2015, con un utile di 161.962.354,43 e la distribuzione di un dividendo di dieci centesimi, che sarà in pagamento dal 25 maggio.

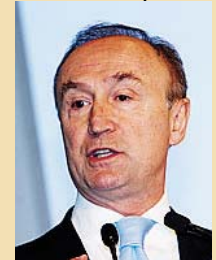
INTERVENTO

Samori: «Serve un aumento di capitale»

MODENA

Tra gli interventi dei soci sul palco di Modena anche quello di Gianpiero Samori (in foto), leader di Bper Futura. «Chiarissimo quello che succederà alla Bper alla fine di un percorso decennale di gestione - ha detto l'avvocato - portata avanti da un gruppo di dirigenti e non all'alt e z».

E cita il neonato fondo Atlante, partecipato anche da Modena on 100 milioni. «I partecipanti a questo fondo dovranno risanare quasi tutte le banche italiane, tra le quali anche la Bper. E lo faranno con un effetto diluitivo totale delle azioni». Secondo Samori dunque «bisogna anticipare i tempi» e «partire già oggi con un massiccio aumento di capitale da 1-1,5 miliardi».





CAMPOGALLIANO

CAMPOGALLIANO

Gita lungo il sentiero della notte di San Giovanni

Oggi inaugura a Campogalliano il programma di iniziative per celebrare il 71° della Festa di Liberazione con un'iniziativa inedita: una gita gratuita in autobus offerta ai ragazzi e alle famiglie lungo il «Sentiero della Notte di San Giovanni»: un itinerario dal valore storico, culturale e naturalistico a Vezzano sul Crostolo, nell'appennino reggiano.

La gita toccherà la località di Bettola e lo splendido bosco di Monte Duro, per concludersi nel

territorio del comune di Casina.

La partenza è prevista per le 8.30 dal piazzale di Villa Barbolini, in via Mattei. Il rientro è previsto per le ore 18. I ragazzi saranno accompagnati dagli operatori di Villa Bi e dalla guida ambientale escursionistica Andrea Gualdi.

Il valore storico dell'iniziativa «Senzetà. Generazioni resistenti» è legato in particolare al tragico episodio del 24 giugno del 1944, quando, nella frazione di Bettola, venne perpetrato dai nazifascisti un eccidio che causò la morte di 32 civili.

CARPI Per il 2016 il Comune destinerà i fondi raccolti prevalentemente agli over 65enni

Il 5 per mille per gli anziani in difficoltà

«Gli uffici preposti individueranno i soggetti aventi diritto»

CARPI

Da diversi anni è possibile destinare il 5 per mille della quota della propria IRPEF al momento di compilare la dichiarazione dei redditi alle attività di enti, fondazioni, associazioni di volontariato e promozione sociale, organizzazioni dedite a opere di utilità sociale o ricerca scientifica, universitaria o sanitaria, o ancora alle attività sociali svolte dal Comune di residenza. Il Comune di Carpi dopo aver aiutato negli anni scorsi famiglie mono-genitoriali con figli minori, giovani coppie con necessità abitative o persone e famiglie colpite dalla crisi e rimaste senza lavoro, ha quest'anno una volontà precisa: queste risorse andranno prevalentemente infatti ad anziani in difficoltà.

«L'intero importo raccolto grazie alla scelta dei contribuenti carpiгани, tramite gli uffici preposti che individueranno i soggetti aventi diritto e le modalità di sostegno, verrà impiegato a questo fine - si legge in una nota del Comune - E' importante ricordare che chi vorrà destinare la quota del 5 per mille in questo modo



non dovrà fare niente di particolare, nemmeno indicare il numero di codice fiscale dell'ente, ma solo apporre una firma nell'apposita casella (Sostegno alle attività sociali svolte dai Comuni di residen-

za) sul proprio modello IRPEF. Nessun costo in più e nessuna imposta da pagare. Come recita lo slogan della campagna informativa, Col 5 per mille, tutti per Carpi, Carpi per tutti».

SOLIERA Lavori entro l'estate

Riqualficazione strade: stanziati 400mila euro per quest'anno

SOLIERA

Entro l'estate il Comune di Soliera effettuerà lavori di manutenzione, riqualficazione e messa in sicurezza di svariate strade comunali (sia urbane che extraurbane), con un'attenzione particolare a elementi come le aiuole, i parcheggi, la segnaletica.

Già lo scorso anno l'amministrazione comunale aveva raddoppiato lo stanziamento per i lavori sulle strade, passando da 200mila a 400mila euro. Tale cifra quest'anno viene confermata. Le strade interessate da interventi saranno via Morello Sud e Stradello Sala, via Albinoni, via Grande Rosa, via Cavour, via Magellano, il piazzale del parco Marianela a Limidi, via

Mazzini, via Limidi e via Cabassi (entrambe sempre a Limidi), via Lametta, via Serrasina e via Canale, quest'ultima in tre tratti distinti, compresi fra via Carpi-Ravarno e via Grillenzona. I lavori prevedono rifacimenti della pavimen-

tazione stradale, della segnaletica orizzontale (e verticale, dove occorre), dei marciapiedi e l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche. Per le strade oggetto di intervento è sempre sottintesa la pulizia della rete fognaria.



IL COMMENTO Il vicesindaco Lodi

«Così le imprese tornano ad investire a Cavezzo»

CAVEZZO

«Certo, in un momento come quello che vive oggi l'intero pianeta, occorre dimostrare di essere ancora più capaci di saper fare imprenditoria. Qualche esempio lungimirante lo abbiamo anche noi a Cavezzo, come la titolare del negozio di fiori 'La Corteccia'. Che ha delocalizzato e poi, da poche settimane, ha riaperto il negozio in centro. E sarà anche bene ricordare che, nel 2015, il saldo delle attività tra avviate e chiuse, è positivo, con un più quattro».

Così Flavio Lodi, vice sindaco e assessore al commercio del Comune di Cavezzo, che aggiunge: «Non si può certo fare commercio oggi come venti anni fa. Poi, nell'ottica di provare a riempire gli stabili vuoti, come giunta abbiamo previsto sgravi del 25% sull'imposta per chi affitta. E' bella la storia della fioreria, che, a tre anni, ha riaperto. Prima era vicino alla chiesa, poi, con fondi regionali, ha delocalizzato presso il campo sportivo e ora, finalmente, è in via Volturmo. Esistono, quindi, imprenditori che hanno saputo fare molto bene i loro conti. Hanno prima delocalizzato e, quando hanno potuto, si sono trovati gli spazi adeguati, coprendo così almeno una parte delle spese per le delocalizzazioni».

La conferma del racconto del vice sindaco di Cavezzo Lodi la troviamo direttamente anche nelle parole di Elena Malagoli, titolare della fioreria 'La Corteccia' che afferma: «Prima del terremoto del 2012 ero in via Fattori, di fianco alla chiesa. Mi sono trovata, mio mal-

grado, nella cosiddetta 'zona rossa' e ho dovuto lasciare l'area. Ho optato per la delocalizzazione spostandomi in una casetta di legno davanti al campo sportivo. Era il novembre 2012, circa sei mesi dopo il terremoto; grazie a un contributo regionale per la delocalizzazione sono rimasta là. Fino ad agosto 2015, quando ho deciso di trasferirmi in via Volturmo. Sapevo che nei pressi dello stadio era una soluzione provvisoria - termina Elena Malagoli, 35enne, che da 15 anni fa lo

stesso mestiere - e appena si è liberato il locale in centro, è scattata l'operazione trasferimento. Il Comune di Cavezzo all'epoca non ci aveva posto obblighi. Io avevo solo dei vincoli legati al bando di delocalizzazione perché la casetta doveva restare sul territorio fino a gennaio 2016. L'attuale è una posizione strategica; prima di me vi

era una signora che ha cessato l'attività il 29 agosto. Recentemente ho tenuto l'inaugurazione del negozio e adesso sono molto contenta».

E alcuni giorni fa a Cavezzo è stato inaugurato anche il bar caffetteria 'Civico 19'. La titolare è Barbara Veneri, che spiega: «La scelta di venire a Cavezzo è stata mia. Prima lavoravo in un bar a Cortile; poi ho colto quest'occasione, in affitto. Il locale mi è sempre piaciuto. Speriamo adesso, nonostante la crisi, di saltarci fuori economicamente. Il mio obiettivo è dare anche un'opportunità occupazionale a una delle mie figlie che, dal punto di vista scolastico, viene dal mondo dell'alberghiero. Sono da tre decenni che sono innamorata di Cavezzo come paese».



Flavio Lodi



SASSUOLO
La Croce rossa di San Marino conferisce una medaglia a due cittadini

SASSUOLO

Hanno ricevuto la Croce di Secondo Grado al Merito della Croce Rossa di San Marino Antonio Longhi e Piergiorgio Ricchi.

«Si adoperavano in favore dell'umano bisogno in modo disinteressato, nel mese di agosto 2015, con esemplare generosità e senso di responsabilità alla raccolta e gestione di vestiario, mas-

serizie e materiale ospedaliero destinato alla popolazione di Sbrac in Bosnia e Erzegovina, improntando il proprio eccezionale comportamento alla massima affidabilità - si legge nelle motivazioni per il conferimento dell'onorificenza - mostrando saldezza morale nelle situazioni critiche verificatesi, dando la possibilità al personale della Croce Rossa di operare attivamente, ottenendo un'unanime considerazione».

SASSUOLO Si tratta del bocciodromo, del campo di viale Toscana e dei campetti di via Prolungamento parco

Al via il bando per 3 impianti sportivi

Non potranno essere ammesse le associazioni in debito con il Comune

SASSUOLO

L'esecuzione della determinazione 154, indice una procedura negoziata, per l'affidamento della concessione in gestione di impianti sportivi comunali di quartiere, riservata alle società ed associazioni sportive dilettantistiche, alle federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva e alle associazioni di discipline sportive associate, iscritte nei rispettivi registri, che abbiano come finalità statutaria l'attività di promozione sportiva e ricreativa, compatibile con la destinazione sportiva prevalente del lotto per il quale si concorre.

Gli impianti sportivi oggetto della procedura sono tre: il bocciodromo comunale di via Nieve, il campo comunale di calcio di viale Toscana ed i campetti comunali di via Prolungamento parco destinati ad attività cinofila.



Non potranno essere ammesse alla procedura le associazioni che risultino debitorie, a qualsiasi titolo,

nei confronti dell'amministrazione comunale, fatta salva l'estinzione del debito prima della presentazione

dell'offerta. I concorrenti non possono presentare offerta per più di un lotto. La durata dei contratti

relativa ai singoli lotti e la destinazione sportiva prevalente di ciascun lotto è differente. Per il bocciodromo comunale e locali di pertinenza la durata del rapporto contrattuale è prevista in quattro anni fino al 2020, la destinazione sportiva prevalente è lo sport delle bocce. Il campo comunale di calcio di viale Toscana e relativi servizi, spogliatoi e aree di pertinenza la durata del rapporto contrattuale è prevista in cinque anni la destinazione sportiva prevalente è lo sport del calcio. Per i campetti comunali di via Prolungamento parco: la durata del rapporto contrattuale è prevista in cinque anni, la destinazione sportiva prevalente è l'attività cinofila, con particola-

re riferimento all'attività di allenamento ed addestramento-prove per cani da ferma, a supporto delle associazioni venatorie del territorio comunale.

In caso di comprovata urgenza il Comune di Sassuolo può chiedere agli affidatari l'avvio delle prestazioni, in pendenza della stipulazione del contratto, per il danno all'interesse pubblico che si realizzerebbe nel caso di chiusura degli impianti, e con specifico riferimento ad una parte individuata delle prestazioni previste dai capitoli d'oneri. L'esecuzione in via d'urgenza non comporta stipulazione della concessione, essendo le obbligazioni tra le parti limitate alle sole prestazioni oggetto della richiesta.

SASSUOLO Mostra curata da Silingardi nell'ambito di "Scoprire le raccolte civiche d'arte"

Grande successo per il vernissage de "Le ceramiche antiche"

SASSUOLO

Grande successo per il vernissage, avvenuto ieri sera, della mostra "Le ceramiche antiche", curata da Luca Silingardi all'interno della rassegna di eventi in municipio dal titolo "Scoprire le raccolte civiche d'arte" che proseguirà fino al prossimo 6 settembre.

Con questa prima mostra di alcune delle più significative ceramiche antiche delle Raccolte Civiche d'Arte, l'amministrazione comunale di Sassuolo intende iniziare una serie di eventi espositivi destinati a fare conoscere, a rotazione, il patrimonio "nascosto" delle collezioni municipali. Un tesoro altrimenti celato

perché in parte conservato nei depositi, per via della necessità di esposizione entro teca, o attualmente prestato ad altre istituzioni, come alcuni dipinti e arredi ora presso il Palazzo ducale di Sassuolo.

Il nucleo di ceramiche sette e ottocentesche delle Raccolte si è costituito a partire da una cospicua donazione, da parte di un imprenditore sassolese, dei pregevoli esemplari da tavola appartenuti alla famiglia dei conti Giacobazzi e si è poi arricchito nel tempo di altri testimonianze. Superba presenza nella collezione Giacobazzi è lo spettacolare "trionfo da tavola" di Bacco, con servizio da rosolio, in terraglia "all'uso d'Inghilterra", di

cui si espongono in questa occasione solo alcuni pezzi della trentina che lo compongono.

Probabilmente dovuta a un artista veneto della fine del Settecento o dell'inizio dell'Ottocento, questa scenografica e sorridente celebrazione della vendemmia e del vino appartiene sicuramente a una tipologia inusuale nella produzione sassolese, da cui tuttavia non è stata esclusa. Alla manifattura Dallari sono state ricondotte con sicurezza un presentatoio ovale che esibisce un decoro con chinoiserie, del tutto simile a quelli successivi presenti su altri esemplari della manifattura Ferrari Moreni o di produzione scandinava attorno al 1843.

FORMIGINE L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'Auser

"La biblioteca a casa tua", un servizio di prestito gratuito a domicilio per persone anziane

FORMIGINE

La Biblioteca Comunale, in collaborazione con il servizio Sociale territoriale, offre ai cittadini più svantaggiati l'opportunità di usufruire dei servizi della biblioteca attraverso la consegna gratuita a domicilio da parte dei volontari Auser.

Il servizio si rivolge ai residenti del Comune di Formigine con più di 75 anni e a tutti coloro che, per oggettivi problemi di mobilità ridotta, anche solo temporanea, si trovano nell'impossibilità fisica di recarsi autonomamente nella biblioteca comunale "Daria Bertolani Marchetti" di Villa Gandini, ma che hanno tempo a disposizio-

ne e possono trovare nella lettura un momento di svago, un modo per tenere accesa la mente e la curiosità, ma anche per alleviare la solitudine.

«Anche con il prestito a domicilio vogliamo continuare a dare segnali di apertura e di speranza - dichiara l'assessore alla Cultura, Mario Agati - Per questo abbiamo aperto la nostra biblioteca anche in alcune domeniche invernali. Per questo apriamo la nostra biblioteca anche per tutte le persone che hanno qualche problema a spostarsi. Se i nostri cittadini non possono venire in biblioteca, è la biblioteca che va da loro. In modo che i libri possano rendere più intense le giornate di tutti

quelli che non vogliono rinunciare alla forza delle parole e delle idee».

Queste le modalità operative: gli interessati al servizio richiedono telefonicamente all'operatore della biblioteca nei giorni dedicati i materiali di proprio interesse. Il prestito dura 30 giorni. Due volte al mese, anche nei mesi estivi, i volontari dell'Auser ritirano in biblioteca i libri richiesti e li consegnano a domicilio agli utenti. Gli addetti al prestito a domicilio sono persone preparate per svolgere il servizio; hanno con loro un tesserino di riconoscimento da esibire e si presentano su appuntamento, in orario concordato con la biblioteca.

NONANTOLA

**Con il naso
all'insù
cercando
le mongolfiere**

GALLERY



NONANTOLA

Il ritrovo, tutti in sella; la partenza in carovana; le soste per ascoltare musica e osservare lo spettacolo di danza con tessuto sull'albero; il volo finale delle mongolfiere (qualcuna che parte, qualcuna che si ferma subito.. ma ogni volo, del resto, è così). Non poteva esserci giornata migliore per la festa dell'aria di Nonantola, che ieri

ha accolto gli studenti delle classi quarte insieme alle loro famiglie, oltre a tanti cittadini che hanno partecipato liberamente. Il risultato? Una bella riscoperta collettiva della Partecipanza Agraria. Qui accanto, una delle immagini della giornata: ma con il qr a sinistra si può visionare per intero la gallery realizzata sul posto da Carmelo Capizzi.

(s.zuc.)

CASTELFRANCO Il segretario Pd Matteo Benuzzi è soddisfatto delle scelte sul fronte sicurezza

«Più telecamere e più agenti» «La Lega? Nel criticare cade in contraddizione»

CASTELFRANCO

Più videosorveglianza e più coinvolgimento per i cittadini. Dopo la chiusura di un bar in centro storico per attività illegali, il segretario del Pd di Castelfranco Emilia **Matteo Benuzzi** (foto) enumera le azioni messe in campo dall'amministrazione in tema di sicurezza e risponde alle critiche della Lega.

«Sono molti i risultati positivi raggiunti in materia di sicurezza - comincia Benuzzi -, che hanno permesso la riu-

scita dell'operazione. Il sistema di videosorveglianza è in fase di ampliamento, mentre sono in arrivo agenti della po-

“
La caserma?
Si lavora a stretto
contatto
con il ministero
”



lizia municipale che si andranno ad aggiungere a quelli già presenti sul

territorio. È, inoltre, risaputo che per quanto riguarda la caserma dei carabinieri, lo sviluppo della stessa dipende

dall'ultima legge di stabilità, non dalle intenzioni dell'amministra-

zione. Al riguardo sindaco e Giunta stanno comunque lavorando. Quanto, infine, all'intervento della Lega sul tema non possiamo che rilevare che come al solito c'è chi lavora e porta a casa risultati concreti e chi, senza più argomenti, cerca di svilire il lavoro svolto cercando di ribaltarne il senso, cadendo peraltro maldestramente in contraddizione, senza notare che sono proprio questi risultati che denotano l'efficacia delle azioni messe in campo.



Castelfranco, un centro civico a Cavazzona

Il centro civico a Campagnoli: si è tenuta ieri la cerimonia di intitolazione della struttura di Cavazzona di Castelfranco (foto) a Gaetano Campagnoli e ai martiri di San Ruffillo. «L'idea del centro civico - ha spiegato il sindaco Stefano Reggianini - nasce dalla necessità di dotare la frazione della Cavazzona di uno spazio pubblico a servizio della cittadinanza che potesse essere un luogo di ritrovo e di sviluppo degli interessi comuni. A fungere da propulsore in tal senso sono intervenuti anche alcuni attivissimi pensionati, perno della struttura del volontariato frazionale, che hanno fortemente stimolato l'amministrazione nella scelta di realizzare il centro».

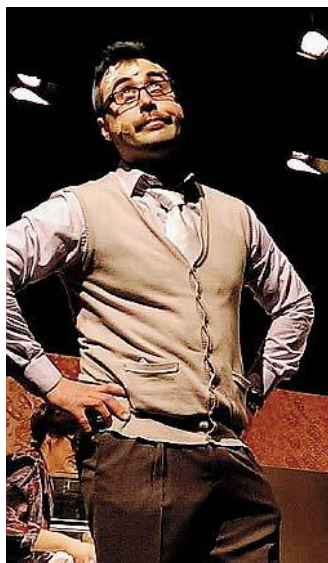
NONANTOLA Stasera i 'Fratelli d'ItaGlia' salgono sul palco per solidarietà In scena a Modena per Aseop Prossimo appuntamento sabato prossimo al Troisi

NONANTOLA

Vanno in scena questa sera a Modena, al teatro Michelangelo dalle 20,30: tutti a teatro con i Fratelli d'ItaGlia, compagnia amatoriale di Nonantola che quest'anno compie 19 anni di attività. Lo spettacolo solidale propo-

sto quest'anno è "Mettiamoci d'accordo e...prendiamoci a mazzate", commedia brillante in due atti di Gaetano Di Maio. L'appuntamento successivo sarà a Nonantola, al Troisi, sabato 23 aprile alle 21. Tutti i proventi degli spettacoli verranno devoluti ad Aseop, associazione

con la quale la compagnia collabora ormai da 15 anni. Quest'anno, poi, la costruzione della Casa di Fausta (cui il gruppo ha in parte collaborato grazie alle donazioni effettuate) è il gesto più tangibile di questa solidarietà. «Quando si vuole, si può fare tutto» dicono i Fratelli d'Ita-



SUL PALCO Un momento dello spettacolo

Glia: che quest'anno pongono anche un momento 'remember'. Prima degli spettacoli, mentre gli spettatori prendono posto in sala, scorrono in un video le immagini delle commedie dal 1997 ad og-

gi. Attori ed ex attori (in tutto circa 100 persone) compongono il puzzle di una compagnia tutta orientata al territorio: ricordi, risate e solidarietà. Da vedere.

(s.z.)

VIGNOLA Duro attacco del Pd al sindaco «Smeraldi ormai è senza maggioranza»

VIGNOLA

«Chiediamo al primo cittadino di riferire in Consiglio comunale se esiste ancora una maggioranza»: è la richiesta del Pd di Vignola dopo il botta e risposta a mezzo stampa tra il sindaco Smeraldi e il suo vice sindaco Pelloni.

«Le dichiarazioni rilasciate dal vice sindaco del Comune di Vignola Simone Pelloni in risposta a quelle rilasciate dal sindaco Smeraldi rappresentano un atteggiamento più da opposizione che da componente di una maggioranza con cui si condivide un mandato politico-amministrativo. Le dure parole di Pelloni, di area Lega nord e rappresentante della lista "Vignola per Tutti", e le reazioni di alcuni consiglieri e sostenitori della stessa lista che parlano "pazienza esaurita" sulle esternazioni di Smeraldi, ci inducono a richiedere al sindaco di riferire in Consiglio se esiste ancora una maggioranza. Riteniamo che questo passaggio debba essere realizzato al più presto per spiegare alla popolazione e ai consiglieri se una maggioranza a Vignola esiste nei fatti».

CASTELNUOVO Il rinnovo della rete idrica nella frazione determina da oggi e per una settimana un senso unico alternato

Acqua, nuove condotte a Montale: rivoluzione nel traffico

Cambi nel tratto compreso tra il parcheggio del parco archeologico e l'incrocio con via San Giuseppe

CASTELNUOVO

Proseguono i lavori di rinnovo della rete idrica in via Vandelli, a Montale, nel tratto compreso tra il parcheggio lato sud del parco archeologico e l'incrocio con via San Giuseppe.

Da domani e fino a sabato 23 compreso, salvo imprevisti, si procederà in senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico, per un breve tratto lungo via Vandelli. Il cantiere, avviato lo scorso 28 marzo, sta avanzando come da programma per piccoli stralci, a partire dal parcheggio del Parco della Terramara in direzione sud: l'istituzione del senso unico alternato si rende necessario, a partire dal prossimo lunedì, alle intersezioni con le vie Marco Polo, Goldoni e Na-

zario Sauro. Il senso unico alternato sarà regolato da un impianto semaforico che si sposterà seguendo l'avanzamento del cantiere mentre gli altri due semafori sulla via Vandelli a Montale resteranno attivi a lampeggio durante il periodo di senso unico alternato: la ditta incaricata si adopererà per velocizzare i tempi dei lavori durante la prossima settimana, per ridurre i disagi alla circolazione.

«Si tratta - spiegano dal Comune - di un intervento molto importante, concordato tra Hera e l'amministrazione comunale, che s'inserisce in un programma più ampio di manutenzione straordinaria e rinnovo delle reti idriche presenti nel territorio di Castelfranco Rangone. L'attuale condotta, del diametro di 12,5 cm, è posata per gran parte al centro della strada,

in una arteria d'intenso traffico quale è via Vandelli e, nel caso in cui siano necessarie riparazioni, i cantieri possono arrecare disagi alla viabilità».

La nuova condotta sarà posata per una lunghezza di 170 metri, avrà un diametro maggiore (16 cm) rispetto a quella attuale e sarà collocata fuori dalla sede stradale, sul lato est, sotto i parcheggi. Questo a eccezione dei collegamenti alle tubature situate nelle strade al lato ovest di via Vandelli, in particolare in direzione delle vie Marco Polo, Carlo Goldoni, Nazario Sauro. L'investimento, a cura di Hera, comporterà una spesa di circa 50.000 euro. Salvo imprevisti, non saranno necessarie interruzioni nella fornitura d'acqua senza il dovuto preavviso alle utenze interessate.

ELEZIONI La lista di Gianfranco Tanari continua nella descrizione dei suoi candidati

«Zocca civica» presenta Susanna Rossi Torri

«Ex insegnante, vorrebbe continuare ad occuparsi della scuola»

ZOCCA

Fa parte della squadra della lista «Zocca civica», che candida alle elezioni Gianfranco Tanari, Susanna Rossi Torri.

«Sicuramente molti di voi la conosceranno poiché per 42 anni ha insegnato, prima nella scuola primaria di Casa Miro poi, negli ultimi 30, a Zocca - spiegano dalla lista - Quest'anno ha scelto di andare in pensione, e grazie al



maggior tempo libero a disposizione, vorrebbe continuare a partecipare alla vita del paese in modo ancora più attivo e propositivo, ricca anche delle tante esperienze fatte in passato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, rievocazioni storiche, presentazioni di libri e momenti culturali, e con il gruppo Italia Nostra. Susan-

na, sicuramente, vorrebbe continuare ad impegnarsi per la scuola al fine di ottimizzare tutte le risorse disponibili, con iniziative che vengano incontro alle tante necessità esistenti e che migliorino il rapporto scuola-territorio. Ma non solo. Desidera attivarsi in prima persona perché il suo paese sia scoperto, riscoperto e a-

mato per tutto ciò che può offrire: dall'arte alla cultura dalla buona cucina ai prodotti pregiati che il nostro territorio offre. Susanna è ben consapevole che oggi Zocca stia vivendo un momento difficile, ma non basta criticare occorre rimbocarsi le maniche con impegno, volontà e determinazione; lavorare con spirito di gruppo in modo che ognuno possa portare il proprio contributo ad un grande progetto».

PAVULLO Il candidato sindaco del Movimento mostra la rosa di nomi che amministrerebbe il Comune

«Ecco la nostra giunta a 5 Stelle»

«Abbiamo pensato ad assessorati ad hoc per le principali problematiche»

PAVULLO

Ha già le idee chiare di come sarà la giunta, su chi ne farà parte e di come saranno suddivise le deleghe. Il candidato sindaco del «Movimento 5 Stelle» in corsa alle Amministrative, Fabio Catani, ha un piano preciso della sua squadra di governo qualora il gruppo vincessesse le elezioni, una novità rispetto a quanto accaduto finora nelle tornate elettorali del capoluogo del Frignano.

«Se saremo eletti - spiega Catani - abbiamo pensato di creare degli assessorati ad hoc per le principali problematiche di Pavullo, e questi saranno ricoperti in base alle competenze dei singoli candidati, e non in funzione dei risultati elettorali in termini di voti e preferenze».

Gli assessorati, infatti, non sono «generici» come vengono definiti di solito, non si parlerà solo di Lavori pubblici, ma anche di Frazioni, Manutenzione e Agricoltura, così come per la Sanità comparirà la voce specifica dell'Ospedale.

«Io terrò le deleghe a Turismo, Cultura, Commercio, Attività produttive, Bilancio e



Urbanistica - prosegue Catani - mentre Stefania Tazzioli, ostetrica 33enne del punto nascite di Pavullo e laureanda in un master di primo livello in funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie, sarà assessore all'Ospedale e vice-sindaco, un segnale forte di attenzione verso la struttura sanitaria principale del Frignano. Annalisa Marini, 38enne agronoma e insegnante delle scuole medie di Pavullo, diventerebbe assessore all'Ambiente, Energia e Agricoltura. Le Politiche Sociali e Scolastiche sarebbero delegate ad Ele-

na Alpini, 35enne consulente di web-marketing, mentre ad Andrea Camatti, impiegato 31enne originario della frazione di Renno, saranno affidati lo Sport e le Politiche Giovanili. Davide Venturelli, 26enne di Camatta studente di ingegneria gestionale e attualmente consigliere comunale, si occuperebbe di Frazioni, Manutenzione del territorio e delle strutture pubbliche, Lavori pubblici e Sicurezza». Una giunta con numerose quote rosa e un impegno a 360 gradi sul paese. Il cuore della proposta dei 5 Stelle è «la riattivazione

della partecipazione dei cittadini nella vita del Comune, e questo soprattutto attraverso le Consulte, per coinvolgere la popolazione e permetterle di tornare ad esprimersi su cosa è meglio per il paese, su quali sono le necessità e le priorità».

Per coloro che desiderano saperne di più Fabio Catani e la sua squadra invitano i cittadini alla presentazione ufficiale dei componenti della lista, che si terrà giovedì alle 20.45 al cinema teatro Mac Mazzieri.

(Michela Rastelli)

IL CASO Le dichiarazioni di Andrea Mazzi

«Aborto, grazie ai medici obiettori»

Riceviamo e pubblichiamo di seguito l'intervento del presidente dell'associazione modenese «Giovanni Paolo XXIII».

«Come obiettore di coscienza al servizio militare mi sento ferito dagli attacchi all'obiezione di questi giorni, mascherati da una presunta difesa dei diritti delle donne (quando oggi le difficoltà delle gestanti non sono quelle di abortire, ma di avere le opportunità per continuare la gravidanza). Purtroppo rispetto alla stagione dei diritti e dell'affermazione delle coscienze degli anni '70-'80 oggi il vento è cambiato e si cercano di limitare le libertà in mille modi, al punto che non si vorrebbe nemmeno consentire ad un professionista di rifiutarsi in nome della sua coscienza di togliere la vita a dei bambini. Anni fa la Corte costituzionale ha detto che il diritto all'obiezione trae la sua origine dall'art. 2 Cost. pertanto è prevalente rispetto ad altri obblighi: nessuno se lo ricorda più?»

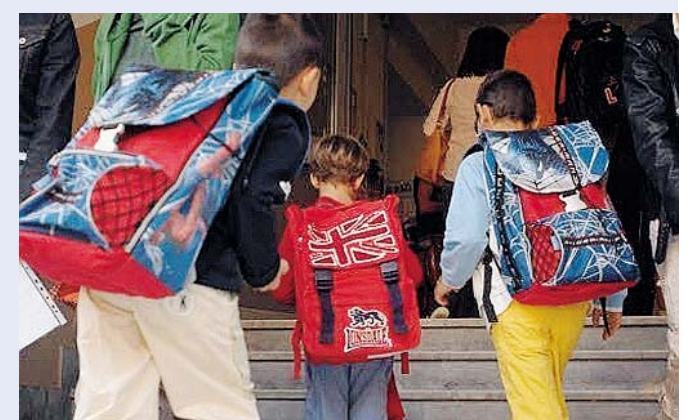
Fare aborti è l'esatto contrario della professione medica: il medico cura e salva la vita delle persone, mentre nell'aborto dà loro la morte (e il medico sa bene cos'è un aborto!). Perché stupirsi se alcuni non ce la fanno più a reggere questa contraddizione?

O vogliamo pensare che la maggioranza dei medici sia una massa di fannulloni? O che tra loro ci sia una percentuale di credenti che non ha pari in nessuna altro gruppo sociale?

Anche negli anni '80 c'era una campagna diffamatoria contro gli obiettori, che per qualcuno erano solo un manipolo di imboscanti. Oggi invece si insinua che ne traggano vantaggi di carriera.

Dispiace però trovare persone che ieri difendevano a spada tratta gli obiettori ed oggi sono in prima linea ad attaccarli.

(Andrea Mazzi)



PAVULLO La replica del presidente della «Banca della nuova terra» Riccardo Riccardi

«Bnt non ha mai applicato «tassi da usurai»»

«Esiste un giudizio civile ancora pendente dove mutuatari chiedono la verifica del tasso applicato»

PAVULLO

«Bnt non ha mai applicato «tassi da usurai» ai prestiti e finanziamenti concessi, non ha fatto ai suoi clienti «promesse mai mantenute», né ha mai «approfittato delle aziende agricole in difficoltà». non esiste dunque alcun «caso Banca della nuova terra» men che meno riguardante «molti agricoltori pavullesi». Così interviene Riccardo Riccardi, presidente della «Banca della nuova terra» replicando a Paolo De Carlo e all'avvocato Giuseppe Baldassarre della



Confedercontribuenti in Puglia, la prima associazione che ha fatto causa all'istituto di credito per presunti tassi troppo alti applicati agli agricoltori.

«Bnt non ha mai commesso «illiceità» e nessuna sen-

tenza ha mai definito i tassi dalla stessa applicati come usurai - spiega Riccardi - Esiste, invece, un giudizio civile ancora pendente, promosso da due agricoltori nel quale essi, in qualità di mutuatari, chiedono, alla scorta di un recente orientamento della Corte di Cassazione, la verifica del tasso del mutuo pattuito con la banca che assumono superare il «tasso soglia» calcolato dalla Banca d'Italia. La denuncia penale con il medesimo oggetto è stata archiviata anche in forza di una consulenza tecnica d'ufficio chiesta dal pubbli-

co ministero, la quale ha accertato che nessun tasso usurario è stato applicato da Bnt. E in ogni caso è falso e diffamatorio che Bnt abbia proposto ai clienti «derivati» e che abbia «assoldato interi squadroni di periti agrari e agronomi» incaricati di periziare le aziende agricole con valutazioni «irrisorie» e che «non tengono conto neanche delle spese affrontate e documentate». E' altresì falso il virgolettato riportato nel sottotitolo che nel corpo dell'articolo, secondo cui Bnt «offre finanziamenti ma ti ipoteca tutto»».

COSE D'ALTRI TEMPI

STORIA Il movimento mussoliniano nella nostra provincia (quarta parte)

Il fascismo modenese: gli anni Venti

di Luigi Malavasi Pignatti Morano

La tregua tra federazione e Fascio di Modena fu, tuttavia, solo temporanea, come attesta una lettera (datata 9 novembre 1925) inviata al ministero dell'Interno dal nuovo prefetto Ruggero Lops (subentrato in maggio a Celidonio Errante), nella quale si faceva luce sui contrasti che dividevano il fascismo modenese e che avevano indotto Corni a minacciare le dimissioni. La conferma di quest'ultimo quale segretario federale (22 novembre), del resto, unita al parallelo rafforzamento dei Fasci della provincia, non fece altro che compromettere ulteriormente la libertà d'azione del Fascio del capoluogo, peraltro già duramente colpito dalle decisioni del commissario. Di conseguenza, in occasione dell'assemblea degli iscritti alla sezione cittadina convocata per il 18 dicembre, gli intransigenti levarono alta la voce per condannare l'arrendevolezza del direttivo nei confronti della federazione. Al termine delle discussioni, venne approvato un ordine del giorno con il quale, scrive Alberghi, «si invitava il direttorio sezionale a seguire una linea di intransigenza, a dotarsi di una propria sede e di un proprio organo di stampa e a non accettare più domande di iscrizione al PNF avanzate da "ricreduti dell'ultima ora", specialmente se appartenenti a famiglie nobiliari o provenienti dalle file dei partiti antifascisti. La tessera doveva essere negata anche a coloro che avevano mostrato segni di sbandamento dopo l'uccisione dell'onorevole Matteotti e a quei fascisti che, chiamati a svolgere incarichi importanti in seno all'amministrazione pubblica, avevano anteposto i vantaggi personali al bene comune. Dal 7 gennaio 1926, [...] il Fascio del capoluogo [...] ebbe un proprio organo di stampa: "Il Fascistissimo"».

Il nuovo settimanale si batté per il rinnovamento del partito e per l'espulsione dei «pavidi, degli incerti, dei maddaleni pentiti, degli opportunisti, degli arlecchini, dei bolscevichi camuffati»; appoggiò con decisione l'operato del segretario nazionale del PNF, Roberto Farinacci, esprimendo rammarico allorché venne destituito alla fine del marzo del 1926; infine si schierò apertamente dalla parte dei sindacati fascisti, avversando con decisione la condotta di quei proprietari terrieri che, a detta della redazione, avevano aderito alla rivoluzione delle camicie nere solo per salvaguardare i propri interessi.

Questo tono battagliero e volutamente provocatorio finì tuttavia per allarmare le autorità federali, le quali – in ottemperanza a una delibera del Gran consiglio del fascismo che stabiliva che in ogni provincia non dovesse essere stampato più di un foglio fascista – ne decretarono la chiusura nella seconda metà di maggio. Per i fascisti intransigenti del capoluogo si trattò di un altro duro colpo, che andava ad aggiungersi alla decisione – presa il 16 gennaio – di sostituire i membri del direttorio eletti il 18 dicembre 1925 e di assegnare la carica di segretario al moderato Antonio Rizzi.



Sopra e in basso Mussolini e Tito Zaniboni

Quello modenese, ad ogni modo, non fu il solo caso italiano di forte contrapposizione tra il Fascio del capoluogo (nel quale generalmente militavano gli iscritti più istruiti e recalcitranti) e la federazione. Situazioni simili si verificarono, infatti, in molte altre province (soprattutto settentrionali), tanto da indurre la segreteria nazionale del PNF a ricorrere a misure drastiche. Si giunse così all'approvazione (8 ottobre 1926) di un nuovo

statuto del partito, nel quale (articolo 16) era prevista l'assegnazione della segreteria del Fascio cittadino al segretario federale, che aveva facoltà di designare un vicesegretario o fiduciario, nonché di nominare i segretari politici dei Fasci della provincia. In questo modo, conclude Alberghi, gli iscritti al Fascio cittadino furono «sottoposti alle dirette dipendenze della segreteria federale e persero del tutto la possibilità di scegliere i propri dirigenti».

Al di là tuttavia delle divisioni interne, nella seconda metà del 1925 il fascismo modenese diede comunque segni di vitalità. Già in primavera era stata costituita la Società anonima cooperativa «Casa del Fascio Mario Ruini», la quale, promossa dal federale Corni, «intendeva dotare il fascismo provinciale di una sede nella quale trovassero una degna sistemazione tutti gli organismi che facevano capo al partito e che fino allora erano dislocati in edifici diversi». Il nuovo edificio, situato fra via Saragozza e il viale che costeggiava il Parco della Rimembranza, fu inaugurato solennemente dal segretario nazionale del PNF Augusto Turati il 6 febbraio 1927. Esso funse da sede del fascismo provinciale fino all'inizio del 1930, quando il federale Temistocle Testa decise il trasferimento nel palazzo Coccapani-D'Aragona, in corso Vittorio Emanuele II.

Più in generale, al rafforzamento del fascismo

(6.898 iscritti nel giugno del 1925) corrispose il progressivo, inevitabile declino delle forze democratiche, che ricevettero un primo duro colpo all'indomani del fallito attentato del socialista Tito Zaniboni contro Mussolini (4 novembre 1925). L'episodio, infatti, offrì al governo il pretesto per sciogliere il PSU, mentre a Modena, non appena si diffuse la notizia, venne organizzata un'imponente manifestazione, con un lungo corteo che, partito dal piazzale Garibaldi, percorse la via Emilia fino a Piazza Grande. Nella chiesa di s. Carlo nel capoluogo e nel duomo di Carpi furono infine intonati solenni Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo da parte del duce.

Con queste premesse, il fascismo si avviava in sostanza a sopprimere definitivamente ciò che restava delle organizzazioni politiche rivali. In questo senso, esso ricevette manforte anche dalla fondazione, nel dicembre del 1925, della sezione modenese del Centro Nazionale Italiano (CNI), associazione politica che raccoglieva i clerico-fascisti e che intendeva contrapporsi apertamente al PPI. Nel discorso di apertura, il presidente provvisorio del comitato direttivo, conte Luigi Tarabini Castellani, affermò che il CNI intendeva «raccogliere le migliori energie degli Italiani perché diano il loro appoggio a chi con tanta saggezza dirige le sorti della Patria». Il Centro, va detto, non riscosse molto successo tra i cattolici della provincia, ma costituì comunque un valido

alleato del fascismo.

Le opposizioni, del resto, erano ormai pressoché paralizzate. Il colpo di grazia, sul finire del 1926, venne loro inferto dalla dura reazione fascista provocata da un nuovo fallito attentato a Mussolini. A Modena, come nel resto d'Italia, il clima era molto teso. L'11 settembre 1926, alla notizia che il duce era sopravvissuto al lancio di una bomba scagliata dall'anarchico Gino Lucetti, il partito si mobilitò, provocando disordini. In breve piazzale Garibaldi fu invaso da oltre 5.000 uomini decisi a dare una lezione agli antifascisti ancora presenti nel capoluogo. Scrive al riguardo Alberghi: «Muovendo dal piazzale Garibaldi i fascisti, incolonnati in corteo, imboccarono la via Emilia fino all'altezza del Portico del Collegio, poi si diramarono nelle strade e piazze laterali dove sorvegliavano le abitazioni e gli studi professionali di coloro (socialisti, popolari, radicali, massoni) che essi ritenevano avversi al PNF. I primi obiettivi furono la casa e lo studio di Pio Donati, situati in piazza Mazzini. In assenza dell'ex deputato socialista, i fascisti [...] gettarono mobili e carte dalle finestre e vi appiccarono il fuoco. Poi fu la volta degli studi legali di Francesco Luigi Ferrari, Armando Barbieri e Righi-Riva e degli uffici di altri professionisti. Venne invasa e saccheggiata anche l'abitazione di Paolo Bentivoglio, fino a

pochi mesi prima segretario provinciale del PSU. Più tardi una squadra di fascisti riuscì a forzare, senza apparenti motivi, la porta di ingresso e ad entrare nell'ufficio parrocchiale del convento dei frati minori di S. Cataldo. L'ufficio fu messo a soqquadro e i registri dei battesimi e dei matrimoni vennero bruciati».

Per riportare la calma dovettero intervenire Corni e, a notte fonda, l'onorevole Bianchi, Carlo Alberto Perroux, membro del direttorio federale, e Zanni, da poco ritornato alla guida del Fascio cittadino. Ma ormai per gli oppositori del regime la vita era diventata impossibile. Ferrari abbandonò Modena l'8 novembre (trovando infine rifugio a Lovanio, in Belgio), dopo che i fascisti avevano assaltato il suo studio forense nel capoluogo e sparato numerosi colpi d'arma da fuoco contro la sua casa di Formigine; Donati seguì il suo esempio poche settimane dopo.

La situazione, del resto, era precipitata alla notizia dell'attentato compiuto contro il duce da Anteo Zamboni il 31 ottobre. Anche in quell'occasione i fascisti si mobilitarono ed affollarono il centro storico, ma – scrive Alberghi – furono dissuasi dal prendere iniziative violente dal sopraggiungere di «un provvidenziale acquazzone», oltre che dal tempestivo intervento di Corni e Zanni. A livello nazionale, tuttavia, l'attentato offrì il pretesto per il varo delle leggi «fascistissime», con le quali furono «sciolti i partiti, le associazioni, gli organismi democratici e chiusi tutti gli organi di informazione ostili al regime; venne istituito il Tribunale speciale per la difesa dello Stato e il confino di polizia; fu reintrodotta la pena di morte e furono inasprite le pene a carico di coloro che avessero tentato di espatriare clandestinamente». Ai prefetti veniva inoltre concessa ampia libertà di manovra per la tutela dell'ordine pubblico. Era il definitivo consolidamento della dittatura.

L'autore della rubrica

Luigi Malavasi Pignatti Morano si è laureato con lode presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Parma con una tesi in Storia contemporanea. Per Prima Pagina cura la rubrica «Cose d'altri tempi». lmalavasi@outlook.it lafinediunmondochefu.blogspot.it allapparirdelvero.blogspot.it



(Continua)

EVENTI A MODENA E PROVINCIA

17 aprile - Carpi

Aperitivo al N.I.C.

Aperitivo con ricco buffet dalle ore 18,00 - Presso "NIC - New Italian Café" Via delle Magliaie 13; Info: tel. 349/6699060

17 aprile - Modena

Aperitivo & Musica

Ricco aperitivo & musica dalle 18,30; Live o Dj set dalle 20,00 - 21,00 Presso "Elio, illumina l'eccellenza", Via Manifattura Tabacchi

17 aprile - Modena

Aperitivo & Buffet

Ricco Buffet ad accompagnare l'orario dell'aperitivo: cocktails, long drinks, vini rossi e bianchi italiani ed internazionali! Presso "Bar Mascagni" Panta Rei, Via Emilia Est 93 - Info: tel. 348/8095406

17 aprile - Modena

Navigare con le stelle - Il cielo nel mare

Rassegna "Al Planetario con mamma e papà" - per bambini 5-11 anni Presso Planetario civico F. Martino, Viale Jacopo Barozzi 31 Con il Prof. C. Berselli - Ore 15,30 e 16,30 - Info e costi: tel. 059/224726

17 aprile - Modena

"Tremenda" - Adesso è domenica

Dj set con Robby Ruini dalle 19,30 fino a tarda notte - Apericena a buffet fino alle 21,30 - Cena a partire dalle ore 21,00 con 4 menù differenti Presso "Gilda Club", Via Sallustio 65; Info: tel. 340/5939416

17 aprile - Modena

Happy Hour Birra

Sera happy hour con sconti sulle consumazioni di birra per tutta la serata Presso "Sir Francis Drake Pub", Viale Emilio Po' 86/A

18 aprile - Carpi

Aperitivo al N.I.C.

Aperitivo con ricco buffet dalle ore 18,00 Presso "NIC - New Italian Café" Via delle Magliaie 13; Info: tel. 349/6699060

18 aprile - Modena

Aperitivo al Next Age 65

Dalle ore 18,00 alle 20,00 un fresco aperitivo con buffet Presso "Next Age 65 Discobar", Via Emilia Est 963

18 aprile - Modena

Revolucion Latina

Con El Chico dj e Vanessa Singer Vocalist - Balli con Esther & Richard Presso "Frozen", Strada Contrada 346 - Info: tel. 059/460860

19 aprile - Modena

Mercatino biologico Biopomposa

Mercatino settimanale di prodotti agricoli biologici - In Piazza Pomposa Dalle ore 07,00 alle 14,00; Info: tel. 347/5632650

19 aprile - Modena

Parrucche Paze

Dove il divertimento farà da padrone: con nuovi dj, nuovo show e nuovi boys Presso "Frozen", Strada Contrada 346; Info: tel. 059/460860

TEATRO COMUNALE DI MODENA LUCIANO PAVAROTTI

Via del Teatro, 8 - 41121 Modena - telefono 059 2033020

Domenica 17 aprile, ore 15,30: Giacomo Puccini MADAMA BUTTERFLY

Direttore Valerio Galli - Regia Sandro Pasqualetto

Biglietteria del Teatro Comunale: acquisto telefonico tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it; www.teatrocomunalemodena.it



IL SANTO

San Roberto di Molesme

Abate di Citeaux

San Roberto di Molesme fu come il chicco di frumento che deve morire per portare frutto e la sua "morte" avvenne per mano dei suoi stessi confratelli. Fondata Molesme infatti, si trovò circondato da numerosi fratelli, i quali non nutrivano più la sua stessa aspirazione alla rinuncia alle ricchezze e al prestigio. Tentò allora di dar vita a una nuova fondazione: lo fece a Citeaux con



la collaborazione dell'inglese Santo Stefano Harding, ma i confratelli invidiosi lo fecero ritornare a Molesme, senza tuttavia consentirgli di realizzare le necessarie riforme. Forse fu proprio il suo sacrificio, analogo a quello di Abramo, che permise a Stefano Harding prima e poi soprattutto al grande San Bernardo di avviare e

consolidare l'esperienza riformatrice di Citeaux, con la sua vita povera e austera, in una rigorosa fedeltà alla regola benedettina, di cui si riprendeva anche l'invito a mantenersi col lavoro delle proprie mani. L'abbazia di Molesme accettò la rigorosa osservanza della regola benedettina e prosperò sotto la guida di Roberto, che la guidò per il resto della sua vita. Qui morì il 21 marzo 1111 e Sant'Alberico gli successe nella carica di abate, ottenendo durante il suo mandato la conferma dell'Ordine da parte del nuovo pontefice Pasquale II. Riconoscendo i numerosi miracoli avvenuti sulla tomba di Roberto, nel 1222 papa Onorio III lo canonizzò iscrivendolo nell'albo dei santi ed ancora oggi compare la sua memoria sul Martyrologium Romanum in data 17 aprile. Roberto = splendente di gloria, dal tedesco

LA RICETTA • Salmone arrosto con mandorle

Ingredienti:

- . 600 g di tranci di salmone
- . 100 ml di vino bianco
- . Prezzemolo q.b.
- . 100 g di lamelle di mandorle
- . Timo q.b.
- . Olio extravergine d'oliva q.b.
- . Sale q.b.
- . Pepe q.b.

Numero di persone: 4

Note: Secondo piatto

Preparazione:

Preparate un'emulsione con tre cucchiaini di olio, il vino bianco e il timo; mescolate il tutto agghiustando di sale e pepe, quindi tenetela da parte. Foderate una teglia da forno, quindi disponeteci i tranci di salmone privati della pelle, delle lisce e tagliati a cubetti e spennellateli con l'emulsione preparata. Cuocete il salmone nel forno già caldo a 180°C per 15-20 minuti, finché non risulterà leggermente dorato. Durante la cottura del salmone, preparate un trito fine di prezzemolo. Sfnornate il pesce e dividetelo nei piatti da portata, dopodiché spolverizzate con il prezzemolo, unitevi le mandorle e conditelo con un filo d'olio a crudo. Ricetta da www.gustissimo.it



Album fotografico

Scattando al far della sera... Foto scattata ed inviata da Federici Roberto, nostro lettore.



Per le vostre fotografie (con un breve testo di commento) sui luoghi che amate della vostra provincia, le curiosità dai vostri viaggi e le vostre passioni, inviate a: graficipp@libero.it

ACCADDE OGGI

1912 - L'esercito zarista compie il Massacro della Lena
1924 - Viene fondata la Metro-Goldwyn-Mayer (MGM)
1941 - Seconda guerra mondiale: la Jugoslavia capitola a seguito dell'invasione a opera delle forze dell'Asse
1944 - 2ª guerra mondiale: rastrellamento del quartiere Quadraro a Roma
1961 - Crisi dei missili di Cuba/Baia dei porci: inizia l'invasione di Cuba
1964 - La Ford presenta l'auto Mustang
1969 - Sirhan Sirhan è condannato per

l'assassinio di Robert F. Kennedy
1970 - USA/NASA: rientro dell'Apollo 13 con salvataggio dell'equipaggio
1975 - La Cambogia cade in mano ai Khmer rossi
1984 - Londra: l'agente Yvonne Fletcher resta uccisa in una sparatoria davanti all'ambasciata della Libia fra polizia ed un gruppo di manifestanti
2004 - Cisgiordania: Gaza, ucciso da un missile israeliano il responsabile del gruppo palestinese Hamas, Abdel Aziz Rantisi



TRENI LOCALI

Per informazioni: 840.151.152

Linea Modena - Sassuolo

Partenze da Modena:

Feriali: 6.00 - 6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00 - 8.30 - 8.55 (bus) - 9.35 - 10.35 (bus) - 11.35 - 12.05 - 12.35 - 13.05 - 13.35 - 14.05 - 14.35 - 15.35 - 16.35 - 17.05 - 17.20 (bus) - 18.05 - 18.35 - 19.10 (bus) - 19.35 - 20.40 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Partenze da Sassuolo:

Feriali: 6.09 - 6.44 - 7.09 - 7.44 - 8.09 - 8.44 - 9.14 - 9.45 (bus) - 10.14 - 11.35 (bus) - 12.14 - 12.49 - 13.14 - 13.49 - 14.14 - 14.49 - 15.14 - 16.14 - 17.14 - 17.49 - 18.15 (bus) - 18.49 - 19.14 - 19.55 (bus) - 20.14 - 21.25 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Linea Vignola - Bologna

Partenze da Vignola:

Feriali: 6.07 - 6.46 - 7.48 - 8.48 - 9.48 - 10.48 - 11.48 - 12.48 - 13.48 - 14.48 - 15.48 - 16.48 - 17.48 - 18.48 - 19.48 - 20.48 - 21.22 - 22.30 (bus)

Festivi: 7.48 - 10.48 - 13.48 - 16.48 - 20.48

Partenze da Bologna:

Feriali: 5.30 - 6.37 - 7.15 - 8.16 - 8.42 - 9.16 - 10.16 - 10.42 - 11.16 - 12.16 - 13.16 - 13.42 - 14.16 - 15.16 - 15.44 - 16.16 - 17.16 - 18.16 - 19.16 - 20.16 - 21.16 (bus)

Festivi: 6.37 - 9.16 - 12.16 - 15.16 - 19.16

WEB UTILE

Municipio di Modena: www.comune.modena.it
Provincia di Modena: www.provincia.modena.it
Informazioni turistiche: turismo.comune.modena.it/it/canali-tematici/scopri-il-territorio
Informazioni Appennino: www.appenninomodenese.net/ar75/
Servizi biblioteche universitarie: www.biblioreggio.unimo.it
Istruzione a Modena: istruzione.comune.modena.it/istruzione/
Camera di commercio: www.mo.camcom.it/
Prefettura di Modena: www.prefetturamodena.it/
Poste italiane: www.poste.it
Regione Emilia Romagna: www.regione.emilia-romagna.it
Diocesi di Modena e Nonantola: www.modena.chiesacattolica.it
Servizi sanitari - ospedalieri: www.policlinico.mo.it/
Servizi Hera: www.gruppohera.it



AEROPORTI

AEROPORTO DI PARMA
Tel. 0521-9515Voli per LONDRA
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 11,20 (Ma, Gi, Sa)Voli per TRAPANI
dal 28 marzo al 29 ottobre
partenze ore 21,40 (Lu, Ma, Sa)AEROPORTO DI BOLOGNA
Tel. 051-6479615Voli per BERLINO (Schönefeld)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 13,40 (Tutti i giorni)Voli per FRANCOFORTE
dal 29 marzo al 29 ottobre
partenze ore 06,15 (Tutti i giorni)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 10,50 (Tutti i giorni)Voli per LONDRA (Stansted)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 06,30 (Tutti i giorni)Voli per MADRID
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 17,05 (Tutti i giorni)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 18,50 (Tutti i giorni)Voli per MONACO
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 16,50 (Tutti i giorni)Voli per PARIGI (Charles de Gaulle)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 07,00 (Tutti i giorni)Voli per ROMA FIUMICINO
dal 1 aprile al 29 ottobre
partenze ore 07,30 (Tutti i giorni)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 12,15 (Tutti i giorni)

SIGNIFICATO DEI FIORI • Narciso



Il narciso – simbolo della bellezza e della fertilità femminile nell'antica cultura ebraica – diventò il fiore prevalente nelle celebrazioni cristiane di Pasqua per sottolineare la rinascita promettente felicità e gioia personificata nella resurrezione di Gesù Cristo dopo l'ineluttabilità della morte. I narcisi furono ripresi nell'iconografia cristiana sui libri di illustrazioni medievali, sulle pale degli altari, in dipinti in cui compariva Maria Vergine – come la 'Madonna dei Narcisi con il Bambino e i Donatori' (olio su pannello, 1535 ca.) dipinto dal pittore olandese Jan

van Schorel (o Scorel) – oppure l'Annunciazione o il Paradiso per celebrare il trionfo dell'amore di Dio e della vita eterna sull'egoismo e sul peccato. Da quando la pianta di narciso – nativa in Europa, Nord Africa e Asia – fu introdotta in Cina intorno all'anno 1000 sotto la dinastia Song (960-1279) come bulbo scambiato con merce, i cinesi attendono di vedere sbocciare i suoi fiori, simbolo di fortuna e di prosperità per l'anno nuovo, segnale di rinnovato vigore a ridosso del Capodanno cinese. Popolare decorazione abitativa, regalo gradito, il

narciso è stato raffigurato da numerosi artisti cinesi in inchiostro su carta, come Chen Jiayen in 'Bambù, Rocce e Narciso' (1652) durante la dinastia Qing (o Ch'ing o Manciu). Si è diffusa anche la modellazione artistica dei bulbi di narciso in modo da indurre la pianta a crescere assumendo forme simili a pavoni, granchi, ecc. Nell'arte tradizionale del tatuaggio cinese, il significato del narciso è simbolo di buon auspicio che induce ad emergere il talento nascosto in se stessi e ad assicurare il giusto riconoscimento nella carriera quale premio per il duro impegno nel lavoro. I narcisi rappresentano pertanto il dono migliore per coloro che stanno tentando di ottenere un avanzamento professionale e fortuna nella vita. Un mazzo di questi fiori allegri, che sembrano raggi di sole emanati dal suolo e sono celebrativi del decimo anniversario di matrimonio, portano felicità. Una sensazione di piacere gioioso e di ricrescita vitale è trasmessa dalla lirica dedicata a 'I Narcisi' (nella raccolta 'Poemi in Due Volumi') dal poeta britannico moderno William Wordsworth ricordando l'emozione provata durante una passeggiata con sua sorella Dorothy alla visione di una distesa di 'diecimila' di questi fiori che svolazzavano dondolo al vento sotto gli alberi in riva al lago Ullswater, nei pressi del villaggio di Grasmere, nella contea della Cumbria. Per superstizione, regalare un fiore singolo di narciso prediceva sventure, mentre raccolto e portato a casa avrebbe fatto sì che un unico pulcino sarebbe nato dalle uova deposte nel pollaio, ma l'incantesimo veniva interrotto raggruppando invece almeno 13 narcisi in mazzo. Nello Stato americano del Maine, i superstiziosi erano convinti che trovarsi soltanto un narciso in bocciolo avrebbe fermato la fioritura degli altri e che, qualora il primo di questi fosse fiorito rivolto verso l'osservatore, allora avrebbe arrecato sfortuna per il resto dell'anno. Gli antichi Romani credevano che i narcisi crescessero nelle profondità dei Campi Elisi e quindi li piantavano sulle tombe. Nell'inno a Demetra – compreso negli 'Inni Maggiori' degli 'Inni Omerici' (dal VII a.C. ca.) – un fiore mai visto, un narciso, stava per essere raccolto dalla figlia della dea, Persefone (o Kore), quando emerse il dio Ade dalla voragine apertasi dal mondo degli Inferi per rapire la nipote su un carro dorato, trainato da due cavalli immortali, e condurla nel suo regno sotterraneo per sposarla.

www.giardinaggio.net

La fiaba del giorno

Il dottor Satutto

C'era una volta un povero contadino chiamato Gambero, che aveva portato con due buoi un carico di legna in città e l'aveva venduta per due scudi a un dottore. Mentre veniva pagato il dottore sedeva a tavola, e il contadino vide che mangiava e beveva così bene che c'era da lasciarsi il cuore, e avrebbe fatto volentieri il dottore anche lui. Così rimase là ancora un pochino e poi chiese se anche lui poteva diventarlo. "Oh, sì!" rispose il dottore "è presto fatto. Prima di tutto devi comprare un abbecedario, cioè un libro con un gallo sul frontespizio; poi vendi il carro con i buoi e con il ricavato compri dei vestiti e tutto ciò che occorre a un dottore; infine fatti dipingere un'insegna con le parole "Io sono il dottor Satutto" e falla appendere in alto, sopra all'uscio di casa tua". Il contadino fece tutto come gli era stato consigliato. Non aveva incominciato da molto a fare il dottore, quando rubarono del denaro a un gran signore. Questi sentì parlare del dottor Satutto, che abitava nel tal villaggio, e che doveva sapere dov'era finito il denaro. Allora il signore fece attaccare la carrozza, si recò al villaggio e gli chiese se egli fosse il dottor Satutto. Sì, lo era. Allora doveva accompagnarlo e ritrovare il denaro rubato. "Sì" disse, ma doveva venire anche sua moglie, la Ghita. Il signore acconsentì, li fece salire in carrozza e partirono insieme. Quando arrivarono al palazzo nobile la tavola era pronta, e il dottore doveva prima pranzare con loro. "Sì" disse, ma anche sua moglie, la Ghita; e sedette a tavola con lei. Quando arrivò il primo servitore con un vassoio colmo di cibo, il contadino diede di gomito a sua moglie e disse: "Ghita, questo è il primo". E intendeva dire che era quello che portava il primo piatto. Il servitore invece pensò che egli avesse voluto dire: "È il primo ladro" e siccome lo era davvero, ebbe paura e disse ai suoi compagni, fuori: "Il dottore sa tutto, ci va male: ha detto che io ero il primo!". Il secondo non voleva entrare, ma vi fu costretto. Quando entrò con il vassoio, il contadino diede di gomito a sua moglie e disse: "Ghita, questo è il secondo". Anche il secondo ebbe paura e si affrettò a uscire. Al terzo le cose non andarono meglio; il contadino disse nuovamente: "Ghita, questo è il terzo". Il quarto dovette portare un piatto coperto; e il padrone di casa disse al dottore che doveva dar prova della sua arte e indovinare cosa c'era sotto; erano gamberi. Il contadino guardò il piatto e, non sapendo che dire, esclamò: "Ah, povero Gambero!". All'udirlo, il signore gridò: "Guarda, lo sa! Allora sa anche chi ha il denaro!". Ma il servo ebbe una gran paura e ammiccò al dottore che uscisse un momento. Fuori, gli confessarono tutti e quattro di aver rubato il denaro: erano ben contenti di restituirlo e di dargli anche una grossa somma in aggiunta, se egli non li tradiva: ne andava della loro vita. Poi lo condussero dov'era nascosto il denaro. Il dottore acconsentì, rientrò e disse: "Signore, adesso voglio cercare nel mio libro dov'è nascosto il denaro". Ma il quinto servo si rannicchiò nella stufa, per sentire se il dottore ne sapesse di più. Questi aprì il suo abbecedario e lo sfogliò qua e là, cercando il gallo. Siccome non lo trovò subito, disse: "Eppure sei qui dentro e devi uscire!". Quello che era nella stufa credette che stesse parlando con lui, saltò fuori pieno di paura e gridò: "Quest'uomo sa tutto!". Il dottor Satutto mostrò al padrone di casa dove si trovava il denaro, senza però dire chi l'aveva rubato; fu ricompensato da ambo le parti con molto denaro, e divenne un uomo famoso.

fiaba dei fratelli Grimm - www.grimmstories.com

L'OROSCOPO



ARIE: Tenete gli occhi ben aperti a livello finanziario. Le vostre entrate sono un po' fluttuanti e soggette a movimenti imprevisi in questo periodo. La Luna presente in aspetto disarmonico nel segno del Cancro non vi rende lucidi nella gestione economica.



TORO: Oggi avrete grinta ed energia da vendere grazie alla positiva e contemporanea presenza del Sole e di Mercurio nel vostro segno. Saprete come muovervi in ogni settore con lucidità ed ottimismo senza però per questo cadere in eccessi nocivi e controproducenti.



GEMELLI: Il vostro umore oggi sarà abbastanza altalenante e in certi momenti della giornata punterà decisamente verso il basso. La causa è da cercarsi nel transito dissonante di Saturno che semina pensieri inquieti e malinconici. Dedicatevi solo al relax.



CANCRO: La presenza della Luna nel segno vi rende più che mai ricettivi alle magiche vibrazioni dell'amore. Sarete comprensivi e teneri con il vostro partner. I single potranno allacciare nuovi rapporti d'amicizia da cui potrà scaturire qualcosa di più importante.



LEONE: Non perdetevi tempo a rimuginare, ma passate decisi e sicuri all'azione. Giove è dalla vostra parte e tutto ciò che riguarda la comunicazione è favorito. Alcuni spiacevoli pettegolezzi vi giungeranno all'orecchio: ignorateli e passate tranquillamente oltre.



VERGINE: L'aspetto positivo della Luna in Cancro vi permetterà di percepire gli stati d'animo altrui e di regolarvi così di conseguenza. La vostra sensibilità oggi sarà più accesa e rischierete quindi anche di restare feriti da alcune critiche.



BILANCIA: Cercate di agire con maggiore spontaneità. A volte infatti vi perdetevi nei formalismi e trascurate un po' la sostanza delle cose. Con la Luna in aspetto disarmonico nel segno del Cancro avrete modo di riflettere su questa tematica in ambito relazionale.



SCORPIONE: Solitamente non siete socievoli con tutti e preferite rapporti mirati piuttosto che superficiali. Con gli influssi favorevoli della Luna in Cancro però oggi vi sentirete più aperti e disponibili nei confronti degli altri e gli eventi vi porteranno nuove conoscenze.



SAGITTARIO: Non preoccupatevi troppo se l'amore non va esattamente come vorreste. Finché Venere rimane in opposizione nel segno dei Gemelli non sarà facile che le cose cambino: tanto vale mettersi l'animo in pace e aspettare che arrivino momenti migliori!



CAPRICORNO: Se non siete del tutto soddisfatti del vostro rapporto di coppia forse è il caso di parlarne con la persona direttamente interessata piuttosto che con altri. La Luna dissonante in Cancro vi invita ad una riflessione accurata e approfondita.

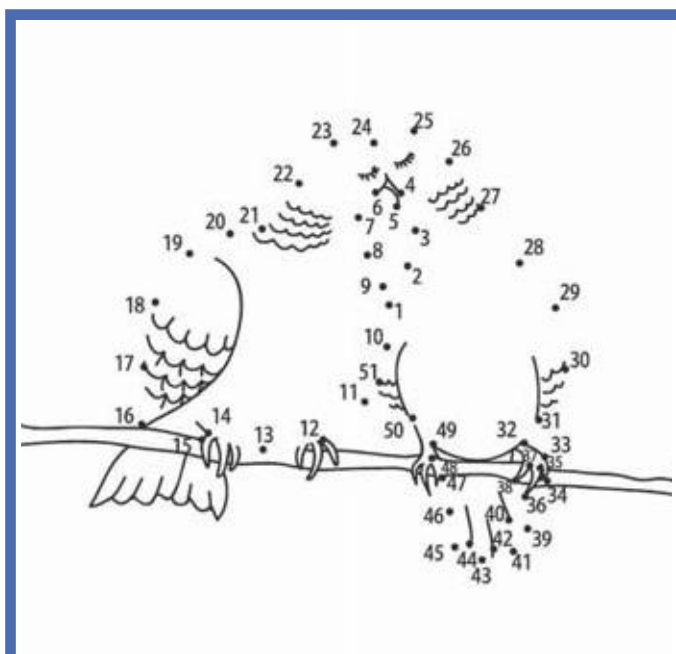


ACQUARIO: Anche oggi dimostrerete grinta e personalità: utilizzate per perseguire al meglio i vostri obiettivi, piuttosto che per attaccare gli altri. Sole e Marte ostili vi predispongono ad infiammazioni e problemi fisici: cercate di dedicarvi il giusto riposo.



PESCI: La vostra natura profonda si risveglia e vi porta a immaginare nuove scelte, anche se la vera difficoltà per voi è mettere in pratica quello che nasce nella vostra testa. La Luna e Plutone in aspetto positivo vi spingono a cambiare.

UNISCI I PUNTINI



I MERCATI

Lunedì Maranello (Pozza) Modena Montese Pievepelago San Felice sul Panaro	Maranello Montecreto Montefiorino Novi di Modena (Rovereto) Serramazzone Spilamberto	Maranello (Gorzano) San Cesario sul Panaro San Felice sul Panaro Sassuolo Savignano sul Panaro
Martedì Bomporto (Sorbara) Campogalliano Castelfranco Emilia Castelnuovo Rangone (Montale) Frassinoro Lama Mocogno Novi di Modena San Possidonio Sassuolo Soliera Zocca	Giovedì Bastiglia Bomporto Camposanto Carpi Fiorano Modenese Formigine (Magreta-Casinalbo) Medolla Nonantola Polinago Sestola Vignola	Sabato Carpi Castelnuovo Rangone Formigine Guiglia Marano sul Panaro Mirandola Pavullo nel Frignano Ravaro San Prospero Soliera
Mercoledì Castelvetro di Modena Cavezzo Finale Emilia Fiorano Modenese (Spezzano) Guiglia	Venerdì Castelfranco Emilia Concordia sulla Secchia Finale Emilia (Massa Finalese)	Domenica Cavezzo Fanano Fiomalbo Guiglia Palagano Polinago

NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Guardie Giurate	059/209437	AMBIENTE	
Carabinieri	112	Giudice di Pace	059/2131996	Servizio Clienti Hera	800 999500
Questura	113	SERVIZI		S. Clienti Hera da cellulare	199 199500
Vigili del fuoco	115	Provincia di Modena	059/2091111	Energia elettrica Hera	800 999010
Guardia di Finanza	117	Comune di Modena	059/203111	Gas Hera	800 713666
Emergenza infanzia	114	Comune Informa	059/20312	Acqua e fognature Hera	800 713900
Telefono Azzurro	19696	Anagrafe	059/2032077	Teleriscaldamento Hera	800 713699
Soccorso ACI	803116	Movimenti Consumatori	059/343759	Centro Fauna Selvatica	339/8183676
SICUREZZA		Info Agroalimentare	059/2033486	Guardia Med. Veterinaria	059/311812
Questura	059/410411	Sos turista	059/2032557	SALUTE	
Polizia Stradale	059/248911	Agenzia delle Entrate	059/8393111	Policlinico	059/4222111
Polizia Municipale	059/20314	Cimitero San Cataldo	059/334103	Usl 16 centralino	059/435111
Polizia Ferroviaria	059/222336	Pony Express	059/828111	Trasporto misericordia	059/332398
Polizia Modena Nord	059/222336	Centro Anziani	059/303320	Croce Rossa	059/222209
Sos Truffa	800 631316	Oggetti Smarriti	059/2033247	Guardia Medica	059/375050
Carabinieri	059/3166111	Alcolisti Anonimi	333/4208029	Tribunale Malato	059/4222243
Vittime Reati	059/284109	Guasti Enel	803 500	Tribunale Malato fax	059/4222225

VISITE AI DEGENTI

NUOVO OSPEDALE CIVILE S. AGOSTINO - ESTENSE DI MODENA

ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA

Visita ai degenti da lun a dom: 18.30-19.30

Sono ammesse due persone per degente

CARDIOLOGIA

Visita ai degenti da lun a dom: 8.00-9.00; 12.30-13.30; 18.15-19.15

U.T.I.C da lun a dom: 12.30-13.30; 18.15-19.15

CHIRURGIA GENERALE

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.15; 12.00-15.00; 18.00-21.00

CHIRURGIA VASCOLARE

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-8.00; 12.00-16.30; 18.15-20.00

ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-15.00; 18.15-21.00

GERIATRIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.20-15.00; 18.20-20.30

LUNGODEGENZA POST ACUZZIE

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 18.15-20.30

MEDICINA AD INDIRIZZO CARDIOVASCOLARE

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.30-14.00; 18.30-20.00

MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 17.00-20.00

UTMI: 13.15-14.15; 18.30-19.30

MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.30-14.00; 18.30-21.30

MEDICINA AD INDIRIZZO METABOLICO / NUTRIZIONISTICO

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-14.30; 18.15-21.00

MEDICINA RIABILITATIVA

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-14.00; 18.15-21.00

NEUROCHIRURGIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.00-14.00; 18.00-21.30

CLINICA NEUROLOGICA - STROKE UNIT

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.00-14.00; 18.00-20.00

Stroke Unit : 12.00-14.00; 18.00-20.00

NEURORADIOLOGIA

Apertura al pubblico lun, mer, ven: 10.00-13.00; gio: 10.00-16.00;

sab: 9.00-12.00

ORTOPEDIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.15-16.00; 18.15-21.00

RIANIMAZIONE NEURORIANIMAZIONE

Visita ai degenti da lun a dom: 13.00-14.00

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

Visita ai degenti da lun a sab: 13.30-14.30; 18.30-19.45;

dom e festivi: 10.30-11.30; 15.30-17.30

NUMERI UTILI SANITÀ

MODENA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	NONANTOLA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CARPI Informazioni 059 659342 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PALAGANO Informazioni 0536 309680 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CASTELFRANCO EMILIA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PAVULLO NEL FRIGNANO Informazioni 0536 309720 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CAVEZZO Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PIEVEPELAGO Informazioni 0536 309801 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FINALE EMILIA Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PRIGNANO SULLA SECCHIA Informazioni 0536 874180 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FORMIGINE Informazioni 059 558077 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SASSUOLO Informazioni 0536 874015 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FRASSINORO Informazioni 0536 309650 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SERRAMAZZONI Informazioni 0536 954255 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
LAMA MOCOIGNO Informazioni 0536 44880 Apertura al pubblico sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SESTOLA Informazioni 0536 62669 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MIRANDOLA Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SPILAMBERTO Informazioni 059 782732 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MONTEFIORINO Informazioni 0536 309500 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	VIGNOLA Informazioni 059 7574740 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MONTESI Informazioni 059 982076 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	ZOCCA Informazioni 059 7574780 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)



FARMACIE DI MODENA

Farmacia Albareto (Albareto) Strada Albareto, 685 - 059-318334;	Farmacia Madonna Via Tabacchi, 5 - 059-333153;
Farmacia Autodromo Strada Formigina - 059-331382;	Farmacia Montegrappa Via Costa Cesare, 60 - 059-331366;
Farmacia B. V. Popolo Via Str. Naz.le Giardini, 30/32 059-223877;	Farmacia Quattro Ville (Castelfranco - Lesignana) Via S. Onofrio, 107 - 059-827367;
Farmacia B.V. della Salute Corso Canalchiaro, 127 059-238319;	Farmacia S. Agostino Dini M. Piazzale Erri - 059-216297;
Farmacia Baggiovana Er. Giacobazzi Via Canalino, 54 - 059-223821;	Farmacia S. Antonio Viale Verdi, 161 - 059-221389;
Farmacia Bernasconi Corso Vittorio Emanuele II, 78 059-210144;	Farmacia S. Omobono Via Emilia Centro, 167 059-222872;
Farmacia Borri Maria Via Giardini, 760 - 059-355454;	Farmacia San Faustino di Incerti G. Via Giardini, 236 - 059-351157;
Farmacia Bruni Via Emilia Centro, 180 059-243359;	Farmacia San Geminiano Viale Buon Pastore, 400 059-305352;
Farmacia Buon Pastore Via Conco, 32 - 059-300411;	Farmacia San Giorgio Via Manifattura Tabacchi, 79 059-223827;
Comunale Crocetta Via Ciro Menotti, 370 - 059-251452;	Farmacia San Giuseppe Dott.ssa Via Castellaro, 25 - 059-243369;
Comunale del Pozzo Via Emilia Est, 416 - 059-360091;	Farmacia San Lazzaro Sas Largo Garibaldi Giuseppe, 18 059-223736;
Comunale Giardini Via Giardini, 431/a - 059-353579;	Farmacia San Marco Corso Duomo, 54 - 059-244421;
Comunale Gramsci Via Gramsci, 45 - 059-311110;	Farmacia San Martino (Portile) Via Chiossi Oreste, 12 059-460185;
Comunale La Portali Via dello Sport, 54 - 059-371181;	Farmacia San Paolo Sas Via Emilia Est, 799 - 059-360268;
Comunale La Rotonda Via Casalegno, 39 - 059-441501;	Farmacia Santa Caterina Snc Viale Muratori Lodovico Antonio, 145 059-239195;
Comunale Modena Est Via IX Gennaio 1950, 29 059-282202;	Farmacia Santa Chiara Via Wiligermo - 059-355722;
Comunale Modena Ovest Via del Giglio, 19 - 059-821316;	Farmacia Santa Filomena Corso Duomo, 4 - 059-223916;
Comunale Morane Via Morane, 274 - 059-300500;	Farmacia Sant'Elena Via Canaletto Sud, 123 059-310488
Comunale Storchi Viale Storchi, 155 - 059-222238;	Farmacia Scalabrini Sandro e C. Sas (Cognento) Via Dei Traeri, 104 - 059-353006;
Comunale Vignolese Via Vignolese, 537 - 059-363330;	Farmacia Torrenova Via Nonantolana, 685/T 059-254535
Comunale Villaggio Giardini Via Pasteur, 21 - 059-342040;	
Farmacia Del Collegio Via Emilia Centro, 151 059-222549;	
Farmacia Della Bona P. e G. Snc (San Damaso) Strada Vignolese, 1263 059-469108;	
Farmacia Grandemilla (Cittanova) Via Emilia Ovest, 1480 059-848755;	
Farmacia Madonna Pellegrina Via Bellinzona, 59/61 - 059-392732;	



di Fernandez & figlio
TRASLOCHI E TRASPORTI
PREVENTIVI GRATUITI
PERSONALE SPECIALIZZATO
COPERTURA ASSICURATIVA



TRASLOCHI PRIVATI - TRASLOCHI AZIENDE - ALLESTIMENTI STAND
TRASPORTI VARI - FACCHINAGGIO

MIRANDOLA (MO) - Via Mameli, 59 - Tel e fax 0535.25753 - Cell. 339.7241000 - 339.4142294
www.traslochi-europa.it - traslochieuropa@libero.it

SERIE B A Chiavari altro ko, firmato dalla rete di Caputo: gialli in zona retrocessione diretta, salvezza a -4

Modena, adesso si fa davvero grigia

Traversa di Marzorati, ma condanna l'ennesimo errore difensivo

VIRTUS ENTELLA 1
MODENA 0

Reti: 20' pt Caputo
VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2): Iacobucci; Belli (38' st Benedetti), Caccarelli, Pellizzer, Sini; Troiano, Jadid (9' st Sestu), Palermo; Cutolo (32' st Otin Lafuente); Caputo, Di Carmine. A disp: Paroni, Di Paola, Volpe, Staiti, Coppola, Mota Carvalho.

Allenatore Aglietti
MODENA (4-3-1-2): Manfredini; Osuji, Aldrovandi, Marzorati, Popescu; Bellingheri (12' Crecco), Giorico, Bentivoglio (33' Stanco); Mazzarani (25' Camara); Granoche, Luppi. A disp: Provedel, Zoboli, Calapai, Rubin, Doninelli, Besea. Allenatore Bergodi.

Arbitro: Martinelli di Roma (Avellano-Di Francesco)

Note: Ammoniti: Aldrovandi, Belli, Popescu, Giorico. Angoli 4-9. Recupero: 1' pt - 4' st

di **GIANNI GALEOTTI**

Mettici pure un pizzico di sfortuna che manda sulla traversa la palla colpita di testa da Marzorati, nel primo tempo, ma il bilancio di una prestazione che porta ad un'altra, sconfitta in trasferta non cambia.

La squadra vista a Chiavari contro l'Entella, non ha dato quei segnali decisi di ripresa necessari, auspicati (e quasi garantiti alla vigilia), da Bergodi alla vigilia. Né sul piano fisico né su quello mentale. Il Modena non ha giocato male ma non ha avuto quella cattiveria agonistica, che ci si attendeva in una partita cruciale come quella contro l'Entella. Con un attacco senza guizzi, incapace nell'ultimo passaggio e di concretizzare anche i buoni suggerimenti di un Mazzarani, il migliore nel Modena. Arrivando ad un centrocampo troppo spesso lento ed impacciato. E da qui alla difesa, dove gli errori perpetrati nel primo tempo hanno concesso troppo ai padroni di casa diventando determinanti su Caputo che al 20' ha avuto spazio, tempo e modo per insaccare liberamente e tranquillamente di testa il gol del vantaggio nell'unica reale occasione maturata dall'Entella nella prima fase di gioco. Ed è per questo che la sconfitta, proprio perchè poteva essere un pareggio, appare anche più amara, oltre che grave. Perchè la squadra di Aglietti, pur più in forma fisicamente del Modena, ha vinto più per le disattenzioni e la mancanza di lucidità del Modena (che su elementi come Caputo si pagano caro) che per i suoi meriti. Anche perchè nel primo tempo le occasioni del Modena sono state numericamente superiori alla sola (trasformata) dell'Entella. Ed erano stati proprio i gialloblù ad andare vicinissimi al gol del vantaggio per



OBIETTIVO MANCATO Il trequartista Andrea Mazzarani ha costruito diverse occasioni gol non finalizzate

(Legab.it)

primi. Al 16', con Granoche, che ben servito da Mazzarani non ha avuto quella progressione sufficiente per calciare dentro anzichè fuori allo specchio della porta una palla di destro davvero pericolosa. Occasione alla quale è seguita dopo solo 4 minuti l'unica del primo tempo, che risulterà poi decisiva, realizzata dall'Entella. Disattenzione fatale della difesa gialloblù, incapace di arginare l'intera

azione che genera il gol e non solo l'autore del gol. Belli, sulla fascia laterale destra, è libero di servire un cross sul quale arriva un altrettanto libero Caputo che tutto solo sul secondo palo supera Manfredini ed insacca di testa il suo 17esimo gol in campionato. Seguono due occasioni per il Modena con Mazzarani che fa sognare il pareggio quando il suo tiro, provato dalla distanza, è deviato a lato dalla dife-

sa. Poi buono spunto solitario di Luppi si fa spazio nella difesa avversaria, porta palla sulla sinistra e prova a scavalcare Iacobucci con un pallonetto. Per l'Entella ci prova, a vuoto, Troiano, poi al 41' è di nuovo Modena con Marzorati che su calcio d'angolo colpisce di testa centrando la traversa.

Nella ripresa un'altra occasione per parte. La prima è dell'Entella con Caputo che

va vicino al raddoppio quando in area intercetta al volo una palla scodellata da Troiano che finisce fuori dallo specchio. Poi è il Modena vicino al raddoppio quando Luppi davanti alla porta arriva in ritardo di un soffio su una palla crossata da Mazzarani. L'Entella a quel punto è quasi sempre nella metà campo avversaria ma non riesce a concludere. Ci prova Bergodi che con Camara al posto di Maz-

Martedì c'è il Perugia al Braglia

Nulla è perduto, come ha detto patron Caliendo ai giocatori negli spogliatoi, ma la situazione dei gialloblù si complica e di tanto. A 36 punti, al terz'ultimo posto condiviso dalla Salernitana che fa pari contro la Pro Vercelli, il rischio è grosso. Ma non c'è nemmeno il tempo per pensarci, perchè la prossima è già martedì, in casa, col Perugia. Se a Chiavari la partita era cruciale, al Braglia sarà decisiva, per non dire da ultima spiaggia.

zarani che esce tra gli applausi e Stanco al posto di Bentivoglio, a fianco di Granoche, prova a giocare con 4 punte. La forza della disperazione porta il Modena in avanti ma senza successo. Ci provano Luppi e Camara negli ultimi minuti (saranno 4 quelli di recupero), ma l'Entella regge l'impatto. 1-0 e 0 punti che lasciano il Modena 36, terz'ultimo con la Salernitana in piena zona retrocessione.

LE PAGELLE La difesa soffre troppo

Mazzarani unico ok Ma Luppi c'è

MANFREDINI 6: Senza responsabilità sul gol, del resto poco impegnato.

OSUJI 6: Soffre e poco attento nel primo tempo. Meglio il secondo, quando sventa anche una pericolosa incursione.

ALDROVANDI 5,5: Su Caputo non c'è storia nel primo tempo, riesce di più nel secondo. Al 17' chiude bene l'offensiva avversaria

MARZORATI 6: E' in partita, sfortunato sulla traversa.

POPESCU 5,5: Non fa rimpiangere l'ultimo Rubin ma in difesa ci vuole di più.

GIORICO 6: Si conferma sia nel contenere l'offensiva avversaria sia nel controllo sulle ripartenze.

BENTIVOGLIO 5: Non ci siamo. Lento, sembra svergliato (33' st Stanco sv)

BELINGHERI 5,5: Sacrificato nel ruolo deciso da Bergodi non riesce ad esprimersi. (13' st Crecco 5,5: incostante)

MAZZARANI 6,5: Una garanzia sulla trequarti. Costruisce almeno 3 occasioni fornite. E col suo tiro sfiora il gol (26' st Camara 6. Buon impegno, ci prova inutilmente sul finale

LUPPI 6: Sfiora l'aggancio gol nel primo tempo, vicino nel secondo. Fa il suo.

GRANOCHÉ 5,5: Manca il gol nel primo tempo. Il fisico non accompagna l'iniziativa.

(Gi.Ga.)

SOGNO INFRANTO Quello di portare a casa il risultato utile, per 232 tifosi arrivati a Chiavari. Decisivo al 20' del primo tempo il gol di Caputo



ASCOLTA


ENTEALLA-MODENA Il mister gialloblù non ha visto una brutta prestazione e rilancia sul Perugia

«Leggerezza fatale, potevamo pareggiare»

Bergodi: «Non dobbiamo perdere fiducia, al Braglia per vincere»

Mister Bergodi dichiara di «non avere visto una brutta partita da parte del Modena». Sottolinando come il Modena «abbia fatto un buon primo tempo nel quale una leggerezza ci è costata il loro gol». E ricorda le occasioni da gol gialloblù «con Granocche Marzorati e Mazarani protagonisti. La squadra si stava comportando bene. E così è stato anche nel secondo tempo, quando l'Entella agiva solo su ripartenze. Purtroppo abbiamo perso di lucidità, forse a causa della frenesia del dovere pareggiare».

E qui Bergodi scende sul piano tecnico analizzando che cosa non è andato anche nel momento in cui ha deciso di spingere la squadra in avanti con 4 punte.

«Anche in quel momento abbiamo peccato in fase di rifinitura, gestendo male gli ultimi passaggi e le possibili conclusioni. Abbiamo ecceduto per esempio nel dribbling quando potevamo concludere e non finalizzato delle occasioni che avevamo costruito e che potevano portarci ad un pareggio finale».

Ma non è tempo di rimpianti e né di caccia ai responsabili perché - di-



FIDUCIA Quella che Bergodi è tornato ad esprimere a fine partita in vista dell'incontro ravvicinato di martedì, contro il Perugia. A fianco, Simone Bentivoglio

ce Bergodi «tutti lo siamo».

Ed oggi è già domani. Il post partita cede subito il passo al pre-partita del lunedì, quando il pensiero sarà già di nuovo al Braglia, contro il Perugia.

«Abbiamo creato più occasioni e quando ci siamo spostati in avanti non abbiamo saputo finalizzare in fase di rifinitura. Ma nulla è perduto, e non dobbiamo perdere la fiducia»

«Non dobbiamo perderci d'animo, e non dobbiamo perdere fiducia, niente è perduto, bisogna lavorare e lottare per cercare di uscire fuori da questa situazione, già vincendo la gara contro il Perugia»

RISULTATI E CLASSIFICHE

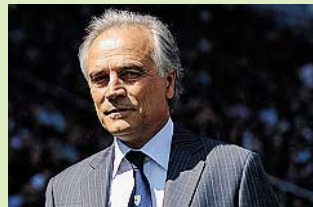
Livorno, c'è Gelain Colomba esonerato

Risultati 36ª giornata - Venerdì 15/4: Crotona-Spezia 0-0, Pescara-Cesena 1-0.

Sabato 16/4, ore 15: Bari-Como 3-0, Cagliari-Brescia 6-0, Entella-Modena 1-0, Latina-Lanciano 2-2, Novara-Livorno 2-1, Perugia-Avellino 2-0, Pro Vercelli-Salernitana 1-1, Trapani-Ascoli 4-3, Vicenza-Ternana 2-1.

Classifica: Crotona 74; Cagliari 71; Bari 60; Trapani 59; Pescara e Spezia 58; Novara * ed Entella 57; Cesena 55; Perugia e Brescia 51; Avellino e Ternana 44; Ascoli 42; Vicenza 41; Lanciano *, Latina e Pro Vercelli 40; Modena e Salernitana 36; Livorno 33; Como 28. * Penalizzazioni: Lanciano e Novara -2.

Prossimo turno Lunedì

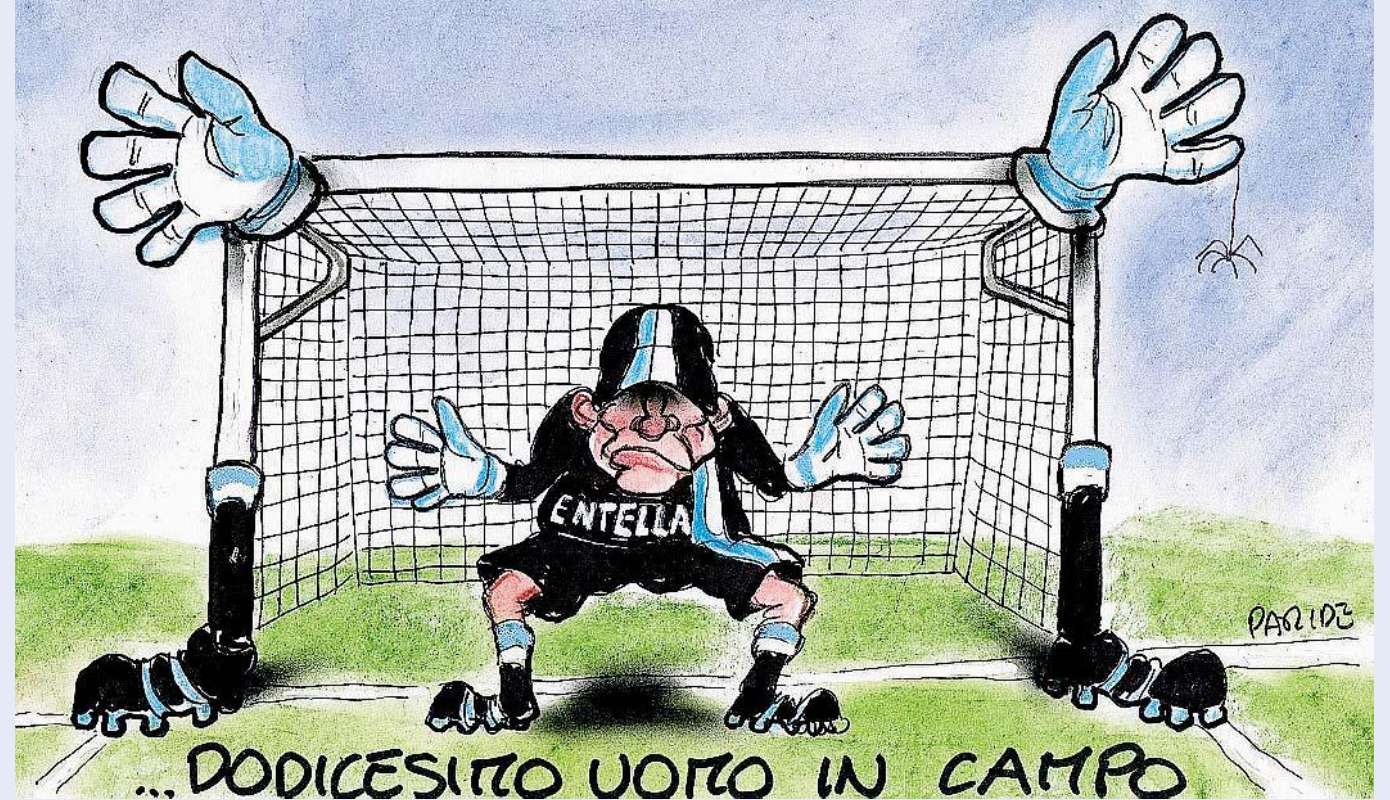


ESONERO Per Franco Colomba

18/4, ore 20.30: Cesena-Crotona.

Martedì 19/4, ore 20.30: Ascoli-Bari, Avellino-Trapani, Brescia-Entella, Como-Cagliari, Lanciano-Novara, Livorno-Latina, Modena-Perugia, Salernitana-Vicenza, Spezia-Pescara, Ternana-Pro Vercelli. **Colomba esonerato:** Dopo la sconfitta in casa del Novara, la società amaranto ha comunicato l'esonero di Franco Colomba che aveva preso il posto di Christian Panucci alla 33ª giornata.

L'1-0 A CHIAVARI VISTO DA PARIDE PUGLIA
NUOVA SCONFITTA DEL MODENA FERTATO ANCHE DAL...



A +3 sul Palermo e a+ 4 sul Frosinone aspettando le gare di oggi Giovedì biancorossi a San Siro col Milan senza Gagliolo

■ **MODENA.** Ritrovata la vittoria dopo due sconfitte consecutive, il Carpi ridà slancio alla corsa verso la salvezza. Che ora vede i biancorossi a +3 sul Palermo e a +4 sul Frosinone, in campo oggi rispettivamente allo Juventus Stadium e a Verona. Il Carpi nel prossimo turno (giovedì sera) sarà invece di scena a San Siro contro il Milan, dove mancherà lo squalificato Gagliolo, ieri ammonito da diffidato.

CARPI 4
GENOA 1

Reti: 34' Pavoletti, 49' Di Gaudio, 50' Lollo, 4' st Pasciuti, 40' st Sabelli
CARPI (4-4-1-1): Belec; Letizia, Romagnoli, Poli, Gagliolo; Pasciuti, Cofie (33' st Crimi), Bianco, Di Gaudio (16' st Sabelli); Lollo (6' st Lasagna); Mbakogu. A disposizione Colombi, Zaccardo, Porcari, Verdi, De Guzman, Suagher, Mancosu, Martinho, Daprela. Allenatore Castori.

GENOA (3-5-2): Lamanna; Marchese (31' st Capel), De Maio, Izzo; Ansaldo, Rigoni (1' st Fiamozzi), Tachtsidis, Dzemali, Laxalt; Cerci (1' st Lazovic), Pavoletti. A disposizione Donnarumma, Sommariva, Suso, Ntcham, Gabriel Silva, Panico, Matz, Ghiglione. Allenatore Gasperini.

Arbitro: Rizzoli di Bologna (Tonolini-Stallone).

Note: spettatori paganti 5.534 per un incasso di 39.373,50 euro. Abbonati 3.709 per una quota di 57.891,27 euro. Espulso al 46' Izzo per doppia ammonizione. Angoli 2-7. Ammoniti Gagliolo, Lollo, Poli, Mbakogu. Recupero 6'-2'. Espulso il tecnico del Genoa Gasperini per proteste.

di FRANCESCO TOMEI

■ **MODENA.** La paura e una fulminea, splendente rimonta: da una parte all'altra delle emozioni il Carpi, come da una parte all'altra è volato Gaetano Letizia, che fin lì non aveva lasciato grandi ricordi, a costringere Izzo all'espulsione. Un coast to coast che ha cambiato gli equilibri numerici e la partita, prima messasi malamente per i biancorossi, stesi da Pavoletti dopo tanti sprechi. Undici contro dieci, gli assalti si sono moltiplicati, ma soprattutto hanno trovato frutti. Minuti di fuoco prima dell'intervallo, col pareggio acrobatico di Di Gaudio, l'incursione felice di Lollo e in mezzo un capolavoro di Lamanna, portiere genoano, a ritardare l'esultanza dello stesso Lollo. Trequartista di sacrificio ma indubbio feeling col gol. Minuti di fuoco, chiusi tra le proteste di Gasperini, poi espulso, per i minuti di recupero effettivamente giocati, dopo che quattro erano quelli assegnati. Minuti di recupero però giustamente allungati per l'espulsione. Minuti, pochi, ne sono

SERIE A Schiantato il Genoa al Braglia: dopo lo svantaggio firmato Pavoletti, ribaltano Di Gaudio, Lollo e Pasciuti. Chiude Sabelli

Paura e gioia, il Carpi riparte di forza

L'espulsione di Izzo la svolta, poi i biancorossi dilagano



POKER Sabelli chiude i conti per il 4-1, Carpi di nuovo in piena corsa

serviti al Carpi per chiudere poi i conti: a finire di fatto il match ha pensato Pasciuti, un altro della corazzata di B, quella che con l'ex diesse Sogliano, ora al Genoa e accolto con cori rabbiosi dai tifosi biancorossi, non aveva vissuto momenti per così dire eccelsi. Quella corazzata che sta invece portando il Carpi alla sal-

vezza, rimessi tre punti sopra il Palermo e quattro sul Frosinone, nella corsa a tre che è rimasta la lotta per non retrocedere. Quella corazzata che poteva dilatare l'attivo di un sabato di ripartenza, dopo due stop in fila, ma Lasagna più volte ha mancato il 4-1. Firmato infine da uno dei nuovi, Sabelli, ad aggiungere un urlo

di gioia alla festa. Il conto totale dice sei punti su sei presi al Genoa, uscito dal campo dopo una prova comunque di buon livello e vicino a riaprire il match, con Lazovic, quando si era sul 3-1. Sei punti. All'andata furono di speranza, ora di consapevolezza: il Carpi è il favorito, lì in fondo, per celebrare una nuova serie A.

LE PAGELLE Lollo, incursore sprinter

Letizia spacca il match Cofie-roccia

B ELEC 6: una gran parata, ma valida solo per lo spettacolo. Era fuorigioco.

LETIZIA 7: in difficoltà difensiva, spacca la partita con quell'accelerazione da cui nasce l'espulsione di Izzo. Produce bene anche nel 4-1 di Sabelli.

ROMAGNOLI 6.5: gara dura con l'ingombrante Pavoletti, usa razionalità nei duelli, tanti li vince.

POLI 6: deve una volta subire e gli costa il giallo, ma nel complesso controlla.

GAGLILO 6.5: arrebbante, non solo oppositore. Gara di fisico, mentre il sinistro su punizione non passa alla storia.

PASCIUTI 7: recapita l'assist a Lollo di destro, chiude i conti col sinistro.

COFIE 6.5: salva su Rigoni nel primo tempo, ha una presenza rocciosa che chiude gli spazi e mette in secondo piano le ampie imperfezioni in fase di costru-



FONDAMENTALE Il lavoro di Jerry Mbakogu

zione (33' st Crimi sv).

BIANCO 6.5: qualità che rende il gioco più svelto quando c'è da assaltare e più riflessivo quando la partita è in controllo.

DI GAUDIO 7: magnifica acrobazia, velocità quasi sempre creativa ed efficace. Un «fattore», si direbbe. (16' st Sabelli 6.5 la chiude per il primo gol in serie a)

LOLLO 7: il tempismo negli inserimenti può insegnarlo all'università del calcio. Anche se la velocità non si insegna: sprint a 32,7 km all'ora il suo, dati alla mano.

MBAKOGU 6.5: non sarà un mostro di produttività in area, ma contro tutti può fare reparto da solo. Asset dal valore inestimabile per questo Carpi. (6' st Lasagna 6: una stoccata mancina impegna Lamanna, poi manca male il 4-1 due volte.

(fra.tom.)

IL POST GARA Il tecnico si tiene stretto il paragone con Simeone ed esalta il gruppo

Operai in paradiso. Come l'Atletico

Castori: «Non un singolo, tutti bravi»



ESPULSO Gasperini (a sx) allontanato per proteste, nel pre gara con Castori

«**A**bbiamo giocato aggressivi per 90 minuti, con quella intensità e capacità di verticalizzare che è il nostro modo di essere e di fare. Con lo spirito e la mentalità operaia del Carpi, che è la nostra forza. Questo è un gruppo di ragazzi fantastici che si allenano con impegno ed intensità commoventi e che ci consentono di mettere in campo ritmi alti che per noi sono un arma e per gli avversari una difficoltà». Anche per questo nel dopo partita si parla di un gioco e di un atteggiamento del Carpi che assomiglia tanto a quello di Diego Pablo Simeone con l'Atletico Madrid, fatto di qual valore aggiunto nel temperamento capace di colmare il gap tecnico. E Ca-

stori ringrazia elogiando la squadra e dichiarandosi «molto contento» del risultato che attribuisce al merito di tutti.

«Individualizzare i meriti dopo una prestazione come questa, sarebbe ingiusto. Mbakogu ha fatto una grande partita ma la grande partita è del gruppo che si è espresso con la propria identità». Ed il pensiero va già a giovedì, alla trasferta di Milano, contro il Milan.

«Un altro avversario dei tanti, tutti, proibitivi in questa fase del campionato. Per questo non dobbiamo fare previsioni. Meglio vivere alla giornata cercare di fare punti sempre ed al cospetto di tutti per poi tirare la somma alla fine»

ASCOLTA



ABBRACCIO Lollo dopo il 2-1



di ANDREA MELLI

«Abbiamo lasciato qualche punto per strada, anche col Genoa, ma rivedendo la gara la squadra mi è piaciuta. Siamo stati poco concreti davanti per la mole di gioco fatta e questo ci deve servire per le prossime gare». Deve ripartire dal tanto buono fatto col Genoa, il Sassuolo chiamato all'esame "Franchi". Sulla strada dei neroverdi una Fiorentina che ha conquistato solo 4 punti nelle ultime 6 uscite, ma che oggi è chiamata a riprendere il filo col risultato positivo. «E' vero, hanno fatto quattro punti nelle ultime sei gare ma anche contro l'Empoli, soprattutto nella prima mezzora, non meritavano di essere sotto. Sono sempre una squadra che ha grandissima qualità davanti», ricorda Eusebio che della Viola, e del suo momento appannato non si fida e che non vuol affrontare, giustamente, altri discorsi che non siano quelli di campo. «Quello che c'è dietro non mi interessa, le voci che circolano nemmeno. Sono sereno e tranquillo: faccio il bene del Sassuolo, con l'augurio di portare a casa i tre punti». Li prese a Firenze due anni fa Difra, con una gara da esame cardiocircolatorio, mettendosi di fatto in tasca la salvezza. Ora tenterà il bis con vista sull'Eu-

SERIE A Due anni fa al Franchi i neroverdi presero gran parte della salvezza, ora è corsa al sesto posto

Sassuolo a Firenze, stavolta si decide l'Europa

Difra: «Oggi voglio una squadra più spensierata. E io... penso solo al Sassuolo»



IN DUBBIO Nicola Sansone. In alto Eusebio Di Francesco, cercato dal Milan

ropa. «Ricordando il passato, speriamo possa essere altrettanto decisiva. Ora ci stiamo giocando qualcosa di diverso, che ci deve permettere di avere maggiore spensieratezza e meno pressione per la partita». Per quale, per l'ennesima volta, il tecnico dovrà fare i conti con diverse assenze. «Non deve essere un alibi. Abbiamo qualche problemino con Sansone, che si è fatto male in un contrasto. Sarà convocato e valutato domattina (stamattina ndr). Nel caso non possa esserci, giocherà un altro: andiamo in campo sempre in undici». Cosa è cambiato dalla gara di andata è presto detto. «Rispetto alla gara di an-

data sono cambiate entrambe le squadre, loro erano più avanti in classifica e ambivano a qualcosa di più importante. Ma non è cambiata la mentalità delle due squadre, l'idea di gioco. La crescita dei miei ragazzi è stata davvero grande». Grande anche la crescita del figlio Federico, accostato addirittura alla Juventus. Da entrambe le parti, un legame particolare. «Oggi (ieri ndr) ho provato una sensazione bellissima da papà leggendo la sua intervista su Sportweek. Ha trasmesso i valori che cerco di trasmettere anche ai ragazzi qui a Sassuolo. Sono soddisfatto di essere per lui ancora un ottimo papà».

LA FORMAZIONE Pellegrini al posto di Biondini Sansone acciaccato: parte dalla panchina Politano in pole nel tridente

Pellegrini per Biondini e il dubbio Sansone, che ha subito una contusione e che dovrebbe partire dalla panchina. Per sostituirlo in pole Politano, anche se Difra ha lasciato aperte tutte le porte: potrebbe essere Defrel con Falcinelli a fare il centravanti, ma l'opzione Politano resta quella maggiormente credibile. Sono quindi queste le possibili

varianti, nell'undici iniziale neroverde, rispetto alla gara persa immertatamente sabato scorso con il Genoa. Dietro, come al solito tutto confermato. Vrsaljko e Peluso sulle corsie laterali, Acerbi e Cannavaro a formare il duo davanti a Consigli. In mediana, detto di Pellegrini, e al netto delle assenze assodate di Laribi e Missiroli, ci saranno an-

cora capitano Magnanelli e Duncan. Davanti infine, tutto dipende da chi sarà il sostituto di Sansone. La certezza si chiama Berardi, tre reti due stagioni fa al "Franchi", nella giornata che diede al Sassuolo il pass per la prima storica salvezza, mentre la posizione di Defrel potrebbe variare o meno per la presenza di Falcinelli. (a.m.)

STADIO FRANCHI - ORE 15



FIorentINA
(4-2-3-1)

TARARUSANU
RONCAGLIA
RODRIGUEZ
ALONSO
PASQUAL
VECINO
BADELJ
BORJA VALERO
ILICIC
ZARATE
KALINIC

Altri convocati

Lezzerini
Satalino
Fernandez
Tello
Tomovic
Blaszczkowski
Kone
Costa
Bernardeschi

ALLENATORE SOUSA



SASSUOLO
(4-3-3)

CONSIGLI
VRSALJKO
CANNAVARO
ACERBI
PELUSO
PELLEGRINI
MAGNANELLI
DUNCAN
BERARDI
DEFREL
POLITANO

Altri convocati

Pomini
Pegolo
Longhi
Corbelli
Adjapong
Biondini
Broh
Falcinelli
Sansone, Pierini
Trotta

ALLENATORE DI FRANCESCO

Arbitro Banti di Livorno (Di Fiore-Ranghetti/La Rocca)
Diretta tv Sky Calcio 2, Premium Calcio 1
Prezzi da 1 a 150 euro

FORMULA 1 Dalle 8 il gp. Raikkonen terzo davanti a Vettel. Pole di Rosberg, Hamilton inizia da ultimo

Ferrari in Cina sognando l'impresa ma la partenza è in seconda fila

Scatteranno dalla seconda fila della griglia di partenza le due Ferrari nel Gran Premio di Cina in programma oggi, con partenza alle ore 8. Nella sessione di qualificazione Kimi Raikkonen ha conquistato la terza posizione davanti a Sebastian Vettel. 1.35.972 il crono del finlandese, che ha preceduto il compagno di squadra di 274 millesimi di secondo. Dopo la pioggia che ha condizionato il terzo turno di prove libere, la sessione di qualifica si è svolta in condizioni di pista asciutta. Le due SF16-H hanno concluso in prima e seconda posizione sia la sessione Q1 che la successiva Q2. A scattare dalla pole position sarà la Mercedes di Nico Rosberg, che ha ottenuto il miglior tempo finale con il crono di 1.35.402. Il campione del mondo Hamilton, eliminato in Q1, partirà invece dall'ultima posizione.

Diretta TV: Il primo GP della stagione trasmesso in diretta anche sulla Rai, oltreché sui canali dedicati della piattaforma satellitare Sky.

Il via alla gara, questa mattina, alle ore 8.

LA GRIGLIA A SHANGHAI

POS.	DRIVER	TEAM	Q1	Q2	Q3	FASTES
1	NICO ROSBERG	MERCEDES	1:37.669	1:36.240	1:35.402	16
2	DANIEL RICCIARDO	RED BULL RACING	1:37.672	1:36.815	1:35.917	13
3	KIMI RÄIKKÖNEN	FERRARI	1:37.347	1:36.118	1:35.972	13
4	SEBASTIAN VETTEL	FERRARI	1:37.001	1:36.183	1:36.246	10



MEGLIO DI SEB La qualifica di Kimi Raikkonen. A fianco Rosberg, in pole



Le partite di oggi dei dilettanti (serie D ore 15, gli altri campionati ore 15.30). In Prima è pronto a festeggiare il Maranello (deve battere un Manzolino già salvo...), mentre in Seconda oggi dovrebbe essere il giorno buono per il Ganaceto. Oggi potrebbe festeggiare la storica promozione in Seconda la Fortitudo.

SERIE D

LENTIGIONE-V.CASTELFRANCO

LENTIGIONE (4-3-1-2): De Angelis; Fyda, Santagiuliana, Addona, Vecchi; Roma, Savi, Berti; Pandiani; Mezour, Miftah. All. Zattarin.

CASTELFRANCO (4-4-2): Gibertini; Vinci A., Benedetti (Girelli), Biagini, Budriesi; Martina, Negri, Marmiroli, Vinci G.; Spadafora, Rolfini. All. Chezzi

Arbitro: Lopriore di Foggia.

Altre gare: Altovicentino-Bellaria Igea Marina (Moriconi di Roma 2), Clodiense-Sammarese (Feliciani di Teramo), Correggese-Le gnago (Tremolada di Monza), Forlì-Ravenna (Rossetti di Ancona), Fortis Juventus-Union Arzignanochiampo (Centi di Viterbo), Mezzolara-Villafranca Veronese (Cattucci di Pesaro), Parma-Rovigo (Mastrogioseppe di Sulmona), Ribelle-San Marino (Somma di Castellammare di Stabia), Romagna Centro-Imolese 1-0 (ieri).

ECCELLENZA

GIRONO A. Bagnolese - Castelvetro (Zanotti Rimini). Bagnolese: in forte dubbio la coppia centrale Oliomariani-Bonacini, fuori Colla che è squalificato. Benatti infortunato, Vernillo squalificato, Tammaro in forse.

V.Carpineto - San Felice 2-1 (ieri).

Fiorano - Sammichelese (Sanzo Agrigento). Fiorano: Tardini infortunato, in dubbio Naji, Nicoletti e Bevonni. S.Michelese al completo. Formigine - Cittadella (Beltrano Rimini). Formigine: squalificati Tripepi e Giovanni, infortunati Jabeur, Fabbri, Bedogni, Nutriccio e Lusvarghi. Cittadella: fuori Refolo e Porrini.

Altre gare: Casalgrandese - Fidentina (Pilato Forlì), Colomo - Salsomaggiore (Benevise Modena), Fidenza - Brescello (Vegezzi Piacenza), Luzzara - Rolo (Ferro Latisana), Palavicino - Folgore Rubiera (Dell'Isola Ferrara).

PROMOZIONE

DILETTANTI Oggi ultima giornata in Prima categoria

Maranello pronto a tornare in Promozione Ganaceto e Fortitudo vicine alla meta

GIRONO B. Arcetana - Zocca (Dosi Piacenza). Arcetana: Silvestri e Corradini rientrano da infortunato, Francia e Zecchini da squalifica. Zocca: squalificato Nichola V., infortunato Grandi A.

Castelnovo - Reggiolo (Baiaresi Cesena). Castelnovo: infortunato Marchetti. Reggiolo: infortunato Chiapparo.

Falk Galileo - Colombaro (Cannata Faenza). Falk: assenti Sorrentino e Disisto squalificato. Fuori gli infortunati Zoia e Bini. Colombaro: squalificati Casini, Annesi, Poggioli e Canalin.

Monteombraro - Crevalcore (Iemmi Ravenna). Monteombraro: squalificato Ridici. Crevalcore: fuori Martelli, Gjinai, Martinelli, Cocchi e Di Biasi.

Scandianese - Rosselli (Chiara Sangiorgi Imola). Scandianese: Anang squalificato. Rosselli: squalificato Sghedoni.

Solierese - La Pieve (Vescovo Forlì). Solierese: Montanari in forse, Ricaldone infortunato, Barasso partito per gli Usa per studio. La Pieve: infortunati Di Bona e di Maria.

Altre gare: Campagnola - Carpineti (Bertuzzi Piacenza), Centese - Faro (Moretti Cesena), Fabbri - Riese (Gresia Piacenza).

PRIMA CATEGORIA

GIRONO C. Persiceto - Cavezzo (al campo Ungarelli, Biagini Bologna). Persiceto al completo. Cavezzo: Calò Carducci squalificato, Imperato infortunato.

Ravarino - Massese (Todaro Finale). Ravarino: Clementi e Zanni squalificati, Cavallini infortunato. Massese: infortunati Sinisi, squalificati Terracciano e Gozzi.

Real Panaro - Vis S. Prospero (Aliaj Modena). R.Panaro: Vis: infortunato Ibound.

V. Camposanto - Sp. Pievecella (Modena di Modena). Camposanto: fuori Mazzini e Seidu, in dubbio Bongiovanni. Pievecella: squalificato Autiero.

Virtus Cibeno - Guastalla (Zanarini Bologna). V.Cibeno: infortunati Mazzetto e Pastorelli. Guastalla: Lorenzini squalificato, Corradini infortunato.

Altre gare: Virtus Libertas - Cadelbosco (Tumminelli Bologna), Boca Barco - Virtus Mandrio (Martelli Modena), San Faustino - Masone 1-2 (giocata venerdì).

GIRONO D. Castelletese - Virtus Gorzano (Bertocchi Faenza). Castelletese: squalificati Cristoni e

Bartolini A., in dubbio Bigi e Micagni. Gorzano: squalificati Gozzi e Lapadula, indisponibili Tedesco e Manto.

Ceredolese - Polinago (Tamarri Bologna). Ceredolese: squalificati Guidetti G., Schenetti e Azzurro. Polinago: fuori Rubicondo e Franchini.

Lama 80 - Calcara (Rosania Finale). Lama: infortunati Nizzi, Migliori, Scarabelli e Benvenuti. Calcara:

Maranello - Manzolino (Guidetti Ferrara). Maranello: Manzolino: Magliarella squalificato.

Smile - Vignolese (Cappello Finale). Smile: infortunati Bergonzini, Durante, Iattici, Gibellini Lorenzo, Pattuzzi, Artico, indisponibile Montorsi. Vignolese: fuori Tripepi, Giovanelli e Romagnoli.

Vezzano - Fos Frugi (Melnychuk Bologna). Vezzano: squalificato Bassoli. Fos: infortunati Iachetta, Indrizzi e Arena, in dubbio De Luca.

Altre gare: Castellarano - Bellarosa (Vincenzi Bologna), Levizzano - Atletico Montagna 2-0 (giocata venerdì).

SECONDA CATEGORIA

GIRONO F. Sarmartinese - Ganaceto Franco (Zobbi Reggio), Vianese - United Carpi (Villano Reggio).

GIRONO G. Bortolotti - Villadoro (Martucci Modena), Consolata - S. Damaso (Demoro Finale), Fox Junior - Real Modena (Sciaccia Modena), Junior Fiorano - San Cesario (al Cuoghi, Barbolini M. Modena), La Miccia - Athletic Cdr (Lavenia Modena), Modenese - Real Dragone (Kamto Modena), Pavullo - Maranese (Cagnazzo Modena).

GIRONO H. Madonnina - Fossolose (Sturdà Modena), Nonantola - Corio (al Vaccari, Fiorenza Finale), Novese - Magreta (Barbolini G. Modena), Pozza - Spilamberto (Gandolfi Modena), Quattroville - Young Boys (Cardone Modena), Rivara - Levizzano (Gualdi Modena), Soccer Saliceta - Concordia (Sisto Modena).

GIRONO I. Alberonese - Quarantolese (Zizza Finale), Frutteti - Junior Finale (Pugliese Ferrara), Medolla - Pontelagoscuro (Rizzuti Finale).

TERZA CATEGORIA

GIRONO A. Auda Casinbalò - S. Francesco

Smile (Allegra Modena), Gamma Due - Fanano (De Santis Modena), San Paolo - S. Anna (Kenfack Modena), San Vito - Progetto Calcio (Roli Modena), Solignano - Fortitudo S. Anna (Maglie C. Modena), Ubersetto - Real Maranello (Alfjocata venerdì Modena), Union Vignola - Eagles Sassuolo (Gagliani Caputo Modena), rip. Braida.

GIRONO B: Athletic Vignola - Limidi (Ascarì Modena), Baracca Beach - Gino Nasi (Moracelli Modena), Carpine - Mutina (Lugli Modena), Cortlese - Campogalliano (Pareschi Finale), Cittanova - Gaggio (Tenda Modena), Soccer Correggese - Folgore Mirandola (Calvano Modena), Virtus Campogalliano - Don Monari (Torelli Modena).

Risultati Uisp

DILETTANTI. Girone A (6 R): Avis B - Piumazzo Arci 2-0, Ancora - Farneta 2-4, Casona - Savignano 0-2, Kaleido - Solignano 4-0.

Girone B (6 R): Turk Gucu - De.Co. 1-0, Maritain - Limidi Atletico 5-1, I-sicom Modenese - Bertola 4-2, V. Castelfranco - Paraguay 2-3.

ECCELLENZA. Girone A (3 R e 6 R): Cermasi Mulini - Club Giardino A 0-4, Balena - Crevalcore 2-0, Club 33 Tecnocasa - Villa d'Oro 3-1.

Girone B (6 R): Olimpia 1983 - Olympic Arcobaleno 1-3, Migliarina - Sporting 2-3, Fides - Athletic Formo 1-0, Gaggio - Ndn 2-2, Budrione - Cabassi 1-3, Modenese Mci - Equipe 5-1.



MODENA Modenese Mci - Equipe 5-1

ECCELLENZA Nell'anticipo giocato ieri Il Carpaneto scavalca il S.Felice

Table with 2 columns: Team, Score. VIGOR CARPANETO 2, SAN FELICE 1

Reti: Reti: 6' Delporto (rig.), 25' st Giurola, 40' st Franchi.

VIGOR CARPANETO: Serena 7, Alberici 5.5, Barba 6.5, Dosi 5.5, Lovattini 5.5, Giorgi 5.5, Minasola 6, Fumasoli 7 (30' st Armani), Delporto 6.5 (26' st Franchi 7), Lucci 5.5, Villani 6 (19' st Barbieri 6). A disp.: Buzzoni, Milosevic, Strozzi, Compiani, Dosi

SAN FELICE: Della Corte 5, Di Natale 6.5, Marchesini 6.5, Sarti 6.5 (30' st Barbalaco 5.5), Ficarelli 6.5, Bulgarelli 6.5, Negrelli 6 (15' st Zanini 6.5), Fuseini 6, Pecorari 5.5 (12' st Spinazzi 6), Giuriola 6.5, Cremaschi 7. A disp.: Calanca, Melara, Traore, Tralli. All. Pellacani

Arbitro: Palma di Bologna

Note: spettatori 150, ammoniti: Della Corte, Alberici, Minasola, Fuseini, Giuriola, espulsi: al 42' st Fuseini per doppia ammonizione

CARPANETO. Il Carpaneto supera 2-1 il San Felice e conquista tre punti che lo proiettano al quarto posto del campionato di Eccellenza, scavalcando in classifica proprio i modenesi.

Partenza fulminea del Carpaneto, che già al 6' passa in vantaggio su calcio di rigore trasformato da Delporto. Pochi minuti dopo al 19' occasione per il San Felice, ma il gran tiro di Giurola termina fuori di un soffio. Al 35' Minasola fugge lungo lungo la fascia ma il suo cross invitante è preda del portiere Della Corte.

Nella ripresa al 56' si vede ancora il san Felice con una conclusione di Sarti che finisce alta sulla traversa di Serena. Il carpaneto cerca di tenere palla e di controllare la partita, ma il san Felice è vivo e pochi minuti prima della mezz'ora arriva il pareggio del San Felice con Giurola, che supera Serena con un preciso pallonetto: 1-1. La partita, complice anche il grande caldo, sembra spegnersi lentamente ed incanalarsi nei binari della parità quando un guizzo di Franchi (85') regala i tre punti ai padroni di casa: 2-1 e quarto posto. (c.c.)

SERIE D

Table with 2 columns: Team, Score. ROMAGNA CENTRO 1, IMOLESE 0

Reti: 21' st Ridolfi

ROMAGNA CENTRO (3-4-3): Semprini 6; Maioli 6.5, Ronchi 6.5, Brunetti 6.5; Venturini 6, Morena 6.5 (16' st Gori 6), Dall'Ara 6, Gregorio 5.5 (11' st Ferretti 7); Tonelli 6.5, Ridolfi 7, Luzzi 6.5 (26' st Spadaro 6). A disp.: Bissi, Arrigoni, Magrini, Cenci, Rizzitelli, Ricci Frabattista. All.: Rossi.

IMOLESE (4-3-1-2): Bracchetti 6; Guizzo 6, Bertoli 6.5, Galassi 5.5, Zossi 5.5; Valim 6 (17' st Russo 6), Scalini 5.5 (26' st Frangu 5.5), Mordini 5 (14' st Ferrante 6.5); Selleri 5.5; Pasi 4, Rocco 5. A disp.: Lanzotti, Olivari, Serra, Bonilla, Badjie, Hinek. All.: Pagliuca.

Arbitro: Copat di Pordenone 6.5

Note: Ammoniti: Morena, Bertoli, Ferrante Espulso: 39' pt Pasi

CESENA. Seconda sconfitta consecutiva per l'Imolese di Guido Pagliuca, imbrigliata dal Romagna Centro e che, per bocca dello stesso allenatore, dice definitivamente addio all'obiettivo play-off: "Tutte le altre squadre devono ancora giocare ma ho la ragionevole certezza che i play-off non siano più affar nostro. Il distacco dalla Ribelle era già enorme, purtroppo questo ko è decisivo in tal senso".

Dati i 6 punti da recuperare alla Ribelle e 7 al San Marino (con il derby previsto per oggi) e le sole tre partite a disposizione e il Delta che può addirittura allungare in sesta piazza le parole di Pagliuca, simbolo di resa almeno per quel che concerne la lotta per le prime posizioni, potrebbero essere suffragate dai numeri. Al "Manuzzi", però, è arrivata una sconfitta inattesa in casa rossoblu: "L'unica vera disattenzione della nostra partita è stata punita con il gol-vittoria. È un periodo in cui ci gira quasi tutto storto, il Romagna Centro ha messo in campo tutta la sua fame di punti e, giocando una partita accorta con il massimo dell'impegno, ha portato a casa un successo importantissimo. Meritano i complimenti per come hanno interpretato la sfida dando l'anima con un atteggiamento impeccabile. Quanto a noi dobbiamo onorare al meglio le partite che restano da qui alla fine della stagione per poi tirare le somme. L'espulsione di Pasi? Difficile giudicare dalla panchina, di certo il primo giallo per proteste poteva essere evitato. Peccato perché stavamo mettendo più pressione". (c.l.)

PRIMAVERA GIR. A Nel posticipo di ieri Sassuolo, cinquina alla Pro Vercelli

Table with 2 columns: Team, Score. PRO VERCELLI 5, SASSUOLO 1

Reti: 16' Ferrini (S), 23' Sperandio (P), 50', 65' 79' e 92' Pierini (S).

SASSUOLO: Costa, Ghizzardi, Masetti, Abelli, Ferrini (81' Rogerio), Ravanelli (31' Rosini), Pierini, Cipolla (58' Parisi), Bruschi, Franchini, Corbelli. A disp.: Vassallo, Sacconi, Bellei, Sarzi Maddidini, Kondic, Aracri, Caputo, Scavo. All. Mandelli.

PRO VERCELLI: Tripicchio, Moretti, Vernero, Rosano, Picone Chiodo, Sperandio, Lovin (31' Magnati), Monteleone (65' Soster), Gouri (85' Ferrando), Foglia, Bresciani. A disp.: Lubbja, De Bonis, Bianchi, Cino, Megbuluba, De Mitri. All. Salvalaglio.

Arbitro: Amabile di Vicenza.

Note: espulsi al 63' Picone Chiodo (P) e al 85' Moretti (P). ammonito Rossini (S).

CASTELLARANO. Netto successo della Primavera del Sassuolo sulla Pro Vercelli, una vittoria che riporta a +4 i neroverdi sulla Sampdoria nello sprint per la qualificazione alle finali di categoria. Sassuolo in vantaggio al 16' con un colpo di testa di Ferrini su corner di Pierini. Al 23' il pari dei piemontesi con Sperandio, anch'egli di testa su azione d'angolo, che manda le squadre al riposo sull'1-1. La ripresa è tutta del Sassuolo e di uno scatenato Nicholas Pierini (in foto) che realizza un poker: al 50' il 2-1 con un tocco ravvicinato su assist di



Corbelli, al 63' il 3-1 su calcio di rigore per fallo su Bruschi, al 79' il 4-1 con un gran tiro dal limite su preciso lancio di Franchini e al 92' il 5-1 finale in rovesciata. Sabato prossimo la Primavera neroverde è attesa dal dall'importante derby sul campo del Modena.

RISULTATI: Juventus-Novara 1-0, Sampdoria-Livorno 2-1, Fiorentina-Genoa 1-0, Virtus Entella-Modena 5-0, Carpi-Torino 0-2, Trapani-Spezia 3-2, Sassuolo-Pro Vercelli 5-1.

CLASSIFICA: Juventus 53; Virtus Entella 51; Torino 50; Fiorentina 46; Sassuolo 45; Sampdoria 41; Genoa 31; Spezia 27; Novara 24; Modena 22; Carpi 19, Pro Vercelli 19; Livorno 12, Trapani 12.



CASTELLARANO Sassuolo-Pro Vercelli 5.1

Il Città di Castelnovo

CASTELNUOVO. Prosegue a pieno ritmo sui campi del centro sportivo Gaetano Scirea di Castelnovo il 13° torneo Giovanile Città' di Castelnovo. I risultati della seconda giornata.

(2006) Pgs Smile Formigine - Real Maranello 5-1 Reti: 2 Pravettoni, Memoli, Bernasconi, Bazzani (S), Parisi (Rm) Pgs Smile: Krolczik, Forte, Jakei, M. Montorsi, Jakei, D. Bazzani, Pravettoni, Roncagli, Memoli, Bernasconi, Macarty. Entrato Entrato: Frascaro. All. Lazzeretti

Real Maranello: Solazzo, Barbolini, Lahmame, Lauditi, Ferri, Jarmouni, Parisi. Natale, Pignoni, Xuke, Lepri. All. Orlandi

Arbitro: Piccinini

(2005) Terre di Castelli-Pavullo 3-2 Reti: 2 Bruzzi, Bellei (TDC), Pasini, Croci (P) Terredicastelli: Valentini, Cantergiani, Piredda, Iosa, Bruzzi, Bellei, Cioni, Culhaj, Latina, Ouakti. Entrati: Fernando, Casolari. All. Toubba

Pavullo: Ferrari, Iduwe, Campan, Zuccarini, Coccodi, Mangionello, Pasini, Sodi, Spataro, Croci, Caligiuri. Entrati: Poletti, Balocchi, Cicchetti. All. Gianaroli

Arbitro: Piccinini

(2004) Fiorano-Terredicastelli 2-0 Reti: Cinquegrano, Karif

Fiorano: Campidoglio, L. Borghi, Baciocchi, Andreoli, Manzo, Qasim, Cinquegrano, Campidoglio, M. Grossi, Casoni, Caruso. Entrati: Votta, Karif, Crouiceta, Gherardi, Manfredi. All. Iazzetta

Terredicastelli: Guseni, Giusti, Imaaradam, Simonini, Lulja, Tanzarella, Agjepong, Sirotti, Garbini, Sereni, Jakej Entrati: Ouakti, Kwame, Mizouri. All. Drusiani. Arbitro: Totaro

(2003) Fiorano-Real Maranello 4-0 Reti: Dello Preite, Balestri, Pellati, Angellilis

Fiorano: Baccocchi, Rizzo, Foggia, Bach, Rossi, Lucarelli, Darga, Balestri, Zanetti, Angellilis, Dello Preite. Entrati Galantini, Tomassone, Cagnetta, Righi, Silvestro, Vodini, Pellati. All. Iazzetta

Real Maranello: Ori, Rossi, Fornetti, Turrini, Sanguinetti, Bushi, Xhuke, Modonesi, Dabbasso, Attanasio, Bonelli. Entrati: Errico, Madrigali, Mazzetti, Sacchetti. All. Pennino Arbitro: Totaro



CASTELNUOVO I 2006 del Maranello, a destra I 2004 della Monari



CASTELNUOVO I 2005 del Pavullo, sotto I 2004 del Fiorano



15/04/2016 18:31



13/04/2016 18:02



CALCIO A 5 C Le modenesi impegnate nei campionati di C1 e C2

Virtus Cibeno e Pro Patria, due pesanti sconfitte Montale non passa il Rubicone, Montanari ko

SERIE C1

IMOLESE 5
PRO PATRIA 2

(pt 1-1)

PRO PATRIA: Magon 1, Montanari 1, Cammarata, Amodio, Bellucci, Amato, Casceglia, Pozzi, Parmeggiani, El Ansari, Benatti. All. Caleffi
MORDANO. Grave sconfitta in chiave playoff per la Pro Patria. Nel primo tempo giusto il pari nonostante il vantaggio giallorosso, ma la ripresa molto meglio l'Imolese

PONTE RODONI 7
VIRTUS CIBENO 4

(pt 4-1)

VIRTUS CIBENO: Coppola, Nosari 2, Bigarelli, Mariani, Pelusi, Rinaldi 2, Malik, Cenci, Nicolazzo, Stassi. All. Tirelli

BONDENO. Probabilmente si ferma a Ponte Rodoni il sogno playoff della Virtus.

In un Palacingshale caldissimo un primo tempo sottotono chiuso 4 a 1 costringe a Virtus al miracolo nella ripresa giocato quasi costantemente con portiere di movimento. Le tante assenze (Montanari squalificato, Malik e Avalos) purtroppo non permettono a Mr. Tirelli di far rifatare i suoi e nel finale le poche energie affondano le speranze di recupero. (a.m.)

ALTRI RISULTATI: Ass. Club - Olimpia Regium 0-2, Ravenna - Pol. Forlino 5-3, Real Casagrandese - Fossolo 4-1, Rimini - Aposa 4-4, Young Line - Osteria Grande 2-2.

CLASSIFICA: Olimpia Regium 51, Young Line 51; Imolese Calcio 1919 48; Fossolo 45; Pro Patria S.Felice 42; Ponte Rodoni 41; Virtus Cibeno 40; Real Casagrandese 34; Ass. Club 28; Osteria Grande 26; Ravenna 20; Rimini 20; Aposa 18; Forli No-Stop 15.

SERIE C2

CAVEZZO 6
EAGLES SASSUOLO 4

(Primo tempo 3-2)

CAVEZZO: Albarelli, Campagnoli 1, Lotti, Bex 2, Sharanjit, Lorusso, Di Norcia 1, Spicuzza, Davoli, Ruozzi 2, Cipriano, Belelli. All. Bavutti
EAGLES: Amante, Palladino, Daaou, Cavani 2, Scoppettulo, Manto, Quaye, Visci 1, Ugon, Benaroub, Barbolini 1, Martina. All. Ternali

CAVEZZO. Nell'anticipo del campionato di C2, il Cavezzo supera gli Eagles e vede la salvezza diretta.

GIRONE A: Future House - Fabbrico 5-2, Rubierese - Cus Parma 5-1, Sporting - Baraccaluga 4-3, Suzzara - Fidenza 4-3, rip. Collecchio.

CLASSIFICA: Future H.Calcio 50; Baraccaluga 43; Sporting 34; Rubierese 33; Eagles Sassuolo 26; Cavezzo 23; Suzzara 22; Fabbrico 21, Collecchio 21; Fidenza 18; Cus Parma 9.

POLISPORTIVA 1980 5
MONTANARI 4

(pt 3-1)

MONTANARI: Lombardo, Nocetti, Lollo 1, Liguori, Serra, Bracigliano 1, Cricchio 1, Degli Esposti 1, Molinari, Raiola. All. Lanzellotto

BERTINORO. Una Montanari rimaneggiata cade a Bertinoro. Primo tempo sul 3-1 per la Polisportiva 1980.

Nella ripresa la Montanari va sul 3-3, poi 4-3, 4-4, 5-4 finale e Polisportiva 1980 salva.

CITTÀ DEL RUBICONE 3
MONTALE 3

(pt 1-0)

MONTALE: Franzelli, Camellini, Raimondi, Chezzi, Accardi, Roggiani, Garzone, Capuano 1, Saccomanno, Liistro 1, Milioi, Abate. All. Pellicciari

S.MAURO PASCOLI. Pessima prestazione del Montale che gioca una gara con poca concentrazione e finisce il primo tempo sotto di 1 a 0.

Secondo tempo molto confuso ma con più occasioni da una parte e dall'altra. Dopo il pareggio dei montalesi con autogol su lancio di Liistro arriva il secondo gol dei romagnoli. Si riporta in parità con Liistro il Montale e va sul 3 a 2 con Capuano. All'ultimo secondo arriva però il rigore al quanto discutibile per il Rubicone che trasforma e fissa il finale sul 3 a 3.

GIRONE B: Delfini Rimini - Ceisa Gatteo 2-3, il Ludovico - Sant'Agata 5-7, Bellaria - Santa Sofia 3-3, rip. Romagna.

CLASSIFICA: Montanari 45; Romagna 35; Sant'Agata 37; Montale 34; Santa Sofia 29, Bellaria 29; Polisportiva 23; Gatteo 18; Ludovico 19; Delfini 8.

JUNIORES

Questa mattina la Juniores della Sanmichelese gioca contro l'Imolese, in trasferta gara secca, per i quarti di finale del campionato regionale.



MORDANO Imolese-Pro Patria 5-2



CAVEZZO Cavezzo-Eagles 0-0

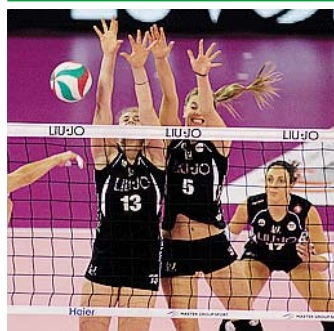


SERIE C1 La Montanari

VOLLEY A1 DONNE - QUARTI PLAYOFF Novara si arrende 3-1 nella decisiva gara tre

Liu Jo, impresa storica: è semifinale!

Le bianconere reagiscono alla grande dopo il primo set. Diouf trascinatrice



IGOR GORGONZOLA NOVARA 1
LIU JO MODENA 3

(25-17, 16-25, 23-25, 23-25)
IGOR GORGONZOLA NOVARA: Fawcett 7, Bruno, Wawrzyniak, Malešević 13, Guiggi 6, Cruz 6, Bonifacio 4, Chirichella 9, Sansonna (L), Signorile 4, Bosio, Fabris 20. Non entrate Bosetti. All. Fenoglio.

LIU JO MODENA: Gamba, Heyman 9, Di Iulio 16, Folie 11, Arcangeli (L), Ferretti, Diouf 22, Cutuk, Scuka, Horvath 9. Non entrate Carraro, Rivero, Mangani Linda. All. Beltrami.

Arbitri: Puecher, Rapisarda.

Note: durata set: 26', 26', 34', 35'; tot: 121'. Ace 1/6, bs 12/10, muri 11/10.

■ **NOVARA.** Grande impresa della Liu Jo, che travolge Novara in rimonta e raggiunge lo storico traguardo delle semifinali, imponendosi nella decisiva gara tre. È stata una grande prova di tecnica e carattere quella delle bianconere, capaci di reagire allo svantaggio iniziale e a una grande prova dell'ex Samanta Fabris. Modena ha avuto una Diouf trascinatrice, ma in generale un ottimo contributo da tutto l'attacco, coi posti quattro Di Iulio ed Horvath capaci di totalizzare 25, pesanti, punti in due.

Ha inizialmente subito la Liu Jo, con Novara che sulla scia di gara uno è patita alla grande e ha portato a casa in breve il primo set. Ma qui si è vista la grande reazione delle modenesi, che dopo aver rimesso il match in equilibrio hanno messo qualcosa in più nei due parziali decisivi. Vnti ai vantaggi, grazie a una grande correlazione muro-difesa e alla capacità di tenere alta la concentrazione nei momenti decisivi. Novara, nonostante una grande Fabris, ha così dovuto salu-



GRANDE PROVA Per la Liu Jo che ha battuto Novara in gara tre, vincendo la serie 2-1 nonostante il fattore campo a sfavore. La corsa verso lo scudetto continuerà ora contro Conegliano, da martedì al PalaPanini

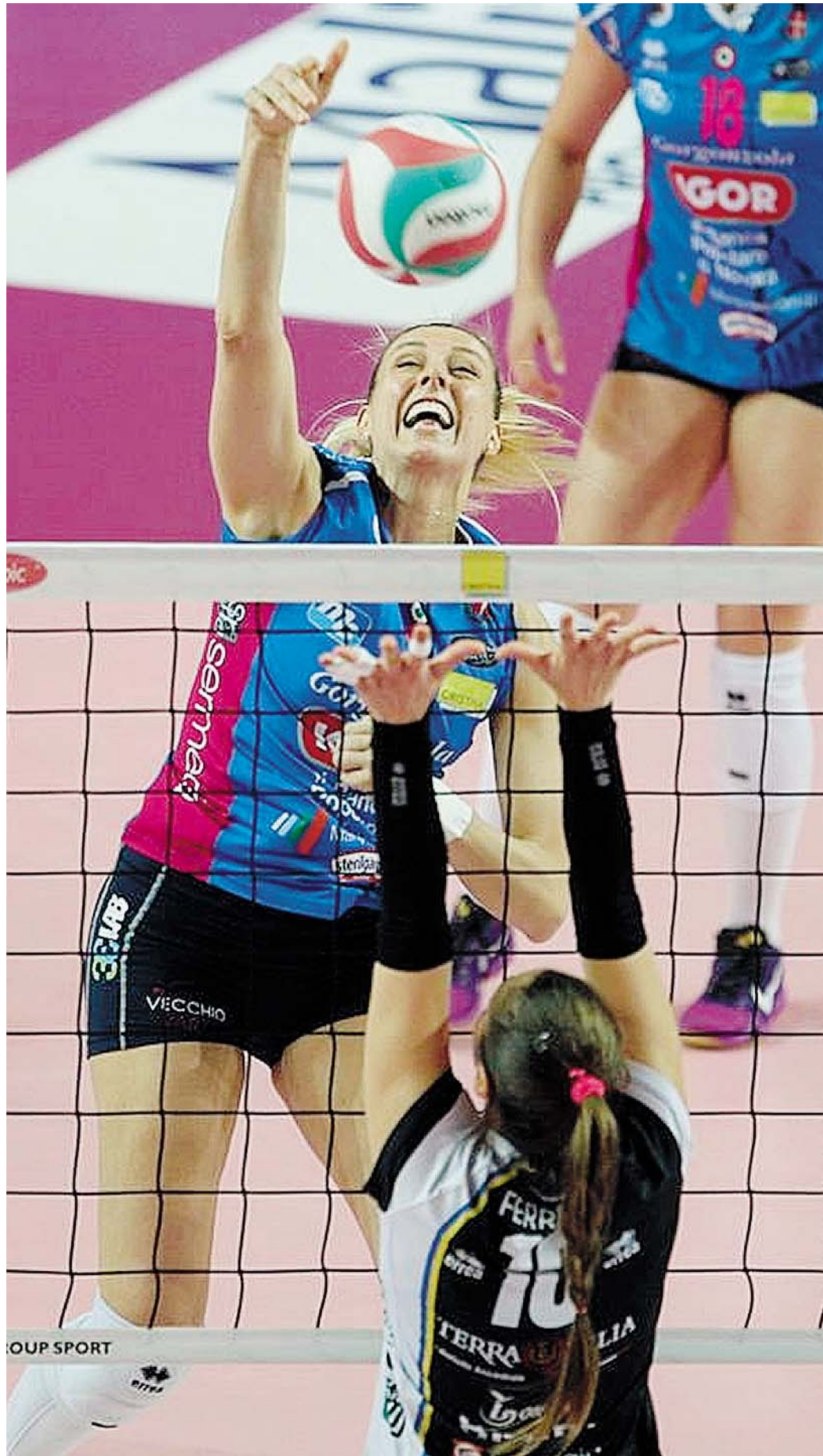
tare i playoff. Che per Modena invece continuano con un sogno, andare in finale. La Liu Jo inizierà a viverlo da martedì contro Conegliano.

LA SITUAZIONE Martedì con Conegliano

■ **QUARTI PLAYOFF.** Igor Gorgonzola Novara-Liu Jo Modena 1-3 (25-17, 16-25, 23-25, 23-25)

Oggi ore 17.30. Nordmeccanica Piacenza-Savino Del Bene Scandicci

■ **SEMIFINALI.** Martedì ore 20.30: Liu Jo Modena-Imoco Volley Conegliano Diretta Rai Sport HD



Volley superlega Tutto esaurito per Dhl-Trento

Come previsto, sono già tutti esauriti i biglietti per gara 3 dei playoff scudetto Dhl-Trento in programma giovedì prossimo alle 20.30 al PalaPanini.

Intanto si è tenuto presso la Baracchina di via Amendola, a Modena, un aperitivo per aiutare gli amici di Emergency. Presenti i giocatori della Dhl, mister Lorenzetti e il presidente Catia Pedrini.



MODENA La Dhl alla Baracchina di Modena



(Foto Foschi)



VOLLEY DALLA B1 ALLA D La capolista Spoleto passa a Modena Est

Fanton, la striscia è finita Gsm Carpi sale in serie B2

B1 MASCHILE

**FANTON MODENA EST 1
SPOLETO 3**

(25-19 22-25 13-25 20-25)
FANTON MODENA EST: Trianni, Astolfi 3, Bergantino ne, Libero: Catellani, Cassandra 14, Bartoli 20, Bonetti 6, Raimondi 7, Messori, Dalla Casa, Civa ne, Lodi 12. All. Bicego
MONINI SPOLETO: Bargi 16, Libero: Cavaccini, Vanini 2, Miscione ne, Garofalo 2, Beccaro, Dordei 6, Zagnagni 8, Vigilante 25, Battistelli, Segoni 1, Bertoli 11. All. Provvedi
Arbitri: Rossi e Soffietto
Note: durata set: 28' 31' 24' 26', ace 6/3, muri 3/12, bs 16/13

MODENA. La Fanton si ferma sul più bello. Modena Est cede in casa a Spoleto e vede allontanarsi il sogno della promozione diretta in serie A2. Per gli Struzzi, battuti in quattro set, è il primo stop dopo dieci vittorie consecutive.

I rossoneri partono subito bene. Un monumentale Cassandra (otto punti nel primo set) guida la carica di una squadra attenta in difesa, precisa al servizio, letale in attacco. Bonetti sigla il primo doppio vantaggio (9-7) e si fa sentire nei momenti decisivi, come il 21-15 dopo il secondo time out ospite.

Nel finale sale in cattedra Bartoli, "sbloccato" in modo magistrale da Astolfi. Una perla la finta dell'alzatore che permette all'opposto di schiacciare senza muro: è il 25-19.

Nel secondo parziale i rossoneri fanno, se possibile, ancora meglio. La capolista, infatti, reagisce d'orgoglio e vola sul più cinque (2-7 e 4-9). La squadra di Bicego non fanno una piega e riescono non semplicemente nella ripresa, ma anche nel sorpasso (13-12 Lodi). Un ace dell'alzatore vale il 15-13. Gli umbrini inseguono fino al 21-20, siglato Bartoli. I perugini hanno la forza di rialzarsi e riportarsi avanti (22-23). Finisce 22-25.

Terzo set in perfetto equilibrio fino al 7-7, poi gli ospiti prendono il sopravvento. Dall'8-13 (Bonetti) Modena Est incassa un break di 6-2. È il preludio del 13-25. I rossoneri tornano in partita nel quarto set: due scambi, due punti con Cassandra e Astolfi.

Gli ospiti riequilibrano la gara e si combatte punto a punto sino al 12-12. Spoleto trova allora un break che riesce a consolidare man mano. L'ultima sortita con Cassandra (16-17), poi l'allungo decisivo perugino: 20-25 e tre punti alla squadra di Provvedi.

**ROMA 7
CEC CARPI 3**

(21-25 18-25 12-25)
ROMA 7: Cangelosi 7, Consalvo 6, Morelli C., Libanori 3, Del Mastro 14, Morelli G., Carrubba (L), Forte, Mordecchi 6, Vendetti, Leonardi (L2) ne, Lupo. All. Morelli Ivano
CEC: Bertazzoni 3, Ghelfi 9, Bellei 7, Cordani 14, Miselli 6, Luppi 18, Trentin (L), Bosi ne, Bonavita ne, Mantovani ne, Migatti ne. All. Molinari Luciano
Arbitri : Dell'Orso e Di Gregorio
Note: durata set: 27', 28', 23' muri 6/10, bs 8/7, ace 2/5, spettatori 200

ROMA. Bella partita e vittoria ineccepibile per la Cec a Roma. Coach Molinari si affida al solito starting six con Bertazzoni-Ghelfi, Cordani-Bellei, Luppi-Miselli e Trentin libero. Roma 7 risponde con Morelli e Cangelosi in diagonale principale, Del Mastro e Mordecchi schiacciatori, Libanori e Consalvo al centro con Carrubba libero. È una buona partenza quella della Cec che dopo una prima fase di studio riesce a staccarsi 10-13 con l'ace in salto di Bellei. Miselli mura Del Mastro per il 13-17 e il suo compagno di reparto Luppi poco dopo mura Mordecchi per il 17-21. Roma subisce il colpo e la Cec si porta fino al 18-24. È il primo tempo di Luppi a chiudere il parziale 21-25 dopo il tentativo di rimonta dei padroni di casa sul finale. Nel secondo set è Roma a scattare avanti trascinata da Del Mastro fino al 7-3. La reazione della Cec non si fa però attendere. L'aggancio arriva sul 9-9 grazie ad un attacco out di Consalvo e il

sorpasso arriva subito dopo grazie a Ghelfi e Cordani (9-11). Il terzo ace nella partita di Bellei permette il nuovo allungo (13-18) e quello di Bertazzoni regala il 15-21. Due attacchi di Ghelfi portano la Cec in vantaggio di due set (18-25). Il terzo set è un monologo carpigiano. Il muro di Miselli su Del Mastro permette il primo vantaggio 5-7. Due attacchi di Luppi, assoluto MVP del match con 18 punti frutto di un mostruoso 86% in attacco, portano i ragazzi di Molinari sull'8-13. I padroni di casa non riescono più a reagire quando la Cec spinge sull'acceleratore e si porta addirittura sul 9-21 con protagonisti i due schiacciatori Bellei e Cordani. L'attacco di Miselli decreta il 12-25 finale e la meritata vittoria per la Cec. (p.m.)

B1 FEMMINILE

**EMILBRONZO 3
TUUM PERUGIA VOLLEY 2**

(25-16 20-25 25-23 24-26 15-11)
EMILBRONZO: Castellani Tarabini 5, Mascherini 33, Scalabrini 10, Marc 13, Levoni 9, Fronza 16, Balzani L, Musiani ne, Giovanardi 0, Rebecchi 0, Manni ne, Bottecchi 0. All. Mescoli.
PERUGIA: Di Romano 1, Mancuso 7, Catena 17, Barbolini 14, Mearini 16, Cruciani 9, Chiavatti L, Ragnacci ne, Cicogna ne, Baruffi 6, Puchaczewski ne, Pani ne, Santibacci ne. All. Bovari
Arbitri: Serena, Donati.
Note: Durata set: 24', 29', 33', 30', 19', ace 5/5, bs 10/5, muri 14/8

MONTALE. Nella penultima partita casalinga Emilbronzo 2000 Montale prosegue girone di ritorno ad altissimo livello calando il settebello contro la Tuum Perugia, compagne in lotta per un posto nei playoff promozione. Montale scende in campo con Castellani Tarabini in diagonale con Mascherini, Scalabrini e Marc di banda, Levoni e Fronza al centro e Balzani libero. La partenza di Montale è perfetta in tutti i fondamentali con le ragazze brave a mettere in pratica tutte le strategie studiate in settimana da Mister Mescoli e dal suo staff: precise al servizio, attente a muro ed incisive negli attacchi sia di palla alta che in combinazione veloce le modenesi si portano avanti 16-9

Una difesa di Marc con contrattacco a punto di Fronza ed un attacco di Mascherini da posto 2 regalano a Montale il primo parziale in poco più di venti minuti di gioco.

Secondo set con Mescoli costretto a chiamare subito un timeout sul 1-4: le ombre, che nel frattempo hanno cambiato il palleggiatore, sembrano aver preso le misure a un Montale che però non ci sta a lasciare scappare le avversarie; dal 13-21 Emilbronzo recupera 6 punti con Mascherini al servizio. Dentro Bottecchi, richiamata in servizio in settimana, ad aiutare in difesa, Marc e Levoni brave a metter giù palloni in attacco e attente a muro. Il finale però è tutto di Perugia con Emilbronzo che sbaglia qualche palla di troppo.

Il terzo parziale è delle padrone di casa con una Mascherini micidiale al servizio ed in attacco che trascina tutte le compagne, Marc sempre perfetta sia in prima che in seconda linea, Fronza chirurgica in primo tempo e Balzani che difende tutti gli attacchi avversari.

Quarto set punto a punto con le squadre che danno il meglio di sé dimostrando di saper giocare una ottima pallavolo. Nel finale Marc si conquista due match point ma Catena e compagne li annullano e con un parziale di quattro a zero portano la partita al tie break.

Set decisivo carico di tensione sia in campo che sugli spalti: Marc porta Montale al cambio campo sul 8 a 5 con una parallela impareggiabile, Levoni Fronza e Mascherini mettono a terra gli ultimi palloni per un finale strepitoso. Migliori in campo il libero Balzani con un 86% di positività in ricezione ed una incontenibile Mascherini con 33 punti ed un 50% in attacco; da sottolineare anche la prestazione della dolorante Scalabrini capace di stringere i denti per 5 set e contribuire a questa bellissima vittoria. (L.C.)



B1 FEMMINILE Coach Mescoli (Montale)

**LIU JO MODENA 0
ISUZU CERA 3**

(23-25, 26-28, 19-25)
LIU JO MODENA: Mangani 19, Corghi 6, Zonta 10, Lago 4, Squarcini 7, Galletti 4, Bici (L1), Angelini, Del Romano 4, Obossa ne, Credi ne, Fiorini (L2). All. Baraldi.
ISUZU CERA: Tollini 8, Poltronieri 6, Borin 6, Brutti 11, Caruzzi 1, Lucchetti 17, Pericati (L1), Romagnoli 3, Andreis 1, Battois A. ne, Battois E. (L2). All. Bertolini.
Arbitri: Albergamo (PU) e Solazzi (RN)
Note: durata set: 28', 30', 26', tot 1:24', pf 54/53, err 25/14, ace 6/3, bs 12/5, muri 4/5

B2 MASCHILE

**BORGHI CASTELFRANCO 0
SOFTER FORLI' 3**

(22-25 17-25 18-25)
BORGHI: Verucchi 0, Manzini 0, Spiga 5, Zacchia 4, Cornelio ne, Zapparoli 4, Goldoni ne, Leva 3, Galli 3, Giovenzana 8, Montanari 9, Fregni ne - Libero: Peli - Allenatore: Filippo Rovatti
FORLI': Kunda, Ramberti, Sirri, Olivucci, De Leonibus, Boschi, Zauli, Mambelli, Silvestroni, Pirini, Maresca - Libero: Monti - Allenatore: Querzola
Arbitri: Prandini Giancarla e Mutti Riccardo (Pc)
Note: durata set: 25'- 30'- 25', bs 3/10, ace 2/1, muri 2/9

CASTELFRANCO. Una Borghi molto sottotono esce a mani vuote dallo scontro con la seconda della classe lottando alla pari nel primo parziale dopo una partenza falsa rimontava ben 5 punti all'avversario per poi cedere sul finale. Troppo fallosa ed insicura negli altri due per poter impensierire i Forlivesi che sospinti da un Sirri in condizioni strepitose portano a casa i tre punti e consolidano la seconda posizione. (s.p.)

**STADIUM ORBETELLO 3
ORBETELLO 0**

(25-22, 27-25, 25-23)
STADIUM: Bottecchi (L), Diegoli 4, Ghelfi 6, Zanella 4, Garusi 5, Persona 7, Malavasi, Cadore 2, Rusticelli 5, Brizzi M. 11, Brizzi A., Bertoli 8. All. Zucchi
ORBETELLO: Cocco 7, Antonucci 11, Ciani 2, Vigliucci (L), Pezzetta ne, Bacherini 12, Falchi 7, Irimies ne, Zauli ne, Giorgi 2, Pecci 3.
Arbitri: Fussetti e Monti
Note: Durata set: 28, 28, 26, ace 8/3, bs 8/10, muri 7/2

**DHL MODENA 2
FENICE CESENA 3**

(17-25; 24-26; 25-22; 25-12; 10-15)
DHL MODENA: Onwelo 20, Salsi 6, Zanni 0, Pramaroni 0, Ferrari A. 0, Ferrari J. 10, Marra 4, Zanettin 2, Pinali G. 14, Pinali R. 16, Held 0, Caraffi L. All. Tomasini
FENICE: Bertacca 16, Venturini 10, De Angeli 0, Arienti 9, Rasi 2, Gherardi 16, Rossi 8, Romin 0, Damassa 0, Marchini L1. All. Casadei
Arbitri: Danieli - Tosato
Note: Durata set: 28' 29' 28' 23' 16', bs 12/12, ace 6/4, muri 17/8, spettatori 100

B2 FEMMINILE

**CUS SIENA 3
CASTELVETRO 0**

(25-22 25-23 25-20)
CUS SIENA: Cencini 10, Mazzini 10, Costagli 15, Bandini, Marchi, Giardi 16, Leni, Guerrini 6, Chelattini L, Bova L2, Pasqualini, Angiolini 1. Allenatori: Cervellini, Capannoli.
CASTELVETRO: Amorotti 7, Ferrari 1, Cerri ne, Ansaloni 0, Mazzetti 2, Vitale 6, Storari 11, Cavani 1, Arnone 0, Baldoni 13, Cordella L, Riccò 2. Allenatori: Martinelli e Cariani.
Arbitri: Guacci e Scialpi
Note: durata set: 28 28 26, bs 2, ace 5, muri 2

C MASCHILE

**EUREKA PARMA 0
HIPIX SASSUOLO 3**

(20-25, 21-25, 20-25)
EUREKA: Grossi, Bia, Bottioni, Ferrarini, Frazzi, Boragine, Pisseri, Nardo, Ferrari, Orsi, Montani, lib. Capra. All. Mazzaschi
SASSUOLO: Vaccari 15, Santini 1, Vecchi 13, Liccardo 10, Camellini 6, Passuesi 2, lib. Vicenzi, Sgarbi n.e., Zironi n.e., Bavutti n.e., Baroni n.e., Galanti n.e. All. Malservisi
Arbitri: Perotta e Gozzi di Reggio
Note: durata set: 27', 25', 27', ace 2/3, bs 11/4, muri 9/5

LANGHIRANO. Una Hixip Kerkoll da favola gioca la partita perfetta e stravinca a Langhirano contro la Eureka, seconda in classifica, conquistando il primo posto nel girone con una giornata di anticipo. Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, i ragazzi del coach Malservisi dimostrano una grandissima solidità di squadra e non lasciano scampo ai pur bravi avversari parmensi che riescono a rimanere nei set solo nelle prime battute. MVP dell'incontro il sempreverde Vecchi autore di alcuni colpi di classe purissima. Dopo la partita influente contro Ongina della settimana prossima, via ai play off promozione contro la Spezzana e probabilmente la Titan San Marino. (g.r.)

**ALGA PARMA 0
4VILLE 2**

(17-25 17-25 20-25)
ALGA PR: Peracchi, Nichelini, Di Martuno, Beltrami, Aleano, Monica, libero Pianforini, Polino, Montali, Bertani, Longhi, Montanari. All. Raho
POL.4VILLE: Muratori 3, Bini 17, Sola 3, Delon 10, Pranzani 9, Bertelli 3, Costantini 3, Scarale, libero Vaccari 1. All. Menarini.
Arbitri : Guidetti e Perotta di Reggio
Note: durata set: 20' 20' 25'

VILLANOVA. 4 Ville a ranghi ridotti, sono più gli assenti che i giocatori a referto, si aggiudica il match a Parma e blinda un quinto posto che migliora la classifica dello scorso anno anche se quest'anno non è valso l'ingresso ai play off. Oltre ai tre punti da segnalare l'ingresso in campo di Scarale che ritrova il campo di gioco dopo tre anni passati ad allenare il gruppo modenese e il quarto punto stagionale di Vaccari dopo una difesa acrobatica. (p.m.)

C FEMMINILE

**GIACOBBAZZI NONANTOLA 3
TRASCAR 2**

(24-26 26-24 25-22 23-25 15-4)
GIACOBBAZZI NONANTOLA: Sighinolfi 6, Gamberini (K) 4, Biagini 0, Veronesi 3, Serafini NE, Ghidoni (L), Albinelli 24, Bertarini 13, Galbati 6, Zagnoni 1, Padovani ne, Romagnoli 25. All. Calanca vice Sighinolfi
TRASCAR: Fontana 12, Calanca 1, Manni 10, Rossetto 13, Polizzotto 7, Sala 15, Solieri (L), Pigozzi 0, Lusetti 0, Costa 0, Manfredini n.e., Bulgarelli n.e. Allenatore Pisa
Arbitri: Pastore e Natalino da Ferrara
Note: durata set: 20', 30', 30', 26', 12' ace 9/0, bs 15/13, muri 12/3 spettatori 72

**CITTA' DI CARPI 3
VILLADORO 2**

(28-26 22-25 25-17 23-25 15-13)
GSM: Pini 24, Galli 2, Corghi 7, Bulgarelli 13, Faietti 12, Campana 11, Bel-



B2 MASCHILE La Villa d'Oro

lentani 4, Garuti 0, Tagliavini, Corsi, Righi 0, Garcia 0, Dallari lib, Fogliani lib2. All.Furcia
VILLADORO: Orlandini 1, Montanari 12, Roccaforte 15, Benatti 13, Vai 11, Rosi 8, Zaitz lib, Tagliazucchi, Ferriani, Zobi ne, Trevisan ne, Andreoli 3. All. Santagata
Arbitri: Ronchi e Camillini di Rimini
Note: Durata set: 25 2519 27, 18, ace 12/7, bs 12/14, m 5/10.

CARPI. La Gsm vince la battaglia con la Villadoro al tie break e vince matematicamente il girone B di Serie C, realizzando la promozione diretta in Serie B2. Oggi dopo tanti festeggiamenti e brindisi tralascio la cronaca, perchè la cosa più importante era il risultato finale...Dopo due anni così Carpi al femminile torna in una categoria nazionale.

D MASCHILE

**CASALECCHIO DOMOSAT 3
MODENA EST 0**

(25-19, 25-23, 25-20)
CSI CASALECCHIO DOMOSAT: Penzo, Romagnoli, Celico L, Brunetti, Falulli, Capecciacci, Sasma, Pagani, Baldazzi, Chirumbolo, Grandi, Primo Allenatore Colli, Secondo Allenatore Celico.
MODENA EST: Ghermandi 5, Calzolari 6, Pradelli n.e., Prandini 4, Tintori 7, Guaraldi 1, Parmeggiani L2, Ferrari 2, Fiorani 2, Delle Vergini 10, Migliorini n.e., Ratti L1, Bertolani 1, Allenatore Forte M.
Arbitri: De Crescenzo e Morini
Note: Durata Set: 20, 29, 24
Note: ace 4, bs 13, muri 4, spettatori: 50

**BEDINI SOLIERA 3
MODENA 0**

(25-23; 29-27; 25-19)
SOLIERA: Rossi 11 Turci A. 1 Gambuzi 8 Martinelli 5 Malagoli 3 Dondini 13 Guidetti (L1) Rigon 2 Bertolani Sannino n.e. Reggiani Adani Turci A. (L2) All. Ganzerla F.
Modena: Masotti 10, Catellani 2, Miselli 8, Salsi 18, De Robertis, Fiorini 4, Passarella (L), Beghelli n.e., Muratori, Bulzomi n.e., Bortolotti 4, Sitta n.e., Marchesi Matteo (L).
All. Petrella. Vice. Lugli.
Arbitro: Biotti, Alaimo
Note: Soliera: ace 4, muri 7, bs 9, spettatori 40

SOLIERA. La Bedini continua a vincere e batte i giovanissimi di Modena 3 a 0. Tre punti fondamentali per continuare la corsa al play off. Primo set giocato punto a punto, vinto dai ragazzi di Ganzerla che hanno saputo chiudere i punti al momento giusto. Secondo set combattuto gli errori per parte hanno inciso tenendo le squadre a galla fino al 29-27. Terzo set iniziato con un break per la Bedini Autogas, Modena va sotto 11-6, non riesce a recuperare il break e cede 25-19. (v.v.)

**EDIZIONI ARTE STAMPA 3
MARTAIN HOLA-CHECK 0**

(25-18, 25-22, 30-28)
EDIZIONI ARTESTAMPA : Catellani, Giusti, Bellini, Galli, Neri, Salvatori, Malavasi, Girolamo, Portolupi, Ricchi, Salsi, Barozzi e Contrandrea liberi all. Colucci
MARTIAN HOLA-CHECK: Ceccarelli 8, Bompani, Riva 12, Casari 2, Pamini 6, Graziadei ne, Bonaccini lib., Vaccari 7, Lauriola, Navone, Baraldi 1, Copelli 1, Sgarbi ass., Canti ass. All. Caselli
Note: Durata set: 20', 32', 35, Martain: ace 2, bs 9 muri 1.
Spettatori 50
Arbitri Allegretti e Vaccari di Modena

**MURATORI VIGNOLA 3
MARANO 0**

(15-25, 23-25, 23-25)
MURATORI: Amidei 9, Borghi 9, Zam-

bardi 0, Boschi 0, Lambertini 7, Dondi 7, Barbieri 1, Giorgini 3, Galli 3, Monduzzi 0, Biondi 3, Poli (libero). All. Mantovani
MARANO: Ceci, Sergenti, tagliazucchi, mastellone, greco, Ugolini, Cipriani, Gamberini, Govoni, Azzani, Quartieri, santi (libero). All. Reggiani
Arbitri: Benatti e Mazzetto (Modena)
Note: durata set: 25', 30', 33', Mura- tori: ace 1, bs 7, muri 5, spettatori 100

D FEMMINILE

**MUKKERIA 0
LIU.JO 3**

(19-25, 16-25, 17-25).
MUKKERIA: Morelli 3, Cottafava 8, Ghidorzi 7, Abbati 6, Arletti 4, Romani 3, Garagnani 1, Garuti 1, Meglioli 0, Sirot 2, Montorsi 0, Benedetti lib., Clò 2 lib. All. Marco Ambroz, vice Roberto Corato.
LIU.JO: Tosi, Cerri, Capitani, Carone, Orlandini, Quaquarelli, Bertoni, Di renzo, Falcone, Arrighetti, Carandini, Sorini. All. Guidetti
Arbitri: Esposito
Note: Durata set: 22', 17', 25', Mukkeria: ace 4, bs 15, muri 7, Liu.jo: ace 9, bs 10, muri 5, spettatori 50

**AVIS BONDENO 2
CORLO SAN MARTINO 3**

(26-28, 25-16, 25-21, 23-25, 6-15)
AVIS BONDENO : Gruppioni, Garbellini, Panzani, Soriani, Botti, Masini, Davi, Tassinari, Roccato, Scapellato (L), Conventi, Baccillieri All: Lomgatti
CORLO SAN MARTINO: Fiantri 24, Giannini 12, Mammi 4, Barbieri 4, Allamprese 0, Casolari 8, Scacchetti 0, L1 Citelli L1, Zarzana 0, Degola 17, Zanni (L), Campani 0, Radighieri 4 All: Arlandini All: Principato
Arbitro : Esposito (Bologna)
Note: Durata set: 23', 23', 26', 28, 16', ace 9/10, bs 14/12, muri 4/6, spettatori 50

**MARANO ANDERLINI 3
2**

(21-25, 25-16, 13-25, 25-12, 15-9)
MARANO: Pellino L. 5, Bazzani, Gamberi 6, Garuti 6, Serri 7, Zucchi 11, Selmi ne, Trevisan 1, Leva 17, Venturini ne, Vandelli 24, Pellino C. lib. All.: Reggiani
ANDERLINI: Zavatti n.e., Besozzi 6, Galli Venturini 8, Migliorini 4, Mukaj N.e., Montorsi 1, Bolzonetti 7, Gottardi 7, Boni 1, Tripoli 10, Buffagni L1, Petruzzello 5, Mazzi L2. All.: Di Toma
Note: Durata set: 22', 24', 24', 21', 15'. Marano: ace 15/5, bs 20/4, muri 6/6

MARANO. Continuano a vincere le ragazze del Marano Volley, che al termine di una gara piena di ribaltamenti e colpi di scena si impongono sull'Anderlini e salgono a quota 40 punti in classifica. Primi tre set del match che sorridono, di fatto, alle ospiti che si portano avanti 2-1 sfruttando in particolare un break per praticamente dominato. La reazione maranese, però, arriva prepotente nel quarto dopo che anche nel secondo parziale le padrone di casa si erano imposte con grande autorità. Al tiebreak la grande voglia di vincere decide l'incontro, due punti che di fatto blindano quasi matematicamente il quinto posto da ogni possibile attacco a tre giornate dal termine della stagione regolare. (a.l.)



TENNIS Internazionali Bnl d'Italia, pre-qualificazioni femminili

Il trionfo di Deborah Chiesa

Battuta in finale Agnese Zucchini

CASINALBO. Riassumere in un comunicato stampa quanto avvenuto in 15 giorni di grande tennis al Club La Meridiana in occasione degli Internazionali BNL d'Italia, pre-qualificazioni femminili settimo memorial Stefano Antichi, è davvero molto difficile. Questa manifestazione arricchita dall'incredibile montepremi di 11.200,00, messo in palio dalla federazione e dallo sponsor Lasa Metalli, ma anche da altre novità strutturali della competizione sportiva, hanno creato quell'appeal che ogni evento vorrebbe avere. 165 iscrizioni nella gara di singolare e 27 coppie di doppio sono i numeri del settimo memorial Antichi ma per entrare ancor di più nei dettagli, quasi 50 atlete di seconda categoria, 70 di terza e 45 di quarta. Nella finale di ieri, opposte tra loro la bolognese Agnese Zucchini, classifica 2.2, tesserata per il C.A. Faenza e la trentina Deborah Chiesa, con classifica 2.3 tesserata per il Plebiscito (PD). Per raggiungere la finale, il percorso delle atlete è stato analogo, agevole fino ai quarti di finale, più impegnativo nelle semifinali nelle quali la bolognese ha battuto Savoretti Alice per 6-3

al terzo set e Debora Chiesa, sempre per 6-3 al terzo, la rivale Pasini Giulia vera rivelazione del torneo. La finale, svolta sabato alle ore 11.00, è iniziata subito in salita per la ventenne Chiesa che si è trovata immediatamente sotto di un break sullo 0-2; dopo tre games molto lottati caduti nelle sue mani, il match ha ritrovato un equilibrio. Nel sesto game, malgrado le tre palle per andare sul 3 pari, la bolognese Zucchini perde l'occasione per raggiungere l'avversaria e da quel momento non vince più un game fino al 6-2 2-0, momento in cui si ritira per un malore improvviso probabilmente determinato dall'affaticamento dei giorni precedenti. Le premiazioni, arricchite dalla presenza del sindaco del Comune di Formigine Maria Costi, dal presidente del Club avvocato Marco Ariani, dal delegato della federazione italiana tennis Roberto Vitale e da Massimo Antichi, hanno coronato l'evento. Nel pomeriggio, si è svolta la finale per la chiusura della sezione di terza categoria nella quale Chiara Arcangeli del C.A. Faenza ha avuto la meglio su Francesca Bottardi della Canottieri Mincio per 6-7 (4) 6-3 6-0. Ottima la



CASINALBO Deborah Chiesa

direzione del torneo effettuata in maniera impeccabile dagli ufficiali di gara; l'affiatatissimo team formato dal sig. Giampaolo Zoboli, Andrea Rinaldi, Stefano Sacchi e Gianrico Sandonini hanno evidenziato ancora una volta che le capacità organizzative e la disponibilità condite con tanta passione, sono gli ingredienti fondamentali per la buona riuscita di qualsiasi attività organizzata. La nomina di miglior giocatrice del torneo va certamente a Giulia Pasini che, nel tabellone principale, è stata eliminata solo al quarto incontro dopo aver battuto la testa di serie numero uno Anna Floris (2.1) e altre due atlete di categoria superiore. Ottima la prestazione di Alessia Serra Zanetti che perde la finale della sezione relativa ai quarti di finale ma inanellando una serie di risultati positivi che la conducono quasi al tabellone finale. Nel ricordare che i risultati sono disponibili sul web all'indirizzo www.clubameridiana.it informiamo tutti gli appassionati di tennis che dal 9 al 17 luglio, avrà luogo la XXXIII edizione del memorial Fontana, torneo internazionale maschile. (e.s.)



CASINALBO Roberto Vitale, Zucchini, Agnoli, Chiesa, Ariani, Costi e Antichi, nella foto a destra gli ufficiali di gara Rinaldi, Zoboli e Rinaldi premiati da Roberto Vitale



MODENA Comcor Modena-Cus Brescia 2-1

BASEBALL SERIE A Ieri in gara 1

Comcor supera anche il Brescia

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Valori	Eventi
CUS Brescia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	5	1
Comcor Engineering Modena B.C.	0	0	0	0	0	1	1	0	X	2	9	1

CUS BRESCIA

NOR	Giocatore	POS.	H	AB	RBI
1	Vinetti	7	1	4	0
2	Bazzana	6	0	3	0
3	Jaramillo	5	1	4	0
4	Pastana	2	1	4	0
5	Bellesi	3	1	3	0
	Alloisio	PR	0	0	0
6	Parelli	4	0	3	0
7	Pellegrini	8	0	2	0
8	Zucchini	DH	0	3	0
9	Bertozzi	9	1	2	0

COMCOR ENGINEERING MODENA BASEBALL CLUB

NOR	Giocatore	POS.	H	AB	RBI
1	Campazzi	6	0	3	0
2	Vecchi	8	2	3	0
3	Biagini	3	0	3	0
4	D'Amico	5	3	4	1
5	Murari	9	1	4	1
6	Gibertini	4	0	3	0
	Corrado	PH	0	1	0
	Sola	PR	0	0	0
7	Roversi	7	1	4	0
8	Gregorini	DH	0	2	0
	Ricco	DH	0	2	0
	Labriola	9	0	0	0
9	Corbino	2	2	3	0

Lanciatori

Loardi:	Pendente	IP	H	BB	K	ER
Zanchi:	Rilievo	2	1	3	0	0

Lanciatori

Solo:	Vicente	IP	H	BB	K	ER
Pirioni:	Rilievo	1	1	2	3	0
Murari:	Salvezza	0	2	0	0	0

Manager:

Coach:

Tecnici

Manager: Marchi
Coach: Vecchi
Pitching Coach: Romeo
Coach: Malagoli



PALLANUTO SERIE B Vince Como 11-6

La Sea Sub torna sulla terra

COMO SEA SUB MODENA 11-6

(4-1, 2-2, 4-0, 1-3)

COMO: Introzzi, Troncarelli, Bulgheoni, Susak 3, Tedeschi 3, Bettineschi, Colombara, Dato 2, Spalenza, Gandola, Pitic 3, Pozzi, De Nicola. All. Trumbic.
SEA SUB MODENA: Ciano, Franceschetti 1, Pasculli, Caroli 2, Rastelli, Massa, Marzola 1, Calabrese, Gavioli 2, Gandolfi, Righetti, Montante, Araldi. All. Buriani
Arbitro: Doro
Note: spettatori 100, superiorità numeriche: PN Como 1/5 Modena 3/7,

4'12" 3° tempo, spulso Massa per brutalità e rigore trasformato

COMO. La Sea Sub rientra a Modena con le orecchie basse dopo l'11 a 6 rimediato in una partita iniziata con verve. La Pallanuoto Como, come ammesso anche da Cristiano Buriani "non ha rubato nulla", ma il risultato finale è più pesante di quanto visto in acqua. Dopo un inizio che vedeva la Sea Sub passare al comando con Caroli e il rapido pareggio di Dato, nei vari capovolgimenti di fronte la differenza si potrebbe semplificare trovando il colpe-

vole non tanto nel gioco espresso, quanto nella mira.

I tiri modenesi si infrangevano contro il palo, i lariani ingrossavano la rete, chiudendo così il primo parziale sul 4 a 1. Dopo un 2° tempo in equilibrio con un 2 a 2 parziale, nella partita che tuttora sommato si è rivelata poco fallosa, si è aperta la crepa. L'espulsione di Massa per brutalità con relativo rigore (trasformato) ha di fatto chiuso la partita. Senza l'indisponibile Fei e con 4 minuti in inferiorità da pagare, i chili e l'esperienza lariana hanno fatto immediatamente la diffe-

renza calando un 4 a 0, seppur contenuto da un Ciano sempre protagonista, risultato poi definitivo.

Inutile il 3 a 1 geminiano nel 4° parziale che rimedia ben poco. Il risultato negativo offre in ogni caso spunti interessanti a partire dall'approccio: la squadra pur dovendo affrontare una formazione esperta e particolarmente ostica in casa, dovendo scontare le assenze volontarie o forzate con l'utilizzo di 5 atleti classe 98 e un 99, si è dimostrata comunque "volonterosa" e convinta. (f.f.)

ALTRI RISULTATI: Aquaria - N.c. Monza 7-6, Geas Milano - Como Nuoto 7-7.

Archiviata la pratica salvezza, il Giacobazzi Modena Rugby oggi punta un nuovo obiettivo: mantenere il primo posto del girone. Per farlo sarà fondamentale la trasferta di Bologna con la Reno, unica squadra ad avere battuto i biancoverdeblù in questa seconda fase. Reduci da quattro vittorie consecutive, i ragazzi di Ogier vogliono mettere la quinta per non subire un sorpasso che, a 160 minuti dalla fine della stagione, saprebbe di beffa: «Siamo pronti per la sfida di Bologna, anche se sappiamo che sarà dura, soprattutto alla luce delle tante assenze. - spiega il mediano di mischia Andrea Rovina, man of the match domenica scorsa nella sfida tra Giacobazzi e Firenze - Vogliamo vincere per lavare l'onta del ko dell'andata e per conservare quel primo posto

RUGBY SERIE B Archiviata la pratica salvezza

Giacobazzi a Bologna per restare in alto

che vogliamo dall'inizio della seconda fase. Attenzione alla Reno, una squadra che ha dimostrato cuore e determinazione, tanto più quando si tratta di derby. Le quattro vittorie di fila ci hanno dato maggiore fiducia - prosegue Rovina - e hanno confermato che anche a noi non manca la voglia di lottare. Vedremo sul campo chi avrà maggiori motivazioni». Coach Ogier continua a perdere i pezzi in tre quarti: alla lista degli indisponibili, dopo Uguzzoni, Pietro Trotta e Pilati, si aggiunge anche Orlandi. Un cambio in prima linea: Marco Rizzi lascia la maglia numero 1 a Ridolfi. Questo il probabile XV di

partenza: Utini; Marzougui, Lanzoni, Patera, Martines; Catellani, Rovina, Venturilli M., Venturilli L., Pincelli; Dormi, Maccaferri; Faraone, Gibellini, Ridolfi. A disposizione: Milzani, Rizzi A., Rizzi M., Cojocari, Ghidoni, Salici, Furchieri. Arbitra Daniele Cerino, via alla sfida alle ore 15.30.
Serie B (girone retrocessione, poule 1), 8a giornata:Reno Bologna-Giacobazzi Modena, Firenze-Florentia, UR Tirreno-Bologna 1928.
Classifica: GiacobazziModena 27, Reno Bologna 25, Bologna 1928 22, Florentia 17, Firenze 12, UR Tirreno 6.



MODENA Rovina del Giacobazzi

Podismo. Choukri vince il Trofeo Modenacorre

MODENA. Al Parco Novi Sad, già Foro Boario, già Piazza d'Armi, venerdì sera si è rinnovata per la quarta volta la magia del Trofeo Modenacorre. E, come ogni anno, il numero degli iscritti è cresciuto, a dimostrazione di come la formula, suggerita da Giacomo Carpenito e realizzata da Modenacorre.it ed Uisp Modena, abbia ormai conquistato il suo spazio di primo piano nel panorama delle corse modenesi, tanto da ottenere anche il patrocinio del Comune di Modena e l'assegnazione del campionato regionale Uisp.

La formula rimane unica: 400 atleti, tutti rigorosamente col certificato medico in corso di validità, si sfideranno per 5.000 metri esatti sull'anello interno del parco rinnovato. E hanno battuto il successo dello scorso anno Omar Choukri e Isabella Morlini. Classifica primi 10 uomini: 1 Choukri Omar (Atletica Mds Panariagroup) 00:15:09, 2 Stefani Omar (La Fratellanza) 00:15:13, 3 Montorio Marco (La Fratellanza) 00.15.21, 4 Franzese Salvatore (Atl. Reggio) 00:15:30, 5 Fiorini Sebastian (Atl. Reggio) 00:15:47, 6 Morandi Marcello (La Fratellanza) 00:15:56, 7 Guerrieri Renato (Atl. Reggio) 00:16:01, 8 Mead Robert (Podistica Tanet) 00:16:03, 9 Casula Giuseppe (Atl. Reggio) 00:16:03; 10 Magagnoli Rudy (Atl. Reggio) 00:16:05.
Prime 5 donne: 1 Morlini Isabella (Atl. Reggio) 00:17:20, 2 Pierli Fiorenza (Corradini) 00:17:33, 3 Ricci Laura (Corradini) 00:17:52, 4 Giacobazzi Francesca (Atl. Frignano) 00:18:04, 5 Paterlini Daniela (Corradini) 00:18:46.

ARTI MARZIALE Nella prova interregionale

Jiu jitzu, San Possidonio domina a Egna

EGNA (BZ). Si è svolta nel palazzetto di Enia la gara interregionale di jiu jitzu dove hanno debuttato per la prima volta in una gara tecnica i ragazzi della palestra di San Possidonio, insieme con quelli di Carpi. Pur essendo la prima esperienza, non poteva andare

meglio ai modenesi visto che hanno conquistato tre primi posti un secondo e due terzi posti. Negli ultimi due anni queste giovani palestre stanno cercando di sviluppare soprattutto il crescente movimento giovanile di questo nobile sport quale il jiu jitzu,



MODENA Il podio maschile col vincitore Choukri assieme a Stefani e Montorio

PALLAMANO A La Terraquilia supera l'Ambrà e va al minigirone

Il Rapid vince a Casalgrande e conquista la salvezza Il Modena pareggia col Tavarnelle dà l'addio alla serie A



MODENA | tifosi del Modena



SERIE A

TERRAQUILIA CARPI 24
AMBRA 20

(p.t. 14-8)

TERRAQUILIA CARPI: Jurina, Cuzic 5, Nardo, Hristov 3, Rossi, Sperti 3, Brzic 2, Cesò 4, Opalic, Brzic 3, Beltrami 1, Parisini 3. All: Sasa Ilic
AMBRA: Di Marcello A, Pieracci 2, De Stefano 2, Raupenas 5, Moro, Maraldi 4, Carmignani 2, Trinci, Ballini 1, Mannori, Biagiotti, Di Marcello P, Faggi, Chiaramonti 4. All: Luca Galuccio

Arbitri: Iaconello - Iaconello
Note: esclusioni: Carpi 6, Ambra 6, rigori: Carpi 1/1, Ambra 1/2

CARPI. Terraquilia comanda le operazioni in questo primo tempo. Subito avanti 3-1 al 3' e 6-3 all'8' con Beltrami e Parisini in evidenza. Parziale recupero degli ospiti complice una esclusione dei biancorossi (6-5), Jurina diventa insuperabile e Terraquilia break di 3-0 e biancorossi avanti 9-5 al 12'. CESO e Cuzic perforano la difesa ospite e Terraquilia mantiene il vantaggio 12-8 al 26'. Finale di tempo ancora con Cuzic sugli scudi e i ragazzi di ILIC vanno al riposo su +6 14-8. Secondo tempo intenso combattuto; Ambra ha iniziato la ripresa con parziali di 0-2, subito ribattuto da Cesi e Cuzic (16-10 al 6'), Terraquilia mantiene il vantaggio (19-13 al 10'). Però Ambra è ancora viva (19-15 al 12'), fasi concitate Terraquilia non riesce a finalizzare i recuperi difensivi e le parate di Jurina, Ambra su avvicina 19-16 al 18', Hristov rianima i suoi prima sul 20-16 e poi sul 21-17. La partita non è ancora finita, l'ex Pieracci riporta sotto i suoi (21-19 al 23'), Parisini e Basic scacciano gli incubi (23-19) ancora Basic mette il sigillo sulla vittoria biancorossa che consente Terraquilia di disputare a fine mese a Teramo il girone delle seconde dei tre gironi per determinare la quarta semifinalista. (c.l.)

ALTRO RISULTATO: Poule scudetto: Romagna - Luciana Mosconi Dorica 28-15.
CLASSIFICA: Romagna 21; Carpi 16; Ambra 11; Dorica 0.

CASALGRANDE 23
RAPID 25

(pt 9-11)

CASALGRANDE: Degiovanni Giannetta 10 Malagola Barbieri Seghizzi Di Matteo 2 Natale 3 Toro Montanari Russo Ceccarini 4 lassouli 2 Giubbini M Giubbini E 1All Nezevirc
RAPID: Piretti Bernardi Morselli 1 Manfredini 2 Serafini Zoboli 7 Baraldini 3 Grandi 2 Valle 8 Pranzo 2 Piccinini Lambertini Gualandi Bruni. All. Montanari

Arbitri: Arsene e Anastasio
Note: Esclusioni: Casalgrande 3, Rapid 1

CASALGRANDE. Il rapid è salvo. I nonantolani si impongono a Casalgrande per 23-25 e conquistano la permanenza in serie A con una giornata di anticipo. Partono bene i nonantolani che vanno subito avanti 0-2 e nonostante qualche errore di troppo e ben 6 pali riescono a tenersi il vantaggio fino all'intervallo. Le due squadre vanno al riposo sul 9-11.

Nella ripresa i padroni di casa riaccuffano subito il pareggio sul 11/11. I nonantolani però non si scompongono e mettono di nuovo la testa avanti transitando a metà tempo sul 15-16 per poi piazzare il break decisivo che li porta sul 17-20 a dieci dal termine. Ultimi minuti molto intensi con il Casalgrande che prova a recuperare e il Rapid che ribatte colpo su colpo e riesce a chiudere sul 23-25 che vuol dire salvezza.

ALTRO RISULTATO: Bologna - Cingoli 26-23.
CLASSIFICA: Poule retrocessione: Bologna 17; Acingoli 15; Rapid 6; Estense 4; Casalgrande 2.

SERIE A2

MODENA 28
TAVARNELLE 26

(dtr, p.t. 15-12- s.t. 25-25)

MODENA: Bonacini, Barbieri 6, Di Felice 7, Dondi 1, Jahollari 1, Mattioli, Manfredini 2, Resci, Rolli 3, Sorrentino 2, Boni 3, Bortolotti 1, Lanzani, Rossi 2.

TAVARNELLE: Ciani 1, Di Lorenzo, Bednarek 3, Lastrucci, Proveddi 4, Pierattoni 2, Varvarito, Vermigli 3, Prove-

di, Bevanati 1, Pierattoni, Corti, Borghiani 8, Petrangeli 4.
Arbitri: Colombo, Fabbian
Note: esclusioni: Modena 10 minuti, Tavarnelle 4 minuti.

MODENA. Svanisce all'ultimo minuto il sogno della serie A per la Palamano Modena.

Il Tavarnelle riesce a pareggiare su rigore a una manciata di secondi dalla fine guadagnando un pareggio che gli consente di guadagnare un punto fondamentale per la promozione in Serie A.

Il Modena conclude la partita vincendola ai rigori, ma rimane un passo dietro ai toscani che guadagnano così la Serie A.

Bella partita, ricca di emozioni e degna di una finale, con una cornice di pubblico quale non si vedeva al PalaMolza da oltre 10 anni.

Primo tempo tutto a favore dei modenesi che riescono a imporre un gioco brillante in attacco e una difesa che conferma il proprio tabellino di migliore difesa del Campionato.

Primo tempo che termina 15/12 a favore dei modenesi.

Poi un secondo tempo dove il Modena subisce il ritorno del Tavarnelle e sembra disunirsi per lasciare il passo ai toscani (19-22).

Il Modena dimostra comunque carattere e determinazione compattandosi per un'ultima disperata reazione che viene premiata dapprima dal raggiungimento del pareggio, quindi addirittura del sorpasso (25-23) che potrebbe essere conclusivo se negli ultimi 2 minuti i modenesi non incappassero in 2 esclusioni e 1 rigore che consentono ai toscani di pareggiare su rigore a una manciata di secondi dalla fine. (25-25).

Termina quindi un salomonico pareggio che premia gli sforzi e l'impegno di tutti quanti, ma che consente al Tavarnelle di poter accedere alla serie A: si conclude con i rigori a termine di regolamento, che non consente il pareggio: il Modena vince, ma il Tavarnelle è promosso in A. (c.s.)

BASKET In serie D la Nazareno supera l'Altedo

Serie C Gold: il Castelfranco s'incepta ad Ozzano Promozione: i Giganti vincono gara 2 a vanno alla bella

SERIE C GOLD

NEW FLYING BALLS 83
CASTELFRANCO 76

(19-14 18-24 21-14 25-24)

OZZANO: Saccardin, Pasquali 9, Verardi 14, Mini 16, Rossi 6, Carretti 9, Rambelli 4, Gianasi 11. All. Grandi
CASTELFRANCO Romagnoli ne, Tomesani 15, Zucchini 10, Lavacchielli ne, Biello 16, Villani 8, Del Papa 4, Tedeschini 20, Pedroni ne, Lusvardi ne, Righi. All. Boni

Arbitri: Villa e Baldini
OZZANO. Brutta battuta d'arresto per Castelfranco, che non da seguito al bel risultato contro Forlì, perdendo una grande occasione per rincorrere la salvezza diretta. Partita senza mai un padrone vero, Castelfranco litiga col canestro, soprattutto nei tiri liberi e nell'ultimo quarto Guazzaloca punisce i bianco verdi infilando otto punti nel parziale.

SERIE D

ANZOLA 86
H4T VIGNOLA 70

(19-17 47-34 65-57)

ANZOLA BASKET: Poluzzi 6, Venturi D. 5, Venturi N. 4, Boldini 5, Poluzzi 1, Lambertini, Franchini, Kalfus, Bastoni 11, Mazza 32, Regazzi 6, Zanata 16. All. Coppeta
H4T: Ganugi 9, Badiali, Degli Angeli 4, Barbieri 5, Pantaleo, De Martini 13, Vannini 15, Paladini 8, Guidotti 12, Lolli 1, Pevarello 3, Lelli. All: Smerieri

Arbitri: Negri e Ferrini di Ravenna
5 Falli: Regazzi (anzola) Paladini (h4t)

NAZARENO CARPI 90
ALTEDO 81

(dts, 18-21, 32-33, 60-58, 73-73)

CARPI: Sbisà, Compagnoni 11, Goldoni Sa. 21, Pivetti 9, Pravettoni 13, Spasic 7, Antonicelli ne, Salami 21, Menon, Marra 4, Goldoni Si. ne, Saetti 2. All: Testi.

ALTEDO: Arisei 18, Bulgarelli 12, Vettore 17, Ventura 9, Vitale 5, Mizzoni 10, Zocca, Gnan ne, Soresi 1, Gnucci 4. All: Venturi.

Arbitri: Tarallo e Tancredi.
Note: spettatori 120 circa. 5f: Compagnoni, Goldoni, Pravettoni, Menon, Arisei, Bulgarelli e Mizzoni. TL Carpi: 25/44

CARPI. Soffertissimo successo intero per Carpi, vittoriosa su un Altedo salvo ma davvero mai domo. Partenza a razzo degli ospiti, che inchiodano un venoso 2-13 nei primissimi possessi. Timeout Tecnofondi e gara rimessa in e-

quilibrio grazie alle iniziative di Goldoni, ma pagata al prezzo di 3 falli di capitano Compagnoni. Bulgarelli è una continua spina nel fianco dei padroni di casa, ma Altedo non riesce mai a scappare, con Carpi che mette avanti la testa solamente nel terzo quarto, quando Salami si ricorda di essere il secondo terminale stagionale dei biancoblu. È una gara a scacchi, sempre inframmezzata da fischietti che non convincono, ma l'equilibrio rimane fino alla sirena, quando un ratto Marra segna il canestro del 73 pari. Nel supplementare la partita di scacchi viene vinta dai locali, più lucidi dalla linea della carità, dopo che nei regolamentari avevano tirato con il 35%. (Lb.)

PROMOZIONE

I GIGANTI DI MODENA 75
DIABLOS SANT'AGATA 68

(d2ts 12-18, 32-32, 41-39, 54-54, 64-64)

GIGANTI: Barbanti 20, Giorgi 7, Dolci n.e., Pederzoli 5, Fantuzzi 8, Manzotti 13, Odorici 2, Larghetti 4, Demattè 5, Franceschi 11. All. Davolio
S.AGATA: Risi 7, Belosi 19, Violi 15, Terzi 2, Angelini 10, Girotti 2, Capponcelli, Ballotta 2, Bruni 3, Stanzani 2, Accorsi, Pederzini 6. All. Serra

Arbitri: Fontanini e Barigazzi
MODENA. I Giganti forzano la serie a gara 3.

Ci vogliono ben 2 tempi supplementari per decretare che servirà gara 3 per capire chi approderà ai quarti di finale. Sant'Agata parte con le marce alte, trova facilmente la via del canestro e conduce fin dal primo minuto mandando ben 7 uomini a referto nel solo primo quarto dimostrando che non si è classificata al terzo posto nel suo girone per caso; i padroni di casa tengono botta e restano nel match chiudendo la prima frazione sotto di 6 lunghezze: 12-18.

Nel secondo quarto però la musica cambia e i Giganti aggiustano finalmente la mira dalla lunga distanza: 5 triple (2 di Barbanti e Manzotti e una di Demattè) propiziano il sorpasso con i Diablos sempre in partita grazie ad una buona difesa e ad un buon gioco di squadra; si arriva così alla pausa lunga in perfetto equilibrio sul 32-32.

Alla ripresa delle ostilità le due squadre paiono molto contratte, tanto che il parziale di conclude con un 9-7 in favore dei padroni di casa con Fantuzzi da una parte e Belosi dall'altra che segnando 5 punti a testa tenendo a galla le rispettive compagini.

Nell'ultimo quarto sembra che Sant'Agata ne abbia un pò di più e sfruttando il quinto fallo di Fantuzzi prende qualche lunghezza di vantaggio; i Giganti però

non mollano e piano piano recuperano portandosi addirittura avanti nell'ultimo minuto con una tripla di Barbanti.

I padroni di casa commettono fallo nell'azione successiva e regalano la possibilità a Belosi di chiudere la serie: il play di Sant'Agata fa 1/2 portando il match al supplementare.

A questo punto le squadre sono stremate e ogni azione può essere determinante: Giorgi e Franceschi segnano quattro punti a testa ma Sant'Agata risponde colpo su colpo trascinata da un buon Angelini che a una manciata di secondi dalla fine segna il lay-up del pareggio: si va così al secondo supplementare.

I Giganti a questo punto riescono a prendere qualche punto di vantaggio grazie ad una tripla di Manzotti e nonostante le pessime percentuali ai tiri liberi riescono a chiudere il match rimandando il verdetto finale in quel di Sant'Agata oggi alle ore 18.

Mvp: Barbanti

NEW MIRANDOLA 54
PROGRESSO 57

MIRANDOLA. La New Mirandola perde gara 1 dei playoff contro il Progresso.

B FEMMINILE

ACETUM CAVEZZO 65
LIBERTAS UDINE 70

(22-18, 37-35, 49-55)

ACETUM CAVEZZO: Righini ne, Brevini 12, Zanolli 9, Balboni, Biagiola ne, Tardiani 2, Bernardoni 11, Costi 21, Todisco, Calzolari 6. Allenatore Bregoli
LIBERTAS UDINE: Quaino 8, Beltrame 7, Cortolezzis 6, Mancabelli 8, Mio ne, Vicenzotti 14, Passon, Bianco 8, Mancabelli 6, Pontoni 4, Da Pozzo 7, Rainis 10, Ciotola. Allenatore Medeot
Arbitro: Turci di Medolla
Note: spettatori 150 circa. Uscita per 5 falli Costi

CAVEZZO. Le Piovre sostengono un buon test contro la corazzata udinese, giocando alla pari per larghi tratti. Nel primo quarto Costi e Bernardoni mandano avanti Cavezzo (22-18), ma col passare dei minuti Udine sale di colpi, con Vicenzotti e Rainis protagonisti. Nel terzo quarto le friulane sorpassano (ok Beltrame e Cortolezzis), salendo fino a +11; poi Zanolli si scaviglia ed esce dalla contesa, ma Cavezzo ha la forza di tornare a contatto con Brevini, Calzolari e Costi fino al 65-68 a pochi secondi dal gong; il match è chiuso da un contropiede di Rainis (65-70).

La prossima settimana l'amichevole di ritorno in terra udinese. (c.g.)



MODENA Uvp-Montecchio Precalcino 6-1

Hockey A2: l'Uvp si salva

UVP MODENA 6
MONTECCHIO PRECALCINO 1

(pt 3-1)

Marcatori: pt: 0:21 M.Mangano (A), 3:30 M.Mangano (A), 16:36 F.Menin (B), 23:05 P.Ehimi (A), st: 46:05 (Rig) D.Nadini (A), 48:10 D.Nadini (A), 49:26 D.Nadini (A).

UVP MODENA: D.Boakye, E.Sala, M.Mangano, D.Nadini, S.Orfei, A.Mafredini, P.Ehimi, S.Carnevali, S.Scaltriti, A.Ardilli. All. S.Carnevali.
MONTECCHIO PRECALCINO: M.Peron, F.Menin, A.Gnata, A.Retis, C.Carpinelli, P.Gnata, A.Fabris, D.Meneghini, M.Cortese, S.Zarantonello. All. C.Carpinelli.

Arbitri: Rago A. -
Note: espusti PT: A.Mafredini (A), C.Carpinelli (B), S.Carnevali (A), D.Nadini (A)

MODENA. L'Uvp batte 6-1 il Montecchio Precalcino e grazie anche alla contemporanea sconfitta del Bassano, si salva automaticamente. Al Palamola di Modena una partita dai ritmi serrati che vede subito protagonista una favolosa UVP che, finalmente cresciuta, affronta le gare con lo spirito giusto.

Nella sfida che sancisce la definitiva salvezza, sono i gialloblù di Carnevali ed Abbrucati ad avere la meglio, infatti nel primo tempo sono tre le reti messe a segno, doppietta personale di Mangano e rete messa a segno da Ehimi su respinta da tiro piazzato.



La prima frazione di gioco si chiude col risultato di 3-1 per i padroni di casa.

Nel secondo tempo è sempre la formazione modenese a dominare l'incontro, tripletta di Davide Nadini che garantisce ai compagni la tanto attesa salvezza.

Risultato finale 6-1.

Hockey B: pareggio per la Mela

LA MELA MONTALE 4
SEREGNO 4

(pt 2-1)

LA MELA: Xiloyannis, Pala, Siberiani, Giovannelli, Volpari Massimo, Ferri 1, Terenziani, Pradelli, Uva C. 3, Dall'Olio. All. Uva D.
Arbitro: Cirami

ALTRI RISULTATI: Vercelli-Correggio 4-10, Agrate Brianza-Novara 8-8, Scandianese-Cremona 11-2, Roller Lodi-Monza 5-2, Pico-Amatori Lodi oggi.

CLASSIFICA: Roller Lodi 56; Montale 55; Novara 46; Seregno 39; Pico 35; Amatori Lodi 30; Correggio 24; Scandianese 22; Brianza 18; Monza 10; Vercelli 8; Cremona 6.



MOTORI Rally. Due competizioni per la scuderia modenese

Maranello Corse, Sanremo porta bene Manfredi e Castiglioni terzi

Nello scorso weekend due gli appuntamenti che vedevano impegnati gli equipaggi della Maranello Corse che ben hanno figurato nelle importanti gare del panorama rallistico italiano.

Al 63° Rally di Sanremo, seconda prova del CIR, Nicola Manfredi, navigato da Castiglioni, ottiene un risultato più che positivo ai fini della classifica di campionato. La loro gara parte bene, affrontano quasi tutta la prima tappa da protagonisti, ma un banale errore sull'ultima ps gli costa la 4° piazza di gara 1. Nicola non demorde, riparte e attacca in gara 2 nella quale risulta il vero



MARANELLO CORSE Sopra Manfredi e Castiglioni, in alto Arati e Zandanel

protagonista vincendo con notevole distacco la ps1. Solamente il siciliano Pollara riuscirà, sulle ultime due speciali, a soffiargli la prima vittoria nel CIR Junior.

Manfredi e Castiglioni ritornano da Sanremo con la casella ancora ricca di punti e una notevole terza piazza in campionato, distaccati di soli 2,5 punti dall'ufficiale Peugeot Testa.

Ora si aspetta la trasferta siciliana della famosa Targa Florio, appuntamento per loro dal 6 all'8 Maggio per difendere questo ambito podio tricolore.

Domenica, al 2° RallyDay Colline Metall-

fere, Francesco Arati e Nicola Zandanel hanno conquistato la vittoria di classe N3 e la quinta posizione assoluta alla fine di una gara che li ha visti protagonisti fin dal primo tratto cronometrato sempre in lotta con le vetture S1600 ed R3.

I test sui pneumatici sembrano aver dato ottimi riscontri ai fini cronometrici, ottimo auspicio per l'imminente Rally del Taro di fine aprile, prima prova della serie IRCup alla quale Francesco e Nicola parteciperanno con l'obiettivo di portare alto il nome della Maranello Corse.

Aci Modena e guida sicura

Ieri nel cuore della nostra città, un appuntamento all'insegna del divertimento ma anche della riflessione su temi fondamentali quali educazione civica e rispetto della città, guida sicura ed eco-guida.

L'Automobile Club Modena, in collaborazione con la società di promozione del Centro Storico Modenarenormio e con il patrocinio del Comune di Modena, ha realizzato un metodo formativo caratterizzato da tecniche di comunicazione e di insegnamento fortemente interattive, diversificate in base all'età degli interlocutori e basate sulla sperimentazione diretta delle principali tecniche di guida sicura e dei comportamenti corretti e consapevoli che devono osservare tutti gli utenti della strada.

I cittadini hanno potuto provare in assoluta sicurezza strumenti multimediali e supporti quali il simulatore di guida ed il kit di occhiali che riproduce scientificamente le condizioni di alterazione dovute all'uso di alcol.

In particolare ai giovani ed ai giovanissimi è stata offerta gratuitamente la possibilità di vivere un'esperienza divertente ed al contempo di effettuare importanti riflessioni sul proprio ruolo di utente della strada (pedone, ciclista, motociclista, automobilista) e di ricevere informazioni e suggerimenti dagli esperti dell'ACI.

Agli adulti sono stati dedicati i due moduli formativi "TrasportAcì Sicuri" e "Due ruote sicure". L'obiettivo del primo modulo era quello di informare e fornire suggerimenti agli adulti sui comportamenti corretti da seguire nel trasporto dei bambini in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino ed al suo corretto utilizzo.

"Due ruote sicure" è stato invece caratterizzato da tecniche di comunicazione a contenuto teorico pratico volte a favorire l'uso responsabile di biciclette, motocicli e scooter.

Dopo la chiusura della regular season, settimana con in calendario il primo turno dei play off, incontri di andata e ritorno per completare il cartellone dei quarti di finale per serie A e B, ed ottavi per serie C.

Una novità, in pratica preliminare per accedere al turno successivo. Nella massima serie incontri tra la sesta classificata e l'undicesima che hanno visto l'accesso al turno successivo delle favorite Pizzeria Corallo Tex Master Novellara ed Unipol Circolo Costa Carpi.

Netto il divario nei confronti di Borghi Viaggi Bar Il Portico Castelnuovomonti e Color Due Novellara.

Sfida molto più equilibrata tra Expocar Regina di Cuori Scandiano e Lubrochimica Tex Master, rispettivamente ottava e nona classificata al termine della regular season.

Parità nel match d'andata e vittoria nel ritorno per la compagine novellarese. In serie B turno preliminare con incontri tra la quinta classificata e la dodicesima.

Partite d'andata all'insegna del massimo equilibrio tra Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli e Circolo Il Gattaglio RE e nel derby cittadino tra Buco Magico e Bar Rondò.

Ritorno che ha visto aggiudicarsi il diritto al turno successivo per Buco Magico che, nei quarti, affronterà Val d'Enza S. Ilario e Amici del Grosso prossimi avversari di Millionaire Café Vezzano.

Casa Modena si aggiudica il derby del Circolo Costa Carpi ai danni di Acropoli ed ora l'aspetta D.V.L. Tex Master

Bocchette serie A, B e C: via ai playoff

Novellara, seconda della classe al termine della regular season.

Difficile pronostico alla vigilia nella partita tra Iotti e Bonacini S.Polo e Regina di Cuori Scandiano, appaiate in classifica all'ottavo posto. Partita d'andata nettamente vinta dalla formazione sampolese con ipotocato l'accesso al turno successivo che ora la vedrà affrontare N.S.C. La Cantonese, regina della regular season.

Nel girone A della serie C turno preliminare senza sorprese. Caruso Bar Il Birillo Scandiano non lascia spazio nel derby ad A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli, imitata da Bar Bocciodromo S. Ilario contro Ricreativo Bar Sport Vezzano.

Pronostico rispettato per Bar Coviolo RE ai danni di Birr. Il Tempio del Luppulo S.Polo ed anche per l'altra compagine cittadina www.Ceramiche Sassuolo.it Buco Magico contro Bar Skipy 1 Felina.

Nel girone B solo Circolo Graziosi Carpi, quinto classificato, conferma il pronostico favorevole della vigilia contro Bar Rondò RE, dodicesimo al termine della regular season.

Conquistano gli ottavi di finale Fornaciari CTL Bagnolo, undicesima, estromettendo Bar Acil Massenzatico, sesto, Lugli La Cantonese, decima, sconfiggendo Café Teatro Boretto, settimo.

Più equilibrato l'altro match tra Circolo Il Quartiere Fosdondo, ottavo, ed A.Es Service Tex Master Novellara, nona.

Al termine supera il turno la formazione novellarese ora attesa, negli

ottavi di finale, dal proibitivo match contro Pallina Caffè Gattaglio RE, dominatrice della regular season del girone A.

In settimana apertura ufficiale della manifestazione "Il mese del biliardo" alla sala Tex Master Novellara, che ha visto i gironi eliminatori per l'accesso alla poule finale dei campionati provinciali individuali di 2.a e 3.a categoria, come da elenco segnalato a parte.

Prossima settimana in calendario le finali della Coppa Campioni a squadre.

In campo per la serie A Caffè La Rocca Tex Master Novellara contro Expocar Regina di Cuori Scandiano.

Per la serie B Acropoli Circolo Costa Carpi opposta ad N.S.C. La Cantonese.

Ultima sfida per la serie C tra Caruso Bar Il Birillo Scandiano e Casarini La Cantonese.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A. Classifica al termine della regular season: Caffè La Rocca Tex Master Novellara 82, Ricreativo Tex Master Novellara 79, Ed.Monti Camo Maris La Cantonese 72, Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti 70, Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano 64, Pizzeria CoralloTex Master Novellara 58, Unipol Circolo Costa Carpi 57, Expocar Regina di Cuori Scandiano 55, Lubrochimica Tex Master Novellara 49, Color Due Tex Master Novellara 41, Borghi Viaggi Bar Il Portico Castelnuovomonti 33

Play off. Partite andate: Quarti di finale (22/4/2016)

Caffè La Rocca Tex Master Novellara-Lubrochimica Tex Master Novellara, Ricreativo Tex Master Novellara-Unipol Circolo Costa Carpi, Ed.Monti Camo Maris La Cantonese-Pizzeria CoralloTex Master Novellara, Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti-Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano

SERIE B. Classifica al termine della regular season: N.S.C. La Cantonese 92, D.V.L. Tex Master Novellara 88, Val d'Enza S. Ilario 82, Millionaire Café Vezzano 82, Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli 79, Buco Magico RE 77, Casa Modena Circolo Costa Carpi 74, Autotr. Iotti e Bonacini S.Polo 70, Regina di Cuori Scandiano 70, Acropoli Circolo Costa Carpi 68, Polisportiva Rondò RE 66, Circ. Il Gattaglio Gatto Azzurro RE 53, Gulliver Circolo Costa Carpi 35

Play off. Partite andate, Quarti di finale (22/4/2016): N.S.C. La Cantonese-Autotr. Iotti e Bonacini S.Polo, D.V.L. Tex Master Novellara-Casa Modena Circolo Costa Carpi, Val d'Enza S. Ilario-Buco Magico RE, Millionaire Café Vezzano-Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli

SERIE C. Girone A Classifica al termine della regular season: Pallina Caffè Bar Gattaglio RE 112, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE 104, Millionaire Café Vezzano 101, Orologio Rosso RE 95, Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano 90, Bocciodromo S. Ilario d'Enza 89, Bar Coviolo RE 87, www.Ceramiche Sassuolo.it BucoMagico 82, Bar Skipy 1 Felina 78, Birr. Rist. Il Tempio

del Luppulo S.Polo 65, Ricreativo B Bar Sport Vezzano 56, A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli 54, Orologio Blu RE 53, Bar Skipy 2 Felina 26

Girone B. Classifica al termine della regular season: Panificio Veronesi Tex Master Novellara 93, Bar Manu Massenzatico 87, Circolo Kaleidos Poviglio 86, Casarini Lamiere La Cantonese 80, Circolo Graziosi Carpi 79, Bar Acil Massenzatico 69, Café Teatro Boretto 67, Circolo Il Quartiere Fosdondo 66, A.Es Service Tex Master Novellara 65, Carpentaria Lugli La Cantonese 64, Fornaciari C.T.L. Bagnolo 63, Bar Rondò RE 62, C. S. Olimpia Gualtieri 55

Play off Partite andate, ottavi di finale (22/4/2016): Pallina Caffè Bar Gattaglio RE-A.Es Service Tex Master Novellara, Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano-Casarini Lamiere La Cantonese, Millionaire Café Vezzano-Fornaciari C.T.L. Bagnolo, Bar Manu Massenzatico-Bar Coviolo RE, Panificio Veronesi Tex Master Novellara-www.Ceramiche Sassuolo.it Buco Magico, Orologio Rosso RE-Circolo Graziosi Carpi, Circolo Kaleidos Poviglio-Bocciodromo S. Ilario d'Enza, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE-Carpenteria Lugli La Cantonese

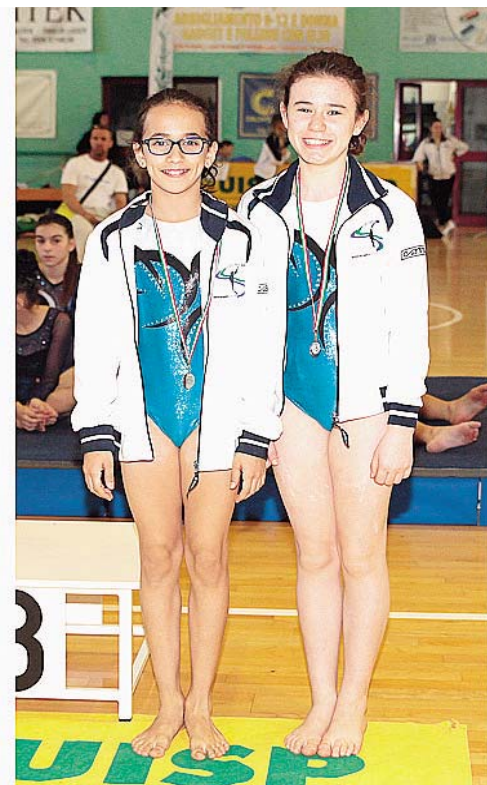
Poule finale campionato provinciale individuale. **2.a categoria:** Costi Luca, E-sposito Mario, Fontana Paolo, Pezzi Vilmer, Formentini Fiorenzo, Nasi Pietro, Valenti Massimo, Pelgreffi Cristian **3.a categoria:** Ceccarelli Cristian, Rosato Manuel, Genitoni Claudio, Landi Luigi, Gherli Giuliano, Benassi Marco, Campioli Marco, Lusetti Giovanni

GINNASTICA ARTISTICA Regionale Uisp Brilla la stella di Alice Camera

FORMIGINE. La Solaris di Formigine ha ospitato la seconda prova del Campionato Regionale Uisp e gareggia con le piccole agoniste della ginnastica artistica. Hanno disputato la seconda prova del campionato regionale Uisp con la seconda categoria, mini quarta e mini open, allieve, junior e senior. Sono scese in pedana con esercizi individuali hai quattro attrezzi della ginnastica artistica, volteggio, parallele, trave e corpo libero 220 ginnaste. Nella seconda categoria junior Alice Camera, prima classificata al attrezzo trave e quarta nella classifica generale, Elena Rinaldini, sesta alla trave. Nella categoria mini open allieve, Denise Rienzi, terza nella classifica generale, seconda al minitrampolino, Giulia Mussini, quinta nella classifica generale, quarta alle parallele con stesso punteggio delle terza ginnasta, Arianna Guaitoli, terza al minitrampolino, Giulia Malaguti, prima al minitrampolino. Nella categoria junior Matilde Ferrari, terza nella classifica generale, seconda al volteggio, Federica Masinelli quinta alle parallele, Margherita

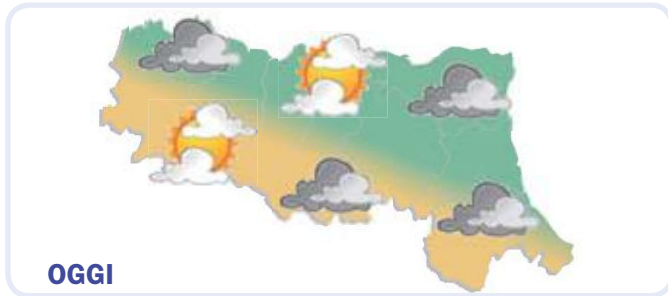
Orlandi, settima al volteggio con steso punteggio della terza classificata, Carlotta Barbolini, seconda nella classifica generale, prima alle parallele e seconda al corpo libero, Greta Cancilleri, quarta alle parallele, Beatrice Balboni sesta alla trave, Arianna Fracassini prima nella classifica generale e al trampolino, terza al volteggio e corpo libero, Giorgia Formicola, terza nella classifica generale e prima alle parallele, Laura Pedretti quarta nella classifica generale e quinta alle parallele e trave, Margherita Ganzerli, seconda alla trave e al minitrampolino, Leonardi Debora terza alla trave, Aurora Piccinini seconda alle parallele, Chiara Fedele, terza al minitrampolino, Alice Maffei, sesta alle parallele, Alice Giacobazzi, ottava alle parallele, Valentina Ghermandi, undicesima nella classifica generale Nicole Gjini quinta al corpo libero.

Grande soddisfazione per allenatori impegnati nel lavoro con queste ragazze: Luminata Dumbava, Alessio Pellacani e Francesco Mondini.

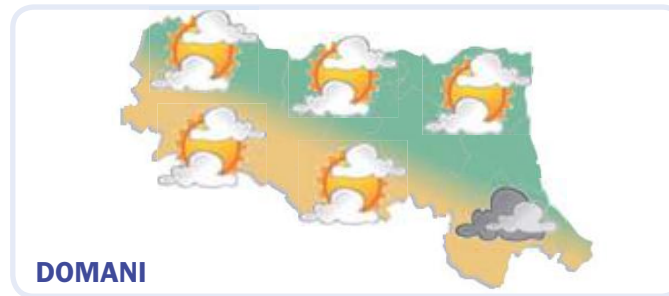


LE PREVISIONI DEL TEMPO IN REGIONE

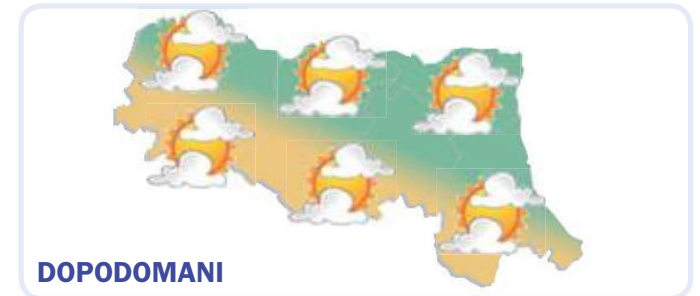
Legenda



Nubi di passaggio. Vento da NW con intensità di 5 km/h.
Raffiche fino a 8 km/h.
Temperatura minima di 11 °C e massima di 23 °C.
Zero termico a 3200 metri.



Previste nubi sparse. Vento da ENE con intensità di 9 km/h. Raffiche fino a 22 km/h.
Temperature comprese tra 14°C e 24°C.
Quota 0°C a 3350 metri.



Nuvolosità innocua. Vento da Est con intensità di 5 km/h.
Raffiche fino a 12 km/h.
Temperature comprese tra 12°C e 22°C.
Quota 0°C a 2700 metri.

LE PREVISIONI A MODENA

Domenica 17 APRILE	NOTTE		MATTINA		Lunedì 18 APRILE	NOTTE		MATTINA		Martedì 19 APRILE	NOTTE		MATTINA	
	Nubi sparse	Coperto	Nubi sparse	Coperto		Nubi sparse	Coperto	Nubi sparse	Coperto		Nubi sparse	Coperto	Nubi sparse	Coperto
Temperatura	12 °C	19 °C	14 °C	19 °C	12 °C	18 °C	23 °C	16 °C	24 °C	15 °C	22 °C	14 °C	23 °C	16 °C
Umidità	91%	68%	94%	72%	58%	88%	51%	87%	58%	88%	58%	88%	58%	88%
Precipitazioni	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Vento	NW 4 km/h debole	NW 3 km/h debole	NNW 4 km/h debole	NNE 4 km/h debole	E 2 km/h debole	NW 5 km/h debole	ENE 10 km/h debole	ENE 12 km/h moderato	E 2 km/h debole	NW 5 km/h debole	E 2 km/h debole	NW 5 km/h debole	E 2 km/h debole	NW 5 km/h debole
Temp. percepita	12 °C	19 °C	14 °C	19 °C	23 °C	16 °C	24 °C	15 °C	22 °C	14 °C	23 °C	16 °C	24 °C	15 °C
Zero termico	3280 m	3230 m	3230 m	3320 m	3180 m	3100 m	3390 m	3490 m	2550 m	2650 m	2550 m	2650 m	2550 m	2650 m
	POMERIGGIO		SERA			POMERIGGIO		SERA			POMERIGGIO		SERA	
	Nubi sparse	Poco nuvoloso	Nubi sparse	Poco nuvoloso		Nubi sparse	Poco nuvoloso	Nubi sparse	Poco nuvoloso		Nubi sparse	Poco nuvoloso	Nubi sparse	Poco nuvoloso

L'ALMANACCO DEL GIORNO

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Fonte Arpa Emilia Romagna

Piacenza	25	Ravenna	23
Parma	27	Faenza	21
Reggio nell'Emilia	28	Forlì-Cesena	22
Modena	27	Rimini	25
Bologna	25		
Imola	22		
Ferrara	24		

I valori sono espressi in micro g/m3
Il valore limite di legge è previsto a 50 micro g/m3

Il Sole

Sorge alle 05:25

Tramonta alle 19:03

La Luna

Piena 22/04/2016

Ultimo Quarto 30/04/2016

Nuova 06/05/2016

Primo Quarto 13/05/2016

LA NUOVA **PRIMA PAGINA + LA STAMPA**

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO

ABBONAMENTI

IN EDICOLA
(Versione Cartacea)

3 MESI - 78 numeri
dal lunedì al sabato € 79,00

6 MESI - 156 numeri
dal lunedì al sabato € 149,00

1 ANNO - 312 numeri
dal lunedì al sabato € 270,00

Per informazioni e sottoscrizioni

☎ 059.281700



CULTURA & SPETTACOLI

E-mail redazione@primapagina.mo.it

PRIMA PAGINA

DOMENICA 17 APRILE 2016



MODENA

Dopo nomi del calibro di Giuliano Amato, Enzo Bianchi, Chiara Saraceno, Massimo Livi Bacci, Giovanna Zincone, Enrico Giovannini, Amartya Sen, Nadia Urbinati, Linda Laura Sabbadini e Fabrizio Barca quest'anno ospite della Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali sarà l'economista e presidente dell'Inps Tito Boeri. Sarà proprio lui a tenere la Lettura annuale, consueto appuntamento promosso dalla Fondazione Gorrieri, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Giunta alla sua undicesima edizione, la Lecture si terrà giovedì 21 aprile alle 18 nell'auditorium Chiesa di San Carlo, in via San Carlo a Modena, e avrà come tema "Povertà e disuguaglianza. Uno stress-test del sistema di protezione sociale".

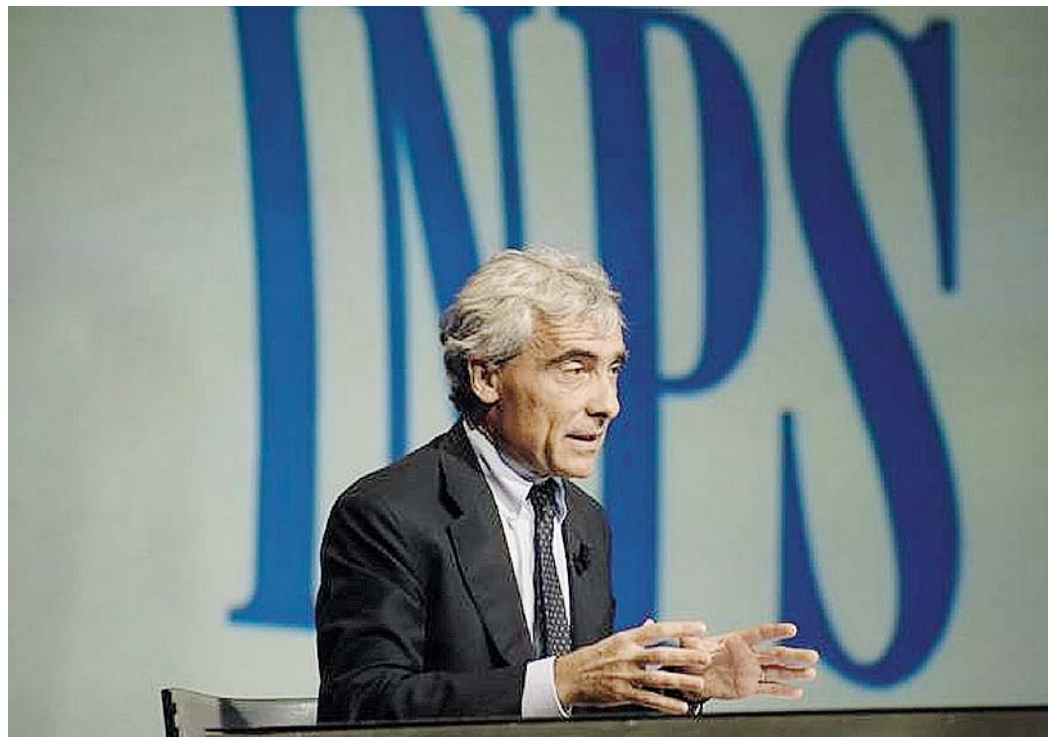
Tito Boeri è stato nominato presidente dell'Inps dal Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2015, è economista e responsabile scientifico del Festival dell'Economia di Trento. Temporaneamente è in aspettativa dalle funzioni di professore ordinario di Economia del lavoro all'Università Bocconi, dove è stato dal 2012 al 2014 anche prorettore alla Ricerca, di «Centennial Professor» alla London School of Economics e di direttore della Fondazione Rodolfo De Benedetti.

Laureato in Economia alla Bocconi, ha conseguito il PhD in Economia alla New York University. Per dieci anni è stato «Senior economist» all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse), poi consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione Europea, dell'Ufficio internazionale del Lavoro e del Governo italiano.

Tra i suoi principali interessi di ricerca, la riforma dei sistemi di welfare e dei mercati del lavoro, cui ha dedicato numerosi saggi e pubblicazioni. È stato fondatore e promotore, insieme ad altri studiosi, della rivista online *lavoce.info*, luogo di confronto aperto di opinioni e studi sull'economia italiana e internazionale.

Studi sociali: undicesima edizione della Lecture

La Lettura Gorrieri è di-

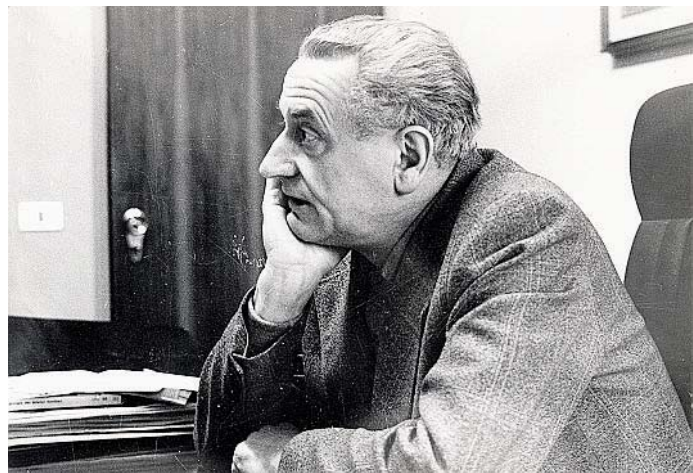


APPUNTAMENTO ANNUALE Giovedì alle 18 il presidente Inps terrà l'undicesima edizione della Lecture

La Fondazione Gorrieri ospita Tito Boeri

Tema: povertà, disuguaglianze e sistema di protezione sociale

ventato nel tempo un importante appuntamento per approfondire con studiosi ed esperti il tema delle disuguaglianze sociali e delle politiche per contrastarle nel più ampio aspetto della giustizia sociale,



soprattutto in un momento storico in cui identità e condivisione dei valori sono messe a dura prova da una profonda crisi, non solo economica, che mina la tenuta della società e della

democrazia.

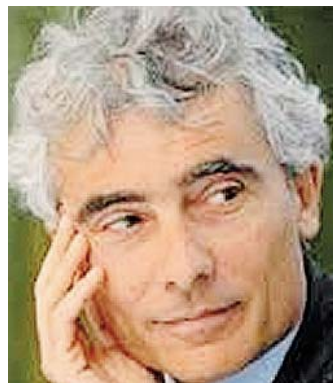
La Fondazione e le idee-guida di Gorrieri

La Fondazione intitolata a Ermanno Gorrieri si propone di elaborare e diffondere conoscenze e proposte

nel campo delle politiche sociali, coerenti con le idee-guida di Gorrieri.

La Fondazione è infatti uno dei pochissimi enti che a livello nazionale si occupa dello studio delle disu-

guaglianze sociali e delle politiche per contrastarle attraverso l'elaborazione e la diffusione di conoscenze



PROTAGONISTI In alto e qui sopra L'economista e presidente dell'Inps Tito Boeri. Sempre in alto alcune personalità ospiti della Fondazione negli anni e qui accanto Ermanno Gorrieri

e proposte nel campo delle politiche sociali nella linea dell'universalismo selettivo, dell'equità redistributiva e dell'uguaglianza. Si propone parimenti di perpetuare la memoria di Er-



Amartya Sen



Nadia Urbinati



Laura Sabbadini



Fabrizio Barca



Enrico Giovannini

manno Gorrieri mediante la raccolta sistematica degli scritti e delle fonti documentarie di e su Gorrieri e la promozione di ricerche storico-bibliografiche sulla sua vita e sul suo ruolo nel movimento cattolico, nella storia politica e sociale dell'Italia del secondo Novecento e nel campo della ricerca socio-economica.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso molteplici iniziative, tra cui la promozione di studi, seminari e convegni, la biblioteca virtuale www.disuguaglianze-sociali.it, un portale dedicato alla raccolta e catalo-

gazione di pubblicazioni, materiali informativi, link, testi di studio e ricerca sul tema delle disuguaglianze sociali nei diversi ambiti della vita quotidiana, a disposizione degli studiosi, dei decisori politici, delle organizzazioni sociali e di un'opinione pubblica consapevole e la sua newsletter mensile; la "Lettura annuale Ermanno Gorrieri", tenuta da personalità tra i maggiori esperti nazionali e internazionali in materia di disuguaglianze sociali e le "Pubblicazioni della Fondazione Gorrieri" (con le e-



TUTTI I VOLUMI DELLA FONDAZIONE

«Stranieri e disuguali»: ecco l'ultima pubblicazione

si tratta di "Le politiche di sostegno alle famiglie con figli. Il contesto e le proposte" a cura di Luciano Guerzoni.

Seguono: "Dimensioni della disuguaglianza in Ita-

lia: povertà, salute, abitazione" di Andrea Brandolini, Chiara Saraceno e Antonio Schizzerotto e "Quando i cattolici non erano moderati. Figure e percorsi del cattolicesimo democratico

in Italia" di Luciano Guerzoni, entrambi pubblicati nel 2009. E ancora "Ermanno Gorrieri (1920-2004). In cattolico sociale nelle trasformazioni del Novecento" di Mirco Carrattieri, Michele Marchi e Paolo Trionfini nel 2010 e "Generazioni disuguali. Le condizioni di vita dei giovani di ieri e di oggi: un confronto" a cura di Antonio Schizzerotto, Nicola Sartore e Ugo Trivellato nel 2011.

dizioni il Mulino).

Tutte le informazioni sulle attività della Fondazione Gorrieri, le news sul dibattito sociale ed economico in tema di disuguaglianze sociali sono disponibili sul sito www.fondazione-gorrieri.it e sulla pagina facebook. È inoltre possibile sostenere la Fondazione e le sue attività aderendo all'Albo dei sostenitori della Fondazione Ermanno Gorrieri e versando la quota annuale di adesione, il cui importo è libero e volontario.

CINEMA MODENA E PROVINCIA



Modena		
ASTRA MULTISALA		059-216110
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.21 sab. 17,30-20,22,30 dom.16,30-19,30-21,30	
MISTER CHOCOLAT	fer.21 sab.18,10-20,20-22,30 fest.17,10-19,20-21,30	
UNA NOTTE CON LA REGINA	fer.21 sab.20,20-22,30 fest. 21,30	
LA COMUNE	sab.18,10 dom.17,10-19,20	
FILMSTUDIO 7B		059-236291
IL CONDOMINIO DEI CUORI INFRANTI	fer.21 sab.19-21 fest.18,30-20,30	
RAFFAELLO MULTISALA		059-357502
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.20,10-22,30 merc. sab.17,50-20,10-22,30 fest.16,50-19,10-21,30	
VELOCE COME IL VENTO	fer.20,10-22,30 merc. sab.17,50-20,10-22,30 fest.16,50-19,10-21,30	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.20,20-22,30 merc.18,10-20,20-22,30 sab.17,18,10-20,20-22,30 fest.16,17,10-19,20-21,30	
CRIMINAL	fer.20,20-22,30 merc. sab.18,10-20,20-22,30 fest.17,10-19,20-21,30	
NONNO SCATENATO	fer.20,30-22,30 sab.18,30-20,30-22,30 fest.17,30-19,30-21,30	
NEMICHE PER LA PELLE	fer.20,40-22,30 merc. 18,30-20,40-22,30 sab.18,50-20,40-22,30 fest.17,50-19,40-21,30	
SALA TRUFFAUT		059-239222
THE IDOL	ore 18,30-20,30(v.a. sott. it.)	
VICTORIA CINEMA		059-454622
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.17,40-20,20-21,40-22,40 sab. fest.15,15-17,40 18,15-20,20-21,40-22,40 sab. ult.0,50	
KUNG FU PANDA 3	ore 17,40 sab. fest.15,30-17,40	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.17,50-20,20-21-22,40 sab. fest.15,25-16,25 17,50-18,40-20,20-21-22,40 sab. ult. 0,50	
CRIMINAL	ore 17,50-20,20-22,45 sab. ult. 0,40	
HEIDI	ore 17,50 sab. fest. 15,35 (escluso mart.)	
VELOCE COME IL VENTO	fer.18-20,25-22,45 sab. fest.15,40-18-20,25-22,45 sab. ult.0,55	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	ore 18-21 (escluso merc.) mart.17,50-21 in v.o.	
NONNO SCATENATO	ore 18,15-20,30-22,45 sab. fest.15,40-18,15-20,30-22,45 sab. ult. 0,55	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA (3D)	fer. 18,30 sab. fest. 16	
NEMICHE PER LA PELLE	ore 19,50	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	ore 20 (escluso lun. e mart.)	
TROPPO NAPOLETANO	fer.22,45 sab. fest.15,30-22,45 (escluso lun. e mart.)	
AMLETO (NATIONAL THEATRE LIVE)	mart. merc.17,30-21	
Bomporto		
COMUNALE		059-303696
Riposo		
Carpi		
ARISTON (S. Marine)		059-680546
FLUCCOAMMARE	ore 21 fest.20,30	
CORSO		059-689167
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 21 sab.20,15-22,30 fest.15,45-18-20,15-22,30	
EDEN		059-650571
VELOCE COME IL VENTO	ore 21 sab.20,15-22,30 fest.15,45-18-20,15-22,30	
SPACE CITY MULTISALA		059-6326257
CRIMINAL	fer.20,30-22,30 giov. fest.18,30-20,30-22,30	
NONNO SCATENATO	fer.20,30-22,30 giov. sab.18,30-20,30-22,30 fest.16,30-18,30-20,30-22,30	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.20,30 giov.18,30-20,30 sab.18-18,30-20,30 fest.16-16,30-18,30-20,30	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA (3D)	ore 22,30	
Castelfranco Emilia		
NUOVO MULTISALA		059-926872
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	ore 21 sab.18,30-20,30-22,30 dom.17-19-21	
MISTER CHOCOLAT	ore 21 sab.18,30-20,30-22,30 dom.17-19-21	
Castelnuovo Rangone		
ARISTON		339-6928717
AVE CESARE!	ore 21	
Fiorano		
ASTORIA		0536-404371
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	ore 21 fest.16,30-18,30-20,30	
Fontanafredda		
LUX		0536-968264
KUNG FU PANDA 3	ore 21,30 fest.16-21,30	
Maranello		
FERRARI		0536-943010
VELOCE COME IL VENTO	ore 21 fest.16-18,15-20,30	
Medolla		
AUDITORIUM COMUNALE		0535-52464
Riposo		
Pavullo		
WALTER MAC MAZZIERI		0536-304034
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	ore 21 fest.18,15-21	
BILLY IL KOALA	sab.17-19 dom.16,30	
Savignano sul Panaro		
BRISTOL		059-766512
VELOCE COME IL VENTO	fer.21 sab.18,15-21 fest.16-18,30-21	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.20,30-22,30 sab.18,15-20,30-22,30 fest.16-18,15-20,30-22,30 (no mart.)	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.20,30-22,30 sab.18,15-20,30-22,30 fest.14,30-16,30-18,30-20,30-22,30	
IL FIGLIO DI SAUL	mart.21	
Soliera		
ITALIA		059-859665
Riposo		
Zocca		
ANTICA FILMERIA ROMA		059-986705
Riposo		

Nei teatri di MODENA

TEATRO STORCHI - Largo Garibaldi 5

"Lo straniero, un'intervista impossibile"

17 aprile alle ore 15,30

Tratto da: *L'Etranger* di A. Camus
Ideazione e regia: Roberta Lena
Con: Fabrizio Gifuni

Suoni: G.U.P. Alcaro

Costumi: Roberta Vacchetta

Descrizione: A cent'anni dalla nascita di Camus, Fabrizio Gifuni interpreta allo scrittore francese di Algeri, un pied-noir come

venivano chiamati i francesi nati in Africa del Nord. A partire dal romanzo cardine dell'esistenzialismo, viene gettato uno sguardo sull'assurdità del destino e sull'estraneità al mondo. Obbligato a constatare che qualsiasi scelta si rivela inadeguata, l'uomo si scopre straniero a sé stesso, paralizzato dalla crudeltà, irrazionale e ineluttabile, delle cose della vita.

Info e biglietti: tel. 059/2136021
info@emiliaromagnateatro.com



TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI - Via del Teatro 8



"Madama Butterfly"

17 aprile alle ore 15,30

Tragedia giapponese in due atti

Libretto di: Giuseppe Giacosa e Luigi Illica dal dramma di John L. Long e David Belasco

Musica di: Giacomo Puccini

Con: Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna e Coro del Teatro Municipale di Piacenza

Direttore: Valerio Galli

Regia: Sandro Pasqualetto

Descrizione: Giunto a Nagasaki,

Pinkerton, ufficiale della marina degli Stati Uniti, per vanità e spirito d'avventura si unisce in matrimonio a una geisha quindicenne di nome Cio - Cio San acquisendo al contempo, secondo le usanze locali, il diritto di ripudiare la moglie a sua discrezione. Così avviene, e dopo poco tempo Pinkerton ritorna in patria abbandonando la giovanissima sposa...

Info e biglietti: tel. 059 2033010
www.teatrocomunalemodena.it

TEATRO DELLE PASSIONI - Viale Carlo Sigonio 382

"Santa Estasi"

Atridi: otto ritratti di famiglia

Dal 19 aprile al 12 giugno

Corso di Alta Formazione

Progetto e regia: Antonio Latella

Drammaturghi al progetto: Federi-

co Bellini e Linda Dalisi

Costumi: Graziella Pepe

Musiche: Franco Visioli

Coreografie: Francesco Manetti

Progetto video: Lucio Fiorentino

Descrizione: Siamo partiti da una grande domanda "che vuol dire tra-

gedia?" e oggi ci poniamo la stessa domanda. Questi otto ritratti sono l'esito finale di un lavoro di cinque mesi fatto con gli allievi del Corso di Alta Formazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Un percorso che ha messo in relazione i giovani attori e drammaturghi con diverse discipline necessarie ad affinare, stimolare e rendere esplicita la propria arte autoriale.

Info e biglietti: tel. 059/2136021
www.emiliaromagnateatro.com



TEATRO CITADELLA - Piazza Cittadella 11

ASSOCIAZIONE ANFITRIONE

presenta

ATTI UNICI

Quattro novelle tradotte in prosa di Luigi Pirandello

Adattamento ed elaborazione di Andrea Ferrari

"Atti Unici"

Quattro novelle tradotte in prosa di Luigi Pirandello

29 e 30 aprile alle ore 21,15

Adattamento ed elaborazione:

Andrea Ferrari

Assistente di scena: Giuseppe

Portuesi

Direttore di scena: Lisa Landi

Costumistica: Barbieri Costumi

di Barbara Casalgrandi

Acconciature e trucco: Idea e stile

di Natalina Battipaglia e Catalano

Arredo e oggettistica di scena:

Bazar Cose Vecchie di Gabriella

Monari in Gibellini

Service audio: Tiziano Avino

Luci e regia: Andrea Ferrari

Ingresso: euro 12 (posto unico)

Descrizione: L'Associazione Anfitrione presenta quattro atti unici di Luigi Pirandello: "Il dovere del medico" - "Donna Minna" - "Lunnie di Sicilia" - "La Morsa". Con la compagnia "Master Anfitrione".

Info e biglietti: tel. 377/1631665



di Antonio Petrucci

Jack London, scrittore americano nato nel 1876, morì a soli quarant'anni, nel 1916. Autore di libri di successo, era malato e alcoolizzato. Fra i suoi scritti c'è anche *Ricordi di un bevitore*, al quale si ispira questo racconto.

Il mio nome è Jack London e faccio lo scrittore. No, non faccio... io sono uno scrittore. Qualunque mestiere si può fare (io lo so, ne ho fatti tanti); ma lo scrittore o lo sei o non lo sei: è come un destino. Io ricordo quando lavoravo in fabbrica, dodici ore grondando sudore, e sempre gli stessi gesti da automa, e mi dicevo: "se riesco a uscirne, se riesco a tirarmi fuori, voglio raccontarlo, voglio descrivere questo inferno". E quando poi scappai dalla fabbrica per cercare me stesso, quando comprai una barca a vela con la quale percorrevo la baia di S. Francisco razziano ostriche, anche allora, quando il sole sorgeva dal mare e le onde mi venivano incontro scintillando nel mattino, come se volessero baciarmi, anche allora pensavo: "come sarebbe bello raccontare tutto questo; e far rivivere con le parole l'incontro e l'abbraccio dell'acqua e della luce". E poi le storie, le storie che sentii raccontare quando partii per cercare l'oro nel Klondike... Una notte sulla pista con la neve che veniva giù, e i cani che tiravano la

slitta, e il ghiaccio sulle ciglia, e le mani e i piedi che quasi non te li sentivi più... "ecco, mi sono detto, se ce la faccio, giuro che mi compro una macchina da scrivere, se ce la faccio giuro che ci provo... a scrivere davvero, a raccontare questo, la neve, il freddo, la paura, la stanchezza, e la voglia di vivere".

Mi ricordo quando tornai dal Klondike. Non avevo trovato l'oro, cioè, quello che avevo trovato bastò appena a pagare i miei debiti... Con quello che mi rimase comprai la macchina da scrivere. Ci passai la notte su quella macchina da scrivere, a battere sui tasti, e poi un'altra notte e un'altra notte, fino a quando... l'ultimo foglio scaturì dal rullo, e il racconto era lì, nitido, completo, esisteva, fuori di me, come le cose del mondo.

Credetemi, non è mai facile; scrivere è una battaglia con la pagina bianca, col vuoto e col caos... Ma il peggio viene dopo. Quando mandai i tuoi racconti, scritti con la tua anima, mescolando ricordi, emozioni e fantasie... e te li restituirono con tanti bei complimenti. "Il suo romanzo è buono ma noi non possiamo pubblicarlo, perché non abbiamo la collana adatta, perché siamo impegnati con altri autori, perché il romanzo è troppo

lungo, perché il romanzo è troppo breve e bla e bla e bla." Allora incomincia un'altra battaglia, peggiore della prima, una battaglia con gli editori, che può durare anni... Ma a me andò bene. Un giorno mi arrivò un contratto con un assegno... Non riuscivo a credere ai miei occhi. Gli occhi mi si riempirono di lacrime. Mi sembrava d'aver in mano il mio destino, e la mia felicità. Ero così forte... Chi mai avrebbe potuto farmi del male?

Molti anni dopo, un pomeriggio, dopo avere consegnato il mio ultimo libro all'editore, con le tasche piene di dollari (ero ormai uno scrittore famoso, uno che guadagnava un mucchio di soldi) stavo tornando a casa. Ma mi fermai due volte. Mi fermai la prima volta per comprare i fiori a Charmian, giacché lei adorava i fiori e mi ero accorto che tornare a casa con un mazzo di rose era un modo di sedurla, di predisporla a una notte d'amore... La seconda volta mi fermai al bar perché era ancora presto... e fu lì che incontrai il signor Whisky.

Lo conoscevo da tempo, intendiamoci, l'avevo conosciuto al porto di S. Francisco quando facevo il razziatore di ostriche. A quel tempo era impossibile non co-

noscerlo: era dappertutto, lo conoscevano tutti. I contrabbandieri di ostriche, almeno sulla terraferma, non facevano altro che bere: serviva a celebrare una giornata fortunata; oppure a stringere un'alleanza, a cementare un'amicizia. E lui, il signor Whisky, sedeva dove c'era un'allegria compagnia, dove tutti ridevano e parlavano a voce alta. Ma lo vedevo anche seduto al tavolo dei solitari. Lo vedevo accompagnare a casa i disperati e spesso perfino metterli a letto. Sì, lui era dappertutto. Ma io partii per cercare l'oro e non lo incontrai più. E era scomparso perché i miei compagni non lo amavano; e poi davvero, non avevamo il tempo; eravamo troppo stanchi per bere, il sonno ci stendeva prima.

Lo persi di vista, mi dimenticai di lui.

Ma quel pomeriggio, nel bar, lo ritrovai, come si ritrova un vecchio amico. Un bicchiere solo, giuro, un solo bicchiere, per quell'allegria che lui sapeva dare... Lui è simpatico, allegro, ti fa vedere l'aspetto buono delle cose, ti rende ottimista, ti scioglie la lingua, ti fa fluire le parole, ti disinibisce. Questo, all'inizio. Poi ti prende per mano, ti conduce dove vuole, ti fa girare la testa, ti fa diventare una trottola. Il signor Whisky, che tipo!

Non c'è nessuno come lui!

Presi l'abitudine di incontrarlo ogni sera dopo il lavoro: mi placava l'immaginazione, mi preparava a una serata tranquilla.

Ma col tempo mi accorsi che non potevo più farne a meno.

Scrivo, sì, come avevo sempre fatto, ma adesso non ero più tutto lì, nello scrivere; adesso anticipavo, nella mia mente, il momento in cui avrei smesso di scrivere, perché non vedevo l'ora di andare al bar per quel bicchiere. E poi mi accorsi che un bicchiere non bastava più per accendermi, per illuminarmi lo spirito. Restavo opaco. Fu così che diventai davvero amico del signor Whisky. A volte mi svegliai col mal di testa e la lingua legata; a volte anche gli occhi mi dolevano... ma il male vero doveva ancora venire.

Ci vollero anni perché mi rendessi conto di quello che mi stava accadendo, e quando me ne resi conto era troppo tardi... Il signor Whisky, che si fingeva mio amico, si era rivelato il mio nemico peggiore: falso, bugiardo, ipocrita, non voleva più lasciarmi; mi stava alle costole come la mia ombra, il mio demone; mi lodava per quello che scrivevo, mi prometteva rivelazioni e visioni.

Commisi l'errore di se-

guirlo fino in fondo, e un giorno capii che cosa voleva: l'anima voleva, cioè il mio talento di scrittore, l'unica cosa alla quale tenessi. E in cambio? In cambio egli mi portò là dove, fin dall'inizio, voleva portarmi - nel cuore di un deserto - là dove domina la Logica Bianca: l'arida, fredda ragione amica del Nulla.

Fu allora che acquistai la rivoltella.

Il mio demone mi aveva lasciato solo con la Logica Bianca, l'amica della morte. E io mi misi a ragionare con lei. Io le opposi il mio talento e il mio successo e lei mi dimostrò che tutto ciò era nulla. E poi mi dimostrò che egualmente nulla erano l'amore e la vita, la fede e la filosofia, la cultura e la civiltà - lei, la ruffiana del Nulla, il pesce-pilota, la guida turistica del Nulla.

Tornai da Charmian, quella notte, a cercare conforto nella sua bellezza, ma la sua bellezza aveva perso ogni splendore, e i nostri giochi, e le parole tenere con cui la elogiavo e la eccitavo all'amore... tutto questo era nulla. Quella notte andò via anche Charmian e gli amici andarono via - come uno stormo d'uccelli quando viene l'inverno. Venne l'inverno e Jack London rimase solo.

(Illustrazione di Elisa Pellacani)

LA RUBRICA

Il racconto della domenica

La vita degli scrittori, come degli artisti in genere, nasconde spesso aspetti e comportamenti che paiono motivare le scelte narrative degli stessi scrittori. Talvolta, come nel caso di Jack London, tale condizione esistenziale è avventurosa e complessa, mentre altre volte - come nel caso dello scrittore reggiano Silvio D'Arzo - rasenta la "normalità" ma è capace di far emergere pulsioni poetiche che



rasentano la perfezione. La stessa situazione coinvolge ventitré poeti di Modena e Reggio Emilia (tra i quali c'è anche Antonio Petrucci) che, in occasione della Giornata

Mondiale della Poesia dell'UNESCO, si confrontano nel fornire una propria interpretazione del fenomeno dei migranti. Il volume ("Migrazioni", Consulta edizioni, pp. 136, Euro 10,00) è disponibile nelle librerie.

NOTE SULL'AUTORE

Antonio Petrucci, giornalista e scrittore, ha insegnato filosofia all'Istituto "Matilde di Canossa". Si è occupato della storia dell'Istituto magistrale (con Giuseppe Giovannelli, 2000) e tra le sue pubblicazioni segnaliamo saggi e articoli che appaiono sulla stampa locale e

su riviste specializzate e la prefazione al volume Luciano Serra. Poeta autentico del Novecento. Dal 2012 suoi racconti sono pubblicati nell'antologia annuale Racconti emiliani. Sue poesie sono state inserite nella silloge della Giornata Mondiale della Poesia del 2011 e del 2012.

TV Nazionali



Rai Uno



Come fai sbagli
Con Enrico Ianniello e Caterina Guzzanti

- 06:00 RAINNEWS24
- 07:00 TG 1
- 07:05 GRAN PREMIO
- 07:55 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DELLA CINA DI FORMULA 1 - GARA
- 10:30 A SUA IMMAGINE
- 10:55 SANTA MESSA
- 11:50 A SUA IMMAGINE
- 12:00 RECITA REGINA COELI
- 12:10 A SUA IMMAGINE
- 12:20 LINEA VERDE
- 13:30 TELEGIORNALE
- 14:00 L'ARENA
- 16:30 TG 1
- 16:33 CHE TEMPO FA
- 16:35 DOMENICA IN
- 18:45 L'EREDITÀ
- 20:00 TELEGIORNALE
- 20:35 AFFARI TUOI
- 21:30 COME FAI SBAGLI
- 23:30 SPECIALE TG 1
- 00:35 TG 1 NOTTE
- 00:55 CHE TEMPO FA
- 01:00 APPLAUSI
- 02:15 SETTENOTE
- 02:45 SOTTOVOCE
- 03:15 UNA TRANQUILLA COPPIA DI KILLER



Rai Due



N.C.I.S.
Con Mark Harmon

- 06:00 LENA
- 06:30 MEMEX
- 07:00 HEARTLAND
- 08:20 VIAGGI DA RECORD
- 08:45 IL NOSTRO AMICO CHARLY
- 09:30 I NOSTRI AMICI ANIMALI
- 10:15 CRONACHE ANIMALI
- 11:00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
- 13:00 TG2 GIORNO
- 13:30 TG 2 MOTORI
- 13:40 METEO 2
- 13:45 QUELLI CHE ASPETTANO
- 15:30 QUELLI CHE IL CALCIO
- 17:10 90° MINUTO ZONA MISTA
- 18:00 90° MINUTO
- 19:00 90° MINUTO TEMPI SUPPLEMENTARI
- 19:35 AUTOMOBILISMO: F1 CAMP. MONDIALE 2016 GRAN PREMIO DELLA CINA
- 20:30 TG2 20.30
- 21:00 N.C.I.S.
- 21:45 N.C.I.S. NEW ORLEANS
- 22:40 LA DOMENICA SPORTIVA
- 01:00 TG 2
- 01:20 SORGENTE DI VITA
- 01:50 METEO 2
- 01:55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 02:00 SQUADRA SPECIALE LIPSIA



Rai Tre



Report
Condotto da Milena Gabanelli

- 07:10 ZORRO
- 08:00 IL MAESTRO DI VIOLINO
- 09:30 ESIBIZIONE CANORA
- 09:35 ATTENTI A QUEI DUE
- 10:30 COMMUNITY LE STORIE
- 11:10 TGR ESTOVEST
- 11:30 TGR REGIONEUROPA
- 12:00 TG3
- 12:10 TG3 FUORI LINEA
- 12:20 TG3 PERSONE
- 12:25 TGR MEDITERRANEO
- 12:55 IO & GEORGE
- 14:00 TG REGIONE
- 14:09 TG REGIONE METEO
- 14:15 TG3
- 14:30 IN 1/2 ORA
- 15:05 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL NORD 2016
- 17:05 NOI SIAMO L'ITALIA
- 17:15 LA FAMIGLIA OMICIDI
- 18:55 METEO 3
- 19:00 TG3
- 19:30 TG REGIONE
- 19:51 TG REGIONE METEO
- 20:00 BLOB
- 20:10 CHE TEMPO CHE FA
- 21:45 REPORT
- 23:35 TG3
- 23:45 TG REGIONE
- 23:50 GAZEBO
- 00:50 TG3
- 01:00 IN 1/2 ORA
- 01:30 FUORI ORARIO



La7



Una donna in carriera
Con Melanie Griffith e Harrison Ford

- 06:30 Omnibus News
- 07:30 Tg La7
- 07:50 Omnibus - Meteo
- 07:55 Omnibus
- 10:00 L'Aria che tira - Il Diario
- 11:00 Otto e mezzo (R)
- 11:35 Storia di un soldato
- 13:30 Tg La7
- 14:00 Tg La7 Cronache
- 14:20 I girasoli
- 16:00 Josephine, Ange Gardien
- 20:00 Tg La7
- 20:35 Fuori Onda
- 21:30 Una donna in carriera
- 23:45 Al di là dei sogni - 1° tempo
- 00:15 Tg La7 Notte
- 00:20 Al di là dei sogni - 2° tempo
- 02:00 Napoletani a Milano



La7D



Crozza nel paese delle meraviglie
Con Maurizio Crozza

- 06:20 Cuochi e fiamme
- 08:10 I menù di Benedetta
- 11:00 Cuochi e fiamme
- 13:05 Chef per un giorno
- 15:10 S.O.S. Tata
- 17:10 I menù di Benedetta
- 18:55 Tg La7d
- 19:00 Food Maniac
- 19:20 Chef per un giorno
- 21:30 Crozza nel paese delle meraviglie
- 23:00 Eccezionale Veramente
- 01:50 The Dr. Oz show
- 04:25 I menù di Benedetta



Rete 4



Homefront
Con Jason Statham e James Franco

- 07:15 MEDIA SHOPPING
- 07:45 NONNO FELICE
- 08:15 TERRA!
- 09:20 I GRANDI DELLA FEDE
- 10:00 SANTA MESSA
- 10:50 I GRANDI DELLA FEDE
- 11:30 TG4 - TELEGIORNALE
- 11:58 METEO.IT
- 12:00 LA SIGNORA DI MEZZANOTTE (PERRY MASON)
- 14:00 DONNAVVENTURA
- 15:00 FRANCESCO
- 18:55 TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 DENTRO LA NOTIZIA
- 19:55 TEMPESTA D'AMORE
- 21:15 HOMEFRONT
- 23:35 MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO
- 01:40 TG4 NIGHT NEWS
- 02:05 LO SCATENATO - UNA NOTTE CON GASSMAN
- 03:30 HELP
- 04:15 GRAZIELLA



Canale 5



Non è stato mio figlio
Con Gabriel Garko e Adua Del Vesco

- 06:00 PRIMA PAGINA
- 07:55 TRAFFICO
- 07:58 METEO.IT
- 07:59 TG5
- 09:10 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
- 09:50 LA RICETTA PERFETTA
- 11:00 LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 MELAVERDE
- 13:00 TG5
- 13:40 L'ARCA DI NOÈ
- 14:00 DOMENICA LIVE
- 18:45 CADUTA LIBERA
- 19:57 TG5 - PRIMA PAGINA
- 20:00 TG5
- 20:39 METEO.IT
- 20:40 PAPERISSIMA SPRINT
- 21:15 NON È STATO MIO FIGLIO
- 23:20 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 00:10 X-STYLE MOTORI
- 00:40 TG5
- 01:25 PAPERISSIMA SPRINT (R)
- 02:00 ABBIAMO SOLO FATTO L'AMORE



Italia 1



Le Iene Show
Conducono Fabio Volo, Geppi Cucciari e M. Leone

- 06:55 THE MIDDLE
- 07:15 IACCHI DU-DU
- 07:25 PIXIE E DIXIE
- 07:35 TITTI E SILVESTRO
- 07:45 I FLINSTONES
- 08:35 LUPIN E IL DIAMANTE PENOM
- 10:25 FINN - UN AMICO AL GUINZAGLIO
- 12:25 STUDIO APERTO
- 12:38 METEO.IT
- 12:40 GP OLANDA - GARA 2 WSBK GRAND PRIX - SUPERBIKE
- 14:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 14:20 HONEY
- 16:15 UNA RAGAZZA AMERICANA: ISABELLE DANZA SOTTO I RIFLETTORI
- 18:10 MIKE & MOLLY
- 18:30 STUDIO APERTO
- 18:58 METEO.IT
- 19:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 19:15 L'INCREDIBILE BURT WONDERSTONE
- 21:15 LE IENE SHOW
- 23:35 EMIGRATIS
- 00:45 CLEVELAND SHOW
- 01:45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:00 PREMIUM SPORT
- 02:25 MEDIA SHOPPING
- 02:40 HEMLOCK GROVE



MusicTV

- 08:00 House of Gag
- 08:30 Eredità da star
- 09:30 Un gioco mortale
- 11:00 Scandali ad Hollywood
- 12:00 Tg News SkyTg24
- 12:15 Baby Animals - Cuccioli petalosi
- 13:15 Planet's Got Talent
- 14:15 Italia's Got Talent
- 16:15 Tuttigiorni's got talent
- 17:00 Garfield - Il film
- 18:45 Scandali ad Hollywood
- 19:45 House of Gag
- 21:15 Scary Movie
- 23:00 Horror movie
- 00:45 Body Shock
- 03:00 Scandali ad Hollywood

 Rai 4	 Italia 2	 IRIS Iris	 cielo Cielo
08:20 COMMON LAW	13:00 GP OLANDA - GARA 2 WSBK GRAND PRIX	06:25 MEDIA SHOPPING	06:00 SKY TG24 MATTINA (DIRETTA)
09:05 MEDIUM	14:20 GP OLANDA GARA SUPE STOCK 1000 - GRAND PRIX	06:40 RESCUE SPECIAL OPERATION	07:00 GLI EROI DEL GHIACCIO
10:30 ONCE UPON A TIME	15:20 OPERATION REPO: LA GANG DELL'AUTO	08:15 RESCUE ME	08:00 BAR DA INCUBO
11:15 GHOST WHISPERER	16:10 LE AVVENTURE DI LUPIN III	09:55 ADESSO CINEMA!	10:00 WWE RAW
13:30 INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO	19:00 CAMERA CAFÈ	10:20 IL CORAGGIO DI CAMBIARE	11:00 WWE SMACKDOWN
15:20 STAR TREK - THE NEXT GENERATION	19:20 MOBSTEEL - MOTORI D'ACCIAIO	12:05 OXFORD MURDERS - TEOREMA DI UN DELITTO	12:00 STEVE AUSTIN - SFIDA IMPLACABILE
16:50 FLASHPOINT	20:15 LUPIN III - L'AVVENTURA ITALIANA	14:10 L'OSPITE D'INVERNO	13:00 SKY TG24 GIORNO
17:30 RAI NEWS - GIORNO	21:10 MORTAL KOMBAT	16:25 MANSFIELD PARK	13:15 TOP GEAR UK
17:35 FLASHPOINT	23:00 CLEVELAND SHOW	18:30 LE QUATTRO PIUME	14:15 TENTAZIONI (IR)RESISTIBILI
18:15 GHOST WHISPERER	23:40 SERIE A PREMIUM	21:00 IPOTESI DI COMLOTTO	16:00 APOCALYPSE POMPEII
19:45 MEDIUM	00:50 CAMPIONATO MONDIALE MOTOCROSS 2016	23:35 BURNING BRIGHT - SENZA VIA DI SCAMPO	17:45 FILM TV
21:10 LE MIE GROSSE GRASSE VACANZE GRECHE	02:30 CHIARA E GLI ALTRI	01:30 BELLI E DANNATI	19:15 TOP GEAR UK
22:55 SEX AND THE CITY		03:15 CACCIATORE DI TESTE	21:15 CRANK - HIGH VOLTAGE
01:25 ANICA APPUNTAMENTO AL CINEMA		05:10 E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO	23:00 LOVE JESSICA
01:30 RAI NEWS - NOTTE			00:00 MIA NONNA LA ESCORT
			01:00 HISTOIRE D'O
			02:45 LA SEDUZIONE

Rai Sport

TV Locale

 Rai Sport 1
17:00 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL NORD 2016 AMSTEL GOLD RACE - POST GARA
17:20 PALLAVOLO FEMMINILE: CAMP. ITALIANO SERIE A 2015/16 PLAYOFF - QDF GARA 3
20:00 JUDO
20:30 BASKET: DAI E VAI
20:40 BASKET: CAMP. ITALIANO SERIE A BEKO 2015/16 - 13A GIORN. RITORNO: GRISSIN BON REGGIO EMILIA - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
22:30 BASKET: DAI E VAI
23:00 VIOLA CONTRO TUTTI - DOCUMENTARIO BASKET
00:00 TENNIS: FED CUP 2016 SPAREGGI SPAGNA - ITALIA (1A/2A GIORNATA) REPLICA

 TRC
10:30 CI VEDIAMO IN PIAZZA
12:30 SU LA ZAMPA
13:00 CUCINIAMO
13:35 MO PENSA TE
14:00 IL TELEGIORNALE
14:30 APPLAUSI
15:00 VIAEMILIANET
15:30 CI VEDIAMO IN PIAZZA (R)
18:30 SU LA ZAMPA
19:00 MANI DI LARA
19:30 IL TELEGIORNALE
20:00 CUCINIAMO
20:30 APPLAUSI
21:00 PRIMO PIANO
21:30 TREND
22:05 ESSERE BENESSERE
22:30 APPLAUSI
23:15 LA FINESTRA SUL CORTO
00:20 SI FA PER RIDERE



Satellite

 Sky Cinema 1	 Sky Family	 Sky Comedy	 Sky Max
07:00 Air Force One	06:40 School of Rock	08:45 Il... Belpaese	07:05 Caccia a Ottobre Rosso
09:10 Tempo instabile con probabili schiarite	08:30 L'ape Maia - Il film	10:40 Amori e disastri	09:20 Gli ultimi fuorilegge
10:50 Tre uomini e una gamba	10:00 In fuga a quattro Zampe	12:20 Un Testimone In Affitto	10:55 The Gambler
12:35 Black Sea	11:25 Due ragazzi... e un leone	14:05 Scemo & + scemo 2	12:50 Exodus - Dei e re
14:35 Avengers: Age Of Ultron	12:55 Pete il galletto	16:00 Natale in crociera	15:25 A Good Man
17:00 Ma che bella sorpresa	14:30 Piccole pesti e la febbre dell'oro	17:50 Da ladro a poliziotto	17:10 Kingsman: Secret Service
18:40 Fury	16:00 Il libro della vita	19:30 L'aereo più pazzo del mondo - Sempre più pazzo	19:20 Air - I custodi del risveglio
21:00 Sky Cine News	17:40 Pretty Princess	21:00 Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo	21:00 Il giro del mondo in 80 giorni
21:10 Third Person	19:40 Antboy	22:45 Barely Legal - Doposcuola a luci rosse	23:05 Nella morsa del ragno
23:30 Black Sea	21:00 Hocus Pocus	00:25 Infiltrato speciale	02:35 Il castello
01:30 Si accettano miracoli	22:40 Detective a 2 ruote	04:50 Premonition	
03:25 Ma che bella sorpresa	00:15 Kiss Me		
 Sky Sport 1	 Sky Sport 2	 Sky Sport 3	 Fox Sports
19:45 L'uomo della Domenica: 17/04/2016 (diretta)	10:00 Inside Monte-Carlo - Speciale	17:30 Nissan the Quest	19:00 Football Station Sunday (dir.)
20:00 SKY Calcio Show (diretta)	10:30 NBA Playoff 2016	X-Over Sports	19:45 Libertadores per Tutti - Speciale
20:45 Sampdoria - Milan (diretta)	12:30 Tennis: ATP Monte-Carlo	17:45 I Signori del Calcio: Shevchenko	20:15 Fox Sports Live (diretta)
22:45 Sky Calcio Club (diretta)	14:00 Inside Monte-Carlo - Speciale	18:15 Atletico M. - Granada (dir.)	20:30 Barcellona - Valencia (dir.)
23:30 Sky Calcio Club (diretta)	14:30 Tennis: ATP Monte-Carlo (diretta)	20:15 Golf: Open de Espana	22:30 Fox Sports Live (diretta)
00:00 Sky Calcio Club (diretta)	17:00 NBA Playoff 2016	22:15 Nissan the Quest	23:00 Leicester - West Ham
00:30 Serie A Remix Gr. 33	19:00 Tennis: ATP Monte-Carlo	X-Over Sports	23:30 Barcellona - Valencia
01:00 I Signori del Calcio: Shevchenko	21:00 NBA Playoff 2016 (diretta)	22:35 IndyCar: Long Beach (dir.)	00:00 Midnight Gol
	00:15 Icarus	01:00 MotorSport	00:30 Borussia D. - Amburgo

Per la vostra pubblicità su

LA NUOVA
PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Uffici commerciali

Agenzia Generale di Modena - Gianluca Reggianini

Via Emilia Est, 1058/C - Tel. 059 281700 - Fax 059 280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it



Veicoli Commerciali Renault

Fai crescere il tuo business come la tua famiglia.



Gamma da

8.600 €*

Oltre oneri finanziari**

5 anni di garanzia e furto/incendio**

Google for Work per un anno**

In più, usufruisci del super ammortamento del 140%***

SERVICE VALUE DRIVE. *Prezzo riferito a Renault KANGOO Express Compact 1.5 dCi 75, IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi, valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un leasing SERVICE VALUE DRIVE grazie all'extra-sconto offerto da FINRENAULT, valido solo per i veicoli Euro 5 disponibili in stock. E una nostra offerta valida fino al 02/05/2016. **Esempio leasing SERVICE VALUE DRIVE su Renault KANGOO Express Compact 1.5 dCi 75 valido solo per i veicoli Euro 5 disponibili in stock: totale imponibile vettura € 9.524,45; macrocanone € 1.313,23 (comprese spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge); n. 59 canoni da € 149,00 comprensivi di 5 anni di Furto e Incendio a € 999,00, con estensione di garanzia 5 anni o 150.000 km e Google For Work per un anno in omaggio, in caso di adesione; riscatto € 1.904,89, TAN 3,99%, TAEG 6,64%, IPT (calcolata su Provincia di Roma) e messa su strada incluse, IVA esclusa. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e su www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. E una nostra offerta valida fino al 02/05/2016. ***Previsto dalla Legge di stabilità 2016. Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO₂: da 112 a 249 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Renault raccomanda elf

renault.it

FRANCIOSI

MODENA

Vendita Via Danimarca 100 Tel 059/8759711 Assistenza Via Turchia 35 Tel 059/8759740

SASSUOLO

Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98 Tel 0536/583011

MIRANDOLA

Vendita e Assistenza Via Statale nord 16 Tel 0535/665711

www.franciosiauto.it - info@franciosiauto.it